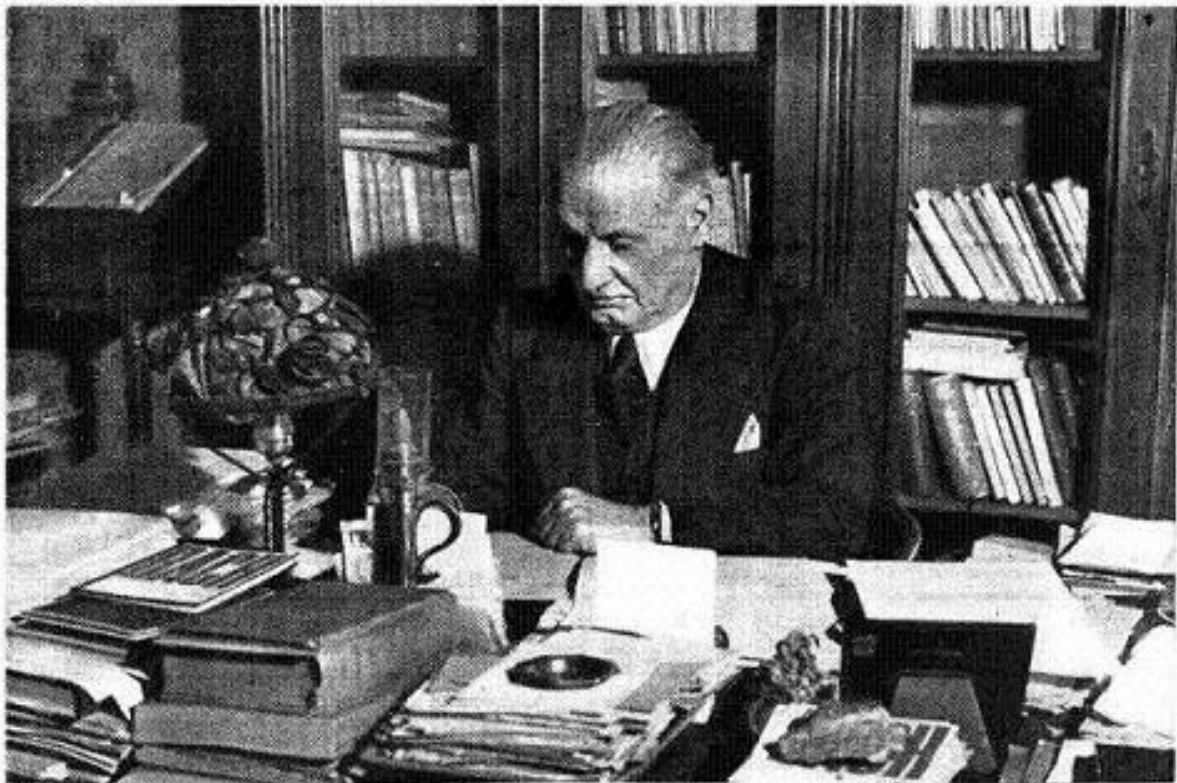


radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Carlo Gatti, l'insigne musicologo che lo scorso anno ha tenuto alla radio un ciclo di conversazioni sulla vita e sulle opere di Verdi.

Le varie manifestazioni celebrative promosse dalla Rai per il cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi sono volute ad avvicinare ancora di più gli italiani alla grandezza del musicista. E ora a cura delle Edizioni Radio Italiana sotto il titolo

REVISIONI E RIVALUTAZIONI VERDIANE

IL SACCO IN CUI CARLO GATTI HA RACCOLTO LE SUE CONVERSAZIONI RADIOFONICHE SULLA VITA E L'ATTIVITÀ CREATIVA DEL GRANDE RUSSIANO, ALLA LUCE DI NUOVE INTERPRETAZIONI STORICO-CRITICHE

IN VENDITA NEGLI PRINCIPALI LIBRERIE AL PREZZO DI L. 500. PER RICHIEDERE DIRETTE INDIRIZZARE A EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21 - Torino, CHE PROVVEDERÀ ALL'INVIATO FRANCO DI ALTRE SPED. CONTRO RIMBORSO ANTICIPATO DI LIRE 500. IL VERSAMENTO PUÒ ESSERE EFFETTUATO SUL CONTO CORRENTE POSTALE 2/37800

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 Bari 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I 1331 225,4 B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 Genova 2 Milano 2 Venezia 2 1115 269,1 B 2 Bari 2 Bologna 2 1448 207,2 C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Napoli 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Verona I Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto 1578 190,1			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 1142 262,7 Trieste			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA Algeri 980 306,1			Toulouse I 944 317,8 Lille I 1277 234,9			NORVEGIA Oslo (onde corte) 21670 13,85		
ANDORRA Andorra 822 365			OLANDA Hilversum I 746 402 Hilversum II 1007 298			SVEZIA Motala 191 1570,7 Hörby 1178 257,7		
AUSTRIA Salzburg 1250 240 Linz 1394 215,2			GERMANIA Mühlacker - Stoccarda 575 522 » 6030 49,75 Francoforte 593 505,9 » 6190 48,46 Monaco 800 375 Amburgo e Langenberg 971 303,9 Trasmettitore del Reno 1016 295,3 Norimberga 1602 187,3			SVIZZERA Beromünster 529 567,1 Monteceneri 557 538,6 Sottens 764 392,7		
BELGIO Bruxelles I (Francese) 620 483,9 Bruxelles II (Fiamminga) 926 324			LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna) 232 1293 » (serale) 1439 208,4			INGHILTERRA ♦ Programma nazionale North 692 433,5 Scotland 809 370,8 Wales 881 340,5 London 908 330,4 West 1052 285,2 ♦ Programma leggero Droltwich 200 1500 Stazioni sincronizzate 1214 247,1		
FRANCIA ♦ Programma nazionale Paris 863 347,6 Bordeaux 1205 249 Marseille II 1376 218 Gruppo sincronizzato 1349 224,4 ♦ Programma parigino Lyon 602 498,3 Paris III - Marseille 674 445,1 Limoges I 710 422,5			MONACO Monaco 1466 204,6 » 6035 49,71			INGHILTERRA ♦ Programma onde corte ore 5,00 - 8,30 metri 49,10 » 7,00 - 8,30 » 31,55 » 11,45 - 18,30 » 25,53 » 16,15 - 19,15 » 31,88 » 18,15 - 22,00 » 48,78 » 23,00 - 23,45 » 49,10		
						RADIO VATICANA Orari dei programmi in lingua italiana Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26. Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 384. Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202. Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202. Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.		

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 80.83.50
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

LA TELEVISIONE, GRANDE SUCCESSO DELLA XXX FIERA DI MILANO

La televisione ha senza dubbio rappresentato uno dei più convincenti motivi di richiamo della XXX Fiera di Milano, suscitando insieme alla costante curiosità di innumerevoli visitatori di ogni ceto sociale anche il più vivo interessamento da parte di numerose personalità.

Il 21 aprile il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Giorgio Tupini, ha visitato il Padiglione della Rai, ricevendo dal Presidente della Radio Italiana Cristiano Ridomi, dal Consigliere Direttore Generale Salvino Sernesi e dal Vice Direttore Generale Marcello Bernardi, ed ha poi assistito ad alcune interessanti riprese televisive. L'on. Tupini, prima di lasciare la Fiera, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Per quello che ho potuto constatare in questo padiglione della Rai, che ricorda la situazione nella quale la Radio Italiana uscì dalla guerra e la paragona con le realizzazioni di oggi, può commisurare il cammino della ripresa percorso. Oggi l'ultima realizzazione di questo progresso si chiama televisione. Gli antichi parlavano di "telepatia" e questa associazione di sentimenti, che avveniva attraverso la lontananza, aveva per loro la misteriosità di un fenomeno cosmico. Anche oggi, di fronte a questo risultato del progresso, si prova un senso quasi di ammirazione e di sbigottimento: la telepatia di ieri è superata dalla televisione di oggi che non soltanto associa i sentimenti ma associa i volti oltre che le voci. Io credo — ha proseguito il Sottosegretario Tupini — che la televisione potrà essere un nuovo mezzo di affratellamento delle genti italiane, un nuovo strumento per rinsaldare lo spirito nazionale che non vacillò neanche nelle giornate più tristi della nostra vita collettiva e che oggi si rinsalda nella visione di un Paese che fa di nuovo conoscere ai popoli liberi il suo pensiero, la sua cultura, la sua capacità di produzione e di lavoro ».

Nel pomeriggio del 22 aprile il Padiglione della Rai è stato visitato dal Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, L'on. Spataro, che era accompagnato dal Capo di Gabinetto dr. Lillini, dall'Ispezione Generale Superiore delle Telecomunicazioni ing. Antinori e dal Presidente dell'ANIE ing. Anfossi, è stato ricevuto all'ingresso del Padiglione dal Presidente Ridomi, dal Vice Presidente Carrelli, dal Consigliere Direttore Generale Sernesi, dal Vice Direttore Generale Bernardi e dal Condirettore Centrale Pugliese, a cui è stata affidata la direzione dell'esercizio televisivo. Alla Fiera il Ministro ha inoltre visitato lo « stand » della Televisione allestito nel Palazzo delle Nazioni, dove erano raccolti apparecchi di ricezione prodotti da numerose ditte italiane e straniere e si è recato anche al Padiglione delle Poste e Telecomunicazioni interessandosi particolarmente agli schemi illustrativi della rete nazionale dei cavi coassiali, attualmente in fase di realizzazione.

In mattinata l'on. Spataro aveva visitato la sede della Società Radio Marelli, a Palazzo Benini, quivi accolto dal Sottosegretario on. Dominè, dal Prefetto, dal Presidente del Consiglio Provinciale, dal Questore e da altre autorità milanesi. Facevano gli onori di casa il Presidente del Gruppo Magneti Marelli, conte Bruno Quintavalle, il Vice Presidente ing. Umberto Quintavalle e i Direttori Ge-

nerali e Centrali della Società del Gruppo. Nel corso della sua visita il Ministro ebbe modo di osservare, tra l'altro, anche lo schema del ponte-radio a microonde destinato allo scambio reciproco dei programmi televisivi realizzati dalla Rai nei suoi studi di Torino e di Milano. Prima di lasciare Milano il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni ha detto al microfono di « Radio-sera »:

« Uno dei settori più interessanti della Fiera di quest'anno è quello della televisione e devo dichiararmi assai soddisfatto degli esperimenti televisivi organizzati dalla Rai, ai quali ho assistito nella sede della Radio Marelli e alla Fiera. Gli sforzi compiuti dalla Rai per questa prima televisione realizzata a tempo di « record » hanno meravigliato i tecnici italiani e ancor più quelli stranieri. Senza alcun dubbio nei prossimi mesi si raggiungeranno attraverso miglioramenti quotidiani risultati tali, dal punto di vista dei programmi e della regolarità delle trasmissioni, che il nostro Paese non avrà nulla da invidiare agli altri tre Paesi europei che finora hanno la televisione. Ho notato con molto piacere il vivo interesse che la televisione ha suscitato anche negli ambienti popolari e noi ci attendiamo un programma, oltre che di carattere ricreativo, anche educativo e istruttivo, specie per la gioventù e per le masse popolari. Sono convinto che la televisione può assolvere una grande funzione sociale e certamente la Rai sentirà tutta la responsabilità del compito che le è stato affidato. A questo punto la diffusione della televisione dipende dagli industriali e dai commercianti, i quali dovranno trovare nel maggior numero di vendita degli apparecchi, più che nei prezzi alti, il loro giusto guadagno. Tanto più si costruirà in Italia e si venderà a prezzi equi, tanto meno importeremo dall'estero. Venticinque ditte italiane hanno già iniziato la costruzione degli apparecchi televisivi e siccome noi, forti dell'esperienza degli altri Paesi, abbiamo potuto già scegliere definitivamente lo « standard » italiano, si può acquistare subito l'apparecchio senza tema di futuri cambiamenti che non ci saranno. Posso quindi ripartire da Milano contento di questa grande tappa che è stata raggiunta. La neonata tele-

visione, con l'assistenza materna della Rai, ha già coperto del cammino. Farà certamente molta strada e, fuori della metafora, deve fare molti chilometri per raggiungere al più presto da Milano, Napoli e la Sicilia ».

Ma la televisione è stata al centro dell'attenzione pubblica, anche al di fuori della Fiera. Il 23 aprile, durante un ricevimento offerto dal Circolo della Stampa in onore dei dirigenti della Radio Italiana, si ebbero da parte del Direttore Generale Sernesi nuove precisazioni sullo sviluppo della televisione in Italia, sugli esperimenti in atto e sui progetti in preparazione. Il Presidente Ridomi, impossibilitato ad intervenire, aveva inviato a Renato Simoni, Presidente del Circolo, un cordiale telegramma di auguri. Gli ospiti furono ricevuti dai Vice Presidenti del Circolo, Lanfranchi e De Marchis e dal Vice Segretario Generale Piccini.

I dirigenti della Rai, dopo avere ammirato le bellissime sale di Palazzo Serbelloni, che ospita il Circolo della Stampa, hanno conversato amichevolmente e in una atmosfera di affettuosa cordialità con i giornalisti milanesi. Tema principale delle conversazioni è stato, naturalmente, il problema della televisione che in questi giorni è stato oggetto anche di numerosi articoli sulla stampa cittadina. I dirigenti della Rai hanno avuto modo, così, di sottolineare gli sforzi compiuti negli ultimi mesi per allestire la sede della televisione a Milano e per iniziare un completo programma di trasmissioni. Si è parlato, poi, di costi e di progetti per il prossimo futuro e si è constatato con compiacimento come, alla Fiera di Milano, siano stati già prenotati oltre 10.000 apparecchi di ricezione televisiva. Infine, i giornalisti milanesi sono stati unanimi nel riconoscere che la Radio Italiana ha fatto dei veri miracoli nel campo della televisione.

La televisione si è dunque affermata in occasione della XXX Fiera di Milano come una delle nuove realtà italiane. L'importanza di questo avvenimento nazionale non era sfuggita al Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, che nel suo discorso inaugurale del 12 aprile aveva detto: « Vedo nella televisione uno strumento nuovo che comporta e sollecita l'unità, la concordia delle opere, la fraternità nella Nazione fra le diverse categorie, fra Nord e Sud, fra le regioni. La fraternità soprattutto, perché io penso che anche il vederci faccia a faccia, attraverso la televisione, da lontano e al di sopra di tutte le difficoltà dello spazio, ci affratellerà, ci farà conoscere, ci farà sentire sempre più nel rispetto di tutta la Nazione, ci farà sentire l'orgoglio della nostra stirpe, l'orgoglio di essere italiani ».



Il Ministro Spataro, accompagnato dal Presidente della Rai Cristiano Ridomi e dal Direttore generale Salvino Sernesi, visita il Padiglione della Radio Italiana alla Fiera di Milano.



L'on. Giorgio Tupini, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, si felicitava vivamente coi Dirigenti della Rai per le nuove realizzazioni tecniche ed artistiche nel campo televisivo e radiofonico.

PROGRAMMA NAZIONALE

LE DONNE DEI POETI

PRIMA TRASMISSIONE "BEATRICE",
MARTEDÌ ORE 17, PROGRAMMA NAZIONALE

Ultimata la serie dei « Viaggi nell'irreale », questa settimana ne comincia un'altra a carattere più strettamente letterario, intitolata « Le donne dei poeti ». Essa conterà di otto trasmissioni, e offrirà in sostanza una antologia, opportunamente presentata secondo criteri radiofonici, di testi poetici italiani, dal Duecento all'Ottocento.

È noto infatti che il tema dell'amore costituisce uno dei temi fondamentali della lirica. Si direbbe che il rapporto psicologico tra il poeta e la donna rappresenti un tramite obbligatorio per il trasferimento, sul piano e nei termini della fantasia, di fondamentali esperienze del sentimento. I critici danteschi si sono esercitati per lunghi anni a interpretare la natura polisensuale (e, in ultima istanza, misteriosa, se non come fatto poetico) delle donne del Dante lirico: Beatrice, o la donna dello schermo, o la donna di pietra che ispirò le « rime petrose » possono prestarsi ad interpretazioni allegoriche complesse tanto quanto alla più pura delle interpretazioni psicologiche. Questo è un esempio: ma motivi di vita intellettuale, morale, religiosa, più o meno strettamente intrecciati e urgenti a seconda dell'ampiezza di vita che il poeta chiama a partecipare della sua esperienza espressiva, è dato ritrovare anche nelle altre figure femminili che popolano la lirica italiana. In realtà il tema dell'amore è quello che rispetta con maggiore e più

diretta verità i caratteri di un'epoca. Non si potrebbe capire Beatrice (intendendo soprattutto la Beatrice che compare nella « Vita nuova ») se non la si pone in rapporto con le concezioni della vita cortese, dell'ideale cavalleresco e della gentilezza che governano il Duecento particolarmente fiorentino; né Antonia Capra, la donna del Boiardo, senza lo sfondo fresco

e l'innocente e vitale natura dell'umanesimo nelle corti padane; né Didone, figura classica rielaborata dal Metastasio, senza il precedente dell'Arcadia; né Ermengarda, senza i convincimenti del Manzoni e il particolare clima romantico in cui egli si muove. Tutto questo senza tener conto del valore intrinseco di ognuno di questi esempi: che è poi il fatto più

importante, nel quale anche gli altri si rischiarano e purificano: la loro poesia, appunto, la loro profonda voce, l'intima luce che risolve in sé tutti gli altri molteplici aspetti.

Ecco il quadro della serie: 1) « Beatrice », a cura di Luigi Santucci; 2) « Laura », a cura di Angelo Romano; 3) « Antonia Capra », a cura di Giorgio Bassani; 4) « Erminia », a cura di Antonio Di Pietro; 5) « Didone », a cura di Giulio Cattaneo; 6) « Silvia », a cura di Leone Piccioni; 7) « Ermengarda », a cura di Anna Benti; 8) « La Pisana », a cura di Attilio Bertolucci.

RACCONTI MARINI

FREYA DELLE SETTE ISOLE

Racconto di Joseph Conrad, adattato da Mauro Pezzali - Domenica ore 15,10 - Progr. Nazionale

L'ordito narrativo dei racconti e romanzi di Joseph Conrad, polacco di origine, ma scrittore di lingua inglese fra i maggiori di ogni tempo, è per solito avventuroso; volendo intendere questo termine nel suo più comune significato, e cioè riferirsi alla singolarità delle vicende narrate e allo sfondo esotico e marinairesco in cui si svolgono.

Ma la qualità e le proporzioni del dramma che tali vicende avventurose contengono, sovrachia infinitamente la convenzione che ne segna i limiti apparenti; e l'avventura si rivela disperata avventura di anime; il dramma, universale, ricco di misteriose risonanze, dilatato nell'ombra ove la fatalità impera; e la indagine dello scrittore investe un ordine di rapporti fra i più tormentati e complessi, rapporti di sentimenti fra gli uomini, rapporti fra gli elementi, il mare, la natura e gli uomini; polemica, in ultima analisi, dell'uomo contro il suo destino, e fatale epilogo, per oscuri vie, di questa lotta.

Questi, in breve cenno, i caratteri dello scrittore; che ebbe a conquistare, egli straniero, con estrema fatica il suo linguaggio, giungendo a risultati stupefacenti; ammirabile nelle descrizioni della natura, dell'ambiente, ove ricorrono frequenti presagi, allusioni; cauto e severo, ma profondissimo, nella psicologia dei caratteri, la quale tuttavia non ne esaurisce il mistero, ma perennemente vi allude.

La necessità di articolare drammaticamente il racconto che presentiamo, ha portato di conseguenza una doverosa semplificazione dei suoi elementi; senza però, confidiamo, alterarne o diminuire sensibilmente la suggestione.

Jasper è un giovane capitano di mare, innamorato della sua bellissima nave e di Freya; e la prima serve il suo amore per la donna, procurandogli denaro, lavoro, orgoglio. Ma fra i due interviene la furberia di un olandese, anche egli innamorato di Freya e incoraggiato dal padre della ragazza, che nutre per lui e per la sua razza un superstizioso terrore. Respinto, l'olandese ottiene vendetta conducendo al naufragio la nave di Jasper. Con la nave, naufragano le speranze, la fede del giovane capitano; si perde la sua vita, il suo amore; viene un rottame alla deriva nel mondo, e Freya, disperata, ne muore.

Il falco d'argento

TRE ATTI DI SIEFANO LANDI
MARTEDÌ ORE 21, PROG. NAZIONALE

Il tormento di una umanità che si dibatte fra inutili tentativi, incomprensioni e rimpianti è forse il motivo più caratteristico dei lavori di Stefano Landi. Si ritrova perciò anche ne *Il falco d'argento* dove assistiamo alla povertà ed alla mediocrità tentate dalla ricchezza e dalla fortuna.

Filippo Rigagni è un povero « pater familias » che ha faticosamente e pazientemente costruito il suo focolare circondandolo, a prezzo di non poche rinunce, di una modesta ma sicura agiatezza. La sua famiglia, nonostante certi importuni parenti, vive abbastanza tranquillamente quando, d'improvviso, viene a sconvolgerla Aldo, il fratello della moglie, l'uomo dell'avventura che giunge da terre lontane, ricco di danari e povero di affetti. Dopo il suo

vagabondare, la casa della sorella appare al nuovo venuto come un sicuro porto, ma egli non cerca di penetrarvi con la forza lenta e tenace dell'amore: egli ha fretta e intende comprare quella famiglia esautorando il padre, togliendo

alla sua scialba vita l'unico vero motivo d'orgoglio. Aldo è un benefattore; chi avrebbe a lamentarsene se è pronto a ricoprire tutti di oro?

Ma la fortuna senza sacrifici abbaglia i « borghesi » solo per un momento. Il padre si ribella subito a chi lo vuol sostituire nel suo difficile compito ed anche la madre finisce con l'imitarlo. Così il povero uomo ricco dovrà ripartirsene col suo insoddisfatto desiderio di amore.

TEATRO DI OGNI TEMPO

LA LOCANDIERA

DI CARLO GOLDONI - LUNEDÌ
ORE 19, PROGRAMMA NAZIONALE

Rappresentata nel 1752 La locandiera fu scritta da Goldoni in pochi giorni, per far dispetto alla Medebac, che lo aveva costretto ad interrompere le repliche di Pamela simulando una malattia, e dare alla Martiani, sorprendente servetta, una bella parte da interpretare, una parte che le consentisse di fare un figurone. E andò tanto oltre che ottenne un duplice risultato: di aggiungere ai suoi successi un altro successo clamoroso e di far guarire ipso facto la Medebac.

Il Goldoni non sapeva, e non lo capì nemmeno in

seguito, di aver scritto un capolavoro; nei suoi « Mémoires », del brillante esito si dimostra sorpreso e candidamente confessa di considerare questo suo lavoro poco più di quegli altri suoi in cui « l'arte supplisce alla mancanza di interesse ». « Incomparabile ingenuità! » esclama Onorato di Castellino, a cui la Rai ha affidato il compito di ricordare e di illustrare La locandiera, a duecento anni dalla prima rappresentazione, la distinzione, Goldoni, ebbe a farla ad ottanta anni suonati, intendendo certo per arte la elaborazione dei particolari, la tecnica, l'abilità, non l'invenzione, non la creazione, non la fantasia ».

Inquadrata nel suo tempo, fra uomini del suo tempo, Mirandolina torna alla Radio con la sua settecentesca compunzione e la sua femminile malizia. Saranno intorno a lei, presentati di scorcio, in poche scene, i vagheggiatori pretenziosi ed austeri, che ella trattiene, come clienti della sua locanda, con il garbo amoroso, l'altalena delle possibilità, il continuo deludersi ed illudersi, ma non troppo. Nella penombra Fabrizio, il giovane cameriere, che è nel gioco dei suoi interessi, e a cui ella antepone per dare il cuore.

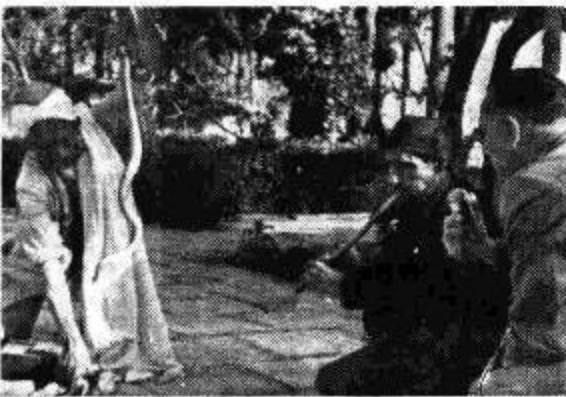
DOCUMENTARI DALL'IRAN

RITRATTO DI MOSSADEQ - LUNEDÌ
ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

Durante il suo viaggio nell'Iran, Carlo Boniciani, non ha raccolto soltanto il materiale per il suo bel documentario, « Quattordici giorni in Persia », che è andato recentemente in onda sul Programma Nazionale. Validamente coadiuvato dal tecnico Goffredo Palazzesi, egli ha « fonografato » col suo microfono, tutti i più caratteristici aspetti della vita in quel grande Paese che vive, nella mente dei più, solo attraverso le coloritissime pagine delle Mille e una notte e la crisi del petrolio.

Qui, nella fotografia che pubblichiamo egli sta intervistando un incantatore di serpenti, ma la serie delle sue registrazioni è lunga e varia. Lunedì, alle 22 darà agli ascoltatori

del Programma Nazionale un secondo documentario, Ritratto di Mossadeq registrato a Teheran.



IL REQUIEM IN DO MINORE DI LUIGI CHERUBINI

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI
VENERDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

La posizione di Luigi Cherubini nella storia della musica è quanto mai singolare. Egli riassume tutte le esperienze del secolo XVIII, di cui è figlio, le assimila con una coscienza di artista nuovo e irrequieto e, al tempo stesso, agisce da efficacissimo strumento moderatore, e forse da correttivo, nelle zone più accese del romanticismo europeo di cui egli stesso è responsabile, quindi direttamente parte in causa. Cherubini — che solo molto di recente, nel bel libro di Giulio Confalonieri, ha avuto adeguata

trattazione storico-critica — fu, nella prima metà del XIX secolo, quel che Beethoven sarà nella seconda: sono due posizioni identiche con inversioni di termini. Beethoven giunge alla considerazione universale solo verso il 1850 e mantiene, negli anni successivi sino a noi, le sue conquiste con un prestigio sempre più vasto; Cherubini, al contrario, occupa e riempie di sé, del suo nome, della sua potenza (un Salieri ingigantito), tutta la prima parte del XIX secolo per poi sprofondare nei gorgogli dell'oblio proprio verso quegli stessi anni, cioè verso il 1850; e nell'oblio rimane sepolto sino ai nostri giorni. La storia è

piena di questi casi ingiusti e pertanto non disonorevoli. Bach, dalla sua morte, dovette aspettare circa novant'anni prima che negli ambienti musicali, anche i più colti ed evoluti, ci si ricordasse che egli era esistito. Ma mentre nel caso di Bach l'oblio si mantenne assoluto e il suo nome non servì nemmeno a teoriche citazioni (il che invece avveniva per un musicista molto al di sotto di lui, cioè per padre G. B. Martini), nel caso di Cherubini il prestigio del nome restò vivo e sensibile per tutta la durata del più acceso romanticismo. Non era cosa inconsueta, da Halévy a Berlioz, da Schumann a Wagner, da Fétis a Bizet, da Bellini a Verdi, sentir portare d'esempio il nome di Cherubini; e a farlo erano dunque i reazionari e i rivoluzionari, accademici e libertari. Ma era un Cherubini vivo ancora sulla carta e non più un Cherubini padrone della propria vita, delle proprie azioni, autorevole e anzi dispotico.

Ora, bisogna riconoscere che se mai ci fu opera di musicista, in questa prima metà di secolo, che riuscì a sintetizzare le vocazioni di una epoca e che si fece ufficialmente e positivamente qualificare per costea sua funzione documentaria, fu questa, senza dubbio alcuno, il *Requiem in do minore* di Luigi Cherubini.

Il musicista scrisse questa sua grande pagina sacra nel bel mezzo dell'anno 1816. Composizione sacra d'origine politica. La Francia era in quegli anni accesa dalle passioni politiche e dalle lotte tra giacobini (superstiti) e neo-monarchici, rivoluzionari a oltranza e realisti. Situazione caotica che rendeva estremamente travagliato il governo di Luigi XVIII fratello del ghigliottinato Luigi XVI. Ma, restaurati definitivamente i Borboni, si prese a ricordare l'anniversario del regicidio con uno spirito, in cui poteva scorgersi una nuova commo- zione. La figura del Capeto si ergeva, in quegli anni che seguirono all'epopea di sangue e di distruzione del regime napoleonico, quasi a simbolo di un'epoca di moderazione

politica, e di giustizia. Per questa ragione, monarchici e rivoluzionari, libertari e giacobini intervenivano, compatti, alle funzioni religiose in memoria dell'infelice Luigi XVI. Nel 1816, per la funzione musicale, fu incaricata Jean Paul Egide Martini (Schwarzendorff) che morì in quell'anno medesimo; per il 1817 l'incarico, invece, fu dato a Cherubini.

Il *Requiem in do min.*, pertanto, non è altro che la messa scritta per il defunto Luigi XVI. Come dice Confalonieri, dinanzi a quest'opera, che è la più cono-

sciuta di tutte le altre numerosissime del Cherubini, «tutti si sono inchinati e tutti hanno superato le riserve soggettive, le presunzioni stilistiche, le antipatie personali». Siamo dinanzi ad un monumento di ferrea, formidabile struttura, di audace concezione e di nobilissime linee. Cherubini non temette il giudizio dei conservatori del suo tempo, allorché prese la determinazione di scrivere una messa da morti senza solisti: coro, a quattro parti, e orchestra.

Il *Requiem* di Cherubini si compone delle seguenti parti: Introito, Graduale, Dies irae, Offertorium, Sanctus, Pie Jesu, Agnus Dei. Nell'Introito, nel Graduale e nel Pie Jesu i violini si appartano dalla massa di esecuzione strumentale. Le parti si saldano l'una con l'altra mirabilmente, in virtù non solo dello stato di grazia raggiunto dal musicista creatore nell'attimo dell'ispirazione suprema, ma in virtù altresì del preciso senso del moto, nella succes-

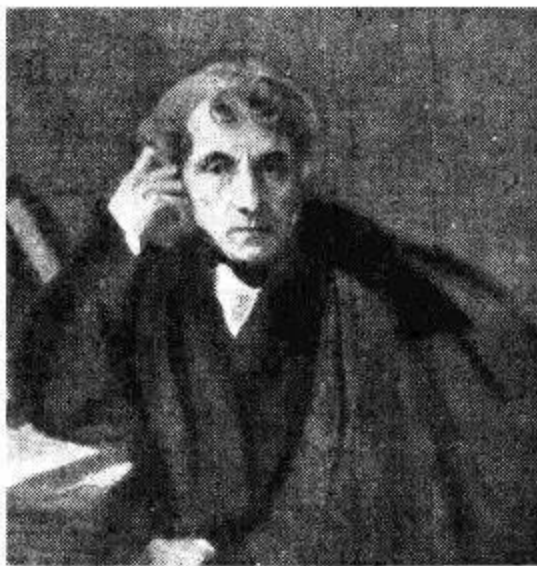
sione degli episodi musicali che accompagnano l'ufficio liturgico. L'atmosfera che crea il lungo Introito, nell'altro che contemplazione ed estasi, persiste per tutta la estensione del *Requiem*; non la interrompe la compassata linearità (quasi stilizzazione) del Graduale, né la turbano le grandi e potenti arcate sonore del Dies irae. Pagina grandiosa, quest'ultima, che accoglie la grandiosità e la dignità estrema di un sentimento religioso solo capace di essere espresso dalla immaterialità di un'arte come quella musica. In questo Dies irae sono accolti tutti i segni più luminosi di un'eccelsa personalità d'artista. «Cherubini — ebbe a scriverne il Confalonieri — per felice natura personale e per storica contingenza, ricercava nella musica i valori soprattutto musicali; tradurre in musica il Dies irae era per lui l'eccezione a una grande costruzione e rappresentazione sonora».

Dopo l'Offertorio che ci offre un altro meraviglioso esempio del «grandioso» alla Cherubini, seguono il Sanctus e il Benedictus (legati insieme secondo la tradizione); di questi due pezzi la critica storica ha sempre considerato scadente il Sanctus, perfettamente riuscito, invece, il Benedictus anche se piuttosto fermo quanto alla emozione. Nel Pie Jesu si riconferma l'ambiente dell'Introito e pertanto si ritorna a respirare la salubre e tonificante aria delle più eccelse cime della creazione. Ed è soprattutto a proposito di quest'ultima parte del *Requiem* cherubiniano che forse il grande Beethoven ebbe a dichiarare così: «Se dovrò un giorno scrivere un *Requiem* prenderò a modello solo quello in do minore di Cherubini».

Udremo questo *Requiem* di Cherubini nella esecuzione che ne farà il maestro Carlo Maria Giulini nel concerto torinese che verrà trasmesso sul Programma Nazionale venerdì alle ore 21. In questo stesso concerto udremo una delle meno eseguite *ouvertures* beethoveniane per orchestra ed esattamente quella che s'intitola *Le creature di Prometeo* tratta dall'omonimo balletto che il Maestro scrisse tra il 1800 e il 1801 per l'azione coreografica del famoso Salvatore Viganò.

Tra l'*Ouverture* beethoveniana e il *Requiem* cherubiniano sta un'altra composizione di grande attrattiva ed esattamente il *Primo concerto in sol minore* op. 25, per pianoforte e orchestra di Mendelssohn, composizione scritta nel 1837 e nella quale troviamo sintetizzate tutte le migliori qualità costruttive e inventive del musicista amburghese. Ne sarà interprete al pianoforte Rodolfo Caporali.

REMO GIAZZOTTO



Luigi Cherubini nel ritratto di Ingres al Museo del Louvre di Parigi.

Lieder di Schubert, Wolf e Strauss

SOPRANO ELIZABETH SCHWARZKOPF - PIANISTA GIORGIO FAVARETTO
MERCOLEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

Il programma di questo concerto, sesto della serie «Il Lied romantico» comprende tre grandi nomi di musicisti. Schubert, Wolf e Strauss, ma è dedicato principalmente al secondo di essi, al Wolf, del quale verranno eseguiti sette *Lieder* su versi di Goethe, di Eichendorff e di Heine.

Scritto quasi unicamente nella storia della musica vocale da camera, pur tuttavia in essa il Wolf risplende di luce altrettanto viva e genuina che quella dei suoi grandi predecessori. Una maggiore libertà formale e una prodigiosa sensibilità analitica sono

i segni sotto ai quali si sviluppa sin dagli inizi il suo esercizio di artista: il disegno sonoro in lui si libera del tutto dalla simmetria strofica e insinuandosi con una penetrazione illuminante nelle movenze più interne della frase poetica, acquista una misura indefinitamente variabile.

Ciò da cui peraltro deriva l'inconfondibile carattere della sua arte è la tensione drammatica, che la sua ispirazione trae dal fondo inquieto e tormentato della propria natura. Non vi è più la linea purissima, la temperatura intima e distesa, e distante an-

che, dei classici: la cadenza è più serrata, la partecipazione più vicina; il canto si fa declamazione e questa volta a volta è sospira, respiro, spasmo. Si senta, fra i *Lieder* che verranno eseguiti, dopo *Schlafendes Jesuskind* (Sonno di Gesù Bambino) di contenuta e affettuosa solennità, gli accenti che egli porta nei versi di In der Frühe (All'alba).

I *Lieder* Wer rief Dich denn? (Chi mai ti chiamò?), Nein, junger Herr (No, signorino), O wär Dein Haus (O fosse la tua casa), e Ich habe in Penna (Ho a Penna...), costituiscono una finissima galleria di am-

rose: l'orgogliosa, la frivola, la saggia, la sentimentale, alle quali si aggiunge, ultimo e smagliante gioiello, la zingara. Die Zigeunerin, nella quale la vivacità pittoresca dell'immagine di Eichendorff riceve una incisione così acuta da far rammentare la vigoria rappresentativa di un Goya.

Apriranno il concerto il *Lied* Der Jüngling an der Quelle (Il giovinetto alla fonte) e la deliziosa romanza dalla Rosamunda di Franz Schubert; lo chiude-

ranno l'incantata canzone del mattino Morgen e una festosa serenata Staendchen di Richard Strauss.

LA XIX MILLE MIGLIA

Questa edizione della Mille Miglia possiede tutte le caratteristiche di un grandioso cinemato tecnico-sportivo. Si potrebbe dire che forse mai come stavolta la più impegnativa corsa automobilistica su strada ha racchiuso tanti motivi di un interesse così palpitante. Motivi che riguardano la qualità, la potenza e la resistenza delle vetture e motori che concernono l'abilità e l'audacia dei piloti.

Quest'anno la corsa riunisce quanto di meglio esiste sul mercato europeo in fatto di automobilismo sportivo. Una formidabile partecipazione di vetture italiane, tedesche, inglesi e francesi, con piloti che possono considerarsi veramente i migliori specialisti in tal genere di competizione. Il fatto saliente di questa XIX edizione è costituito, senza dubbio, dalla presenza delle tre possenti Mercedes affidate a guidatori di fama come Lang, Caracciola e Kling, già affermatisti in numerosi Gran Premi. La nuova Mercedes 300 S. 4, che ha le seguenti caratteristiche... denunciate: 3 litri di cilindrata, 175 cv e una velocità massima dai 230 ai 249 km., aspira senz'altro alla vittoria assoluta. Da mesi tecnici, piloti e meccanici tedeschi si trovano sulle strade della Mille Miglia per uno scrupoloso esame del percorso e una ancor più scrupolosa messa a punto delle vetture. E una tale meticolosa preparazione rivela appunto la serietà dei propositi

della Casa di Stoccarda e l'impegno col quale viene affrontata la prova.

Bisognerà quindi, per la vittoria definitiva, fare i conti con le Mercedes. Soprattutto dovranno farli le Ferrari che della fortissima rappresentanza italiana sono le più indicate a costituire la pattuglia di punta. A Maranello si è lavorato da mesi attorno alle vetture

che bisognerà considerare con molta sospetto anche le poderose Jaguar che finora non hanno avuto molta fortuna nella Mille Miglia, ma che quest'anno, forti di un'accurata preparazione, dovrebbero evitare quei cedimenti accusati nelle scorse edizioni.

Vivissima attesa regna per la Lancia-Aurelia che proprio dalla Mille Miglia 1951

ottennero la consacrazione delle loro doti di resistenza, velocità e maneggevolezza. Bonetto, Valenzano, Ammendola, «Ippocampo», ed altri valorosi piloti promettono anche quest'anno grandi cose, tenendo addirittura il massimo traguardo. E la esperienza delle corse di questi ultimi tempi induce a guardare alla miracolosa

1900 torinese col massimo rispetto.

Un'incognita potrebbe essere l'Alfa Romeo, soprattutto se alcuni esemplari della sua ormai collaudata 1900 dovessero essere affidati a guidatori d'eccezione come Fangio e Gonzales.

Atteso con molto interesse è l'esordio della nuovissima Fiat 8 cilindri, una macchina sport alla quale senza dubbio non difetta la potenza e che presenta soluzioni tecniche originali. Ma non si deve dimenticare che si tratta di una vettura che per la prima volta affronta una prova tanto impegnativa; quindi non è possibile prevedere quale potrà essere il suo rendimento.

La Siata 1900, guidata da Rol. Bertone, Bernabei e Tullini, e già onorevolmente affermata al Giro di Sicilia dovrebbe confermare a Brescia le sue belle qualità.

Lo schieramento è completato dalle Porsche, dalle Austin, dalle Healey, dalle Dyna Panhard, dalle Renault, così da avere veramente l'espressione della migliore produzione automobilistica europea.

Abbiamo dato un rapidissimo sguardo alle vetture sport; accanto ad esse ci sono centinaia e centinaia di vetture di serie che appaiono gentili e accingono a guidare lungo il tortuoso tracciato della Mille Miglia.

Questi uomini completano degnamente il grande quadro e permettono di affermare che la Mille Miglia non è una corsa per vetture speciali e per guidatori selezionati; ma è veramente una manifestazione aperta a tutti coloro che fanno, normalmente, dell'automobilismo uno sport.

GLI ORARI DI TRASMISSIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

Sabato, 3 maggio - ore 23.45: Radiocronaca della partenza da Brescia

Domenica, 4 maggio

ore 8: Notizio della corsa

ore 11: Passaggi da L'Aquila

ore 12.35: Passaggi da Roma

ore 15: Passaggi da Firenze

ore 18.30 circa: Radiocronaca degli arrivi a Brescia

SECONDO PROGRAMMA

Domenica 4 maggio

ore 18.45: Orde d'arrivo

ore 22.30: Interviste e commenti

re destinate alla Mille Miglia; e si continuerà a lavorare, probabilmente, fino a poche ore prima dell'inizio della corsa per scegliere i più adatti tipi di vetture (2780? 3200? o addirittura una 4100? Ferrari deciderà all'ultimo momento). Villorosi, il vincitore dell'edizione 1951, Taruffi, Biondetti, che detiene il primato dei successi (quattro), Scotti, Bordini, Barnigia, i fratelli Marzotto sono gli esponenti della Ferrari; uomini d'indubbia classe e di sicura esperienza, essi dovranno respingere l'assalto del terzetto germanico.

Ma la Mercedes non è sola a costituire una minaccia straniera al predominio delle vetture italia-

LA RADIO IN OGNI SCUOLA

Per la terza estrazione bi-mestrale del concorso a premi «La Radio in ogni Scuola», sono stati posti in palio quindici apparecchi radioeventi serie «A.N.I.E.» a 5 valvole delle Ditte «Geloso» e «C.G.E.», due delle migliori marche italiane.

Sono risultati vincitori, a norma del regolamento del concorso:

Gli insegnanti:

Sig.ra Pia Canton - Scuola Elementare di Avio (Trento).
— Prof.ssa GIULIANA GIOVANNINI - Scuola Media Statale di Acerra (Napoli).
— Sig.ra Rita Mariani Todesco - Scuola Elementare di Lupia - Scandriglio (Viterbo).
— Sig. Nicola Parisi - Scuola Elementare «G. Datta» - Palermo.
— Sig.ra Maria Martini - Scuola Elementare - Erba (Como).
— Sig.ra Rosa Santella - Scuola Elementare «Princ. Maria José» - Bari.
— Sig. Pasquale Muffoni - Scuola Elementare di S. Vittore - Caserta (Porti).
— Sig.ra ELENA BALASSO DAINES - Scuola

Elementare «A. Fogazzaro» di Chiesanuova - Padova.
— Sig.ra ORNELLA NESPOLI RANIERI - Scuola Elementare di San Pietro in Vincoli (Ravenna).
— Sig.ra MARGHERITA MONDELLO - Scuola Elementare «F. De Sanctis» - Manfredonia (Foggia).

I Direttori didattici:

Sig.ra CATERINA LORENZATI - Cigliano (Vercelli).
— Dottor VINCENZO SAMMARTANO - Poggioreale (Milano).

L'ispettore scolastico:

Prof. GIUSEPPE PRESCIA - Roma.

Il Provveditore agli studi:

Prof. GIUSEPPE REINA - Grosseto.

Il Funzionario incaricato della Radio:

Professor GIOVANNI CORDA - Nuoro.

Nel mese di maggio «La Radio in ogni Scuola» sorleggerà altri 107 apparecchi radioeventi Serie «A.N.I.E.» a 5 valvole.

ASCOLTATE

BENE!

Quando una persona amica vi dice di avere avuto giovamento da una cura e voi vi trovate nella condizione di accusare gli stessi disturbi che quella cura hanno richiesto e da quella cura sono stati guariti, ascoltate bene il consiglio che vi si dà, mettetelo in pratica anche voi, meritatevi la salute!

E se la persona amica vi dice che essa ha vinto la pigritia intestinale con l'uso costante della **TISANA KELEMATA**; che, con la pigritia intestinale, sono stati eliminati tanti altri disturbi, quali: autointossicazioni e conseguenti affezioni della pelle, disfunzioni del fegato, depressioni nervose, minaccia di obesità, emicranie frequenti, ecc.; non esitate a ricorrere anche voi alla **TISANA KELEMATA**, rimedio naturale, efficace, innocuo, gradevolissimo.

MERITATEVI LA SALUTE

PRENDETE LA

Tisana Kelemata

La tarma sventola
Bandiera bianca
ovunque trovasi
Canforumianca.



CANFORUMIANCA

Il tarmicida più efficace perché genera vapori mortali per gli insetti. È innocuo alle persone e non macchia gli indumenti.

IL CONTE ORY

MELODRAMMA GIOIOSO IN DUE ATTI DI GIOACCHINO ROSSINI - DAL MAGGIO
MUSICAL FILORENTINO - SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Con la propria nativa vocazione credette Rossini, verso la fine della sua vita, al tempo della *Piccola Messa solenne*, di poter identificare la comicità musicale, che nell'eternamente giovane *Barbiere di Siringia* si era espressa, ai giorni della sua giovinezza, in una veemenza affatto insolita nella tradizionale forma di tal genere d'arte. Eppure non in quest'orbita era destinato che egli pronunciassero la sua ultima parola, accendesse la sua ultima luce, quella per cui al silenzio altrimenti lucente di là dalla vita mortale l'uomo artista può sentirsi orientato.

Non di comicità musicale erano state, a Parigi fra il 1820 e '27, le sue esperienze con un'opera di profondità brico-tragica quale il *Mosé*, ridotto poi ad azione scenica in quattro atti su testo francese di Balocchi e De Jony, con la musica rielaborata, e quelle di minore potenza, *La donna del lago* e *Semiramide*, ma di così intensa vena. Verso la comicità musicale egli prova ora una sottile irresistibile nostalgia, confusa col pudico ricordo dei suoi giocondi fociosi anni lontani: e della nostalgia è frutto questo *Conte Ory*, questo rossiniano addio all'opera buffa, il cui stile si compie ora appunto di un freno all'antico estro impetuoso, quasi in memoria ed omaggio agli originari caratteri tradizionali di tale forma, stile d'estrema consumata sapienza nella intima flarità che in sé consuma l'azione, per uno spiritoso brio penetrativo del testo in ogni situazione, discorso ed accento, sotto una vaga luce fra mozartiana e clamarosiana che investe la umoresca grazia delle movenze, alla natura dell'arte di Rossini congenite.

Canzoni e duetti appunto d'opere mozartiane avevano animato la commedia in un atto di questo titolo, che ora il suo autore, l'abile fecondissimo mestierante di libretti Eugenio Scribe, in collaborazione con Delastre-Poirson nuovamente adattava in due atti per la musica. Il soggetto e quello d'un'antica leggenda piccarda, nel 1785 sviluppata ed edita da Laglace: il Conte Ory con quattordici cavalieri del suo seguito camuffati da religiosi riesce a introdursi nel monastero di Formen-tier dov'essi seducono la badessa e le suore; boccaccesco soggetto modificato nella vicenda scenica, che ha tutto un leggiadro respiro nei floridi vocalizzi significativi della fatuità di carattere del protagonista, accanto al quale ha forte rilievo la figura del paggio Isoliero nella sua precoce sensualità d'amore e con slanci di passione e generosità cavalleresca. Ben di-

sposo al movimento degli episodi il preludio col suo motivo fra marziale e campestre e i misteriosi pizzicati d'archi e accordi staccati; il dialogo fra i due principali personaggi procede effervescente d'umorismo, e l'apparente tragica ansia della contessa la musica è sollecitata a tradurre nella sua comica realtà: tutta venata di accenti sentimentali e l'espressione canora di questo personaggio nella scena con il conte in veste d'eremita e con Isoliero, su commenti corali, e una reminiscenza del *Barbiere* — «Una voce poco fa» — affiora nel concertato a voci scoperte. «Oh, terror, oh pena estrema», come un'altra dal *Mosé* — seconda scena dell'atto secondo — alle parole «Ah, quale orrore!», con un senso di stupita perplessità. Chiuso con un crescendo orchestrale il prim'atto, si apre quello successivo col coro «Sereni qui di pace in seno», su due motivi del preludio, l'uno in misterioso pizzicato che riappare alla frase della contessa: «Io fremo ancor quando vi penso: qual uomo è mai quel conte Ory», e l'altro in movimento di mazurka con imitazioni del flauto e del violino. D'un intimo spirito giocoso è in orchestra il temporale an-

nunziato dalla dissonanza di re bemolle del trombone su un accordo di fa, mentre le finte pellerine, cioè i compagni del conte, implorano ospitalità dalla contessa, il cui turbamento nel motivo in pizzicato di nuovo si esprime; ironici tornano i due motivi quando una delle pellerine vuol ringraziare la contessa, e le due voci di questa e di quella, si rispondono invertendo con garbo le frasi, su languide affettuose modulazioni, fino all'esclamazione «Quel vil che insulta la nostra pace, — tremar l'audace del ciel dovrà», commentata da una musica espressiva di confidente cortesia. Ancora una memoria di Figaro s'incontra nel racconto dell'Aio mandato dal padre sulle tracce del giovane in vena d'avventure; all'allegro e con brio sulle parole «Di gioia e di festa, amici, è il dì», il motivo melodico acquista un improvviso accento religioso, da cui in misura di valzer prorompe l'esultanza bacchica, tutta scintillante in un crescendo; la partenza delle pellerine è quindi accompagnata, in pizzicati d'archi, con clarinetti e corni, dal canto religioso. D'un senso di

voluttuoso mistero notturno vive il preludio del terzo atto, disponendo agli atti di seduzione del conte, volti da Isoliero, col favor del buio, a suo proprio vantaggio: con sospensioni e con lenta discesa cromatica il motivo esprime la situazione dei tre personaggi, e con melodica dolcezza si ripete a ritornello lungo gli accenti d'ansia delle voci, in un canto su mormorio di violini, su gruppetti e scalette, eloquenti di carezze, brividi d'amore, attimi di timore, in una varietà e diversità per ciascun elemento personale dell'azione, che nell'assolutezza formale musicalmente si fondono. Rapido il coro del ritorno dei mariti combattenti chiude questa caricaturale satira concepita secondo una comicità non letteralmente immediata ma, per espressioni e momenti ad essa in apparenza opposti, più profonda, rarefatta.

Rappresentata il 20 agosto 1828, l'opera, ebbe ottimo esito, e critica d'elogio dei musicisti quali il von Bülow e lo stesso antirossiniano Berlioz.

Dopo cento rappresentazioni all'Opéra, dal '28 al '39, il *Conte Ory* tornò in quel teatro nel 1853 ed ancora fra il '37 e il '63.

Per ritmi e metri alterati che falsavano anche gli accenti musicali, pessima ne riuscì la prima versione italiana, e fu causa dell'insuccesso al teatro veneziano di San Benedetto nel

1829; una nuova versione ne volle l'autore sotto il proprio controllo.

Tocca un vertice, con l'Ory, la lunga storia del rapporto tra musica francese e musica italiana, cominciata con un altro italiano, con Lulli, alla corte del Re Sole. Con l'ultima sua musica d'opera buffa allo spirito vaudevillesco francese Rossini fa «parlare» italiano — eludendo così l'agio del formarsi, in Francia, d'un autentico teatro comico musicale.

Nell'intima storia dell'autore, è fra il *Mosé*, il *Guiglielmo Tell* e la *Messa*, che la sua conclusiva opera buffa, il *Conte Ory*, si giustifica scoprendo ogni segreto del proprio incanto.

AUGUSTO HERMET



SCRITTORI AL MICROFONO

Alla ribalta della nostra rubrica sarà al microfono venerdì, alle 22 circa, nel Programma Nazionale, Vasco Pratolini

LA SCOMPARSA DEL SEN. GUIDO CASTELNUOVO PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Nel pomeriggio di domenica 27 aprile, dopo vari mesi di una malattia aggravata in queste ultime settimane (ancora a principio di marzo egli mandava un nobilissimo messaggio alla prima assemblea della Unione Internazionale Matematica riunita in Roma), si è spento il professor Guido Castelnuovo, presidente dell'Accademia dei Lincei, senatore a vita, matematico tra i più eminenti.

Nato a Venezia il 14 agosto 1865, figlio dello scrittore Enrico Castelnuovo, si



laureò nell'Università di Padova, dove era stato allievo di Giuseppe Veronese, uno dei creatori della geometria iperspaziale. Venne presto a Torino come assistente di Enrico D'Ovidio, ed a Torino visse dal 1887 al 1891, in contatto pressoché quotidiano con un altro valoroso geometra, Corrado Segre. Attraverso questi scambi di idee maturò un fecondo connubio tra la geometria iperspaziale e la geometria algebrica propriamente detta. In quel momento, per quest'ultima, si trattava della geometria su una curva algebrica, che era stata studiata con altri metodi da celebri matematici tedeschi. I nuovi metodi ai quali contribuì potentemente Guido Castelnuovo ebbero un notevole valore, sia in quanto tali, sia per i perfezionamenti della teoria che hanno permesso di raggiungere. Ben presto gli studi del Castelnuovo evolsero verso le proprietà ben altrimenti riposte delle superfici: sono di Castelnuovo le due prime Memorie pubblicate in Italia in tale indirizzo (1891), alle quali pochi anni dopo egli faceva seguire due dei risultati più importanti ai quali resterà sempre legato

il suo nome: la razionalità delle involuzioni piane, e le condizioni di razionalità di una superficie algebrica. Scrisse molte altre Memorie, tutte d'importanza fondamentale, sulla teoria delle superfici, in parte da solo, in parte in collaborazione con Federico Enriques. Si comprende come, per averlo provato, egli potesse parlare del «divino piacere» della scoperta.

A lui in buona parte si deve la posizione di preminenza conquistata in un certo momento dalla «scuola italiana» nella geometria algebrica. Opere d'insieme pubblicate in vari Paesi fecero ricorso a lui per esporre le nuove teorie elaborate in Italia, alle quali egli aveva dato tanti contributi.

Nel 1891 fu nominato professore di geometria analitica e proiettiva nell'Università di Roma, dove i due corsi, precedentemente disgiunti, erano stati riuniti per iniziativa di Luigi Cremona e di Valentino Cerretti.

Le sue «Lezioni», a partire dal 1902, ebbero moltissime edizioni. Tra le altre sue opere d'insieme sono il «Calcolo delle probabilità» e lo «Spazio e tempo secondo le vedute di A. Ein-

stein». Le origini del calcolo infinitesimale nell'era moderna.

Era socio di molte accademie italiane e straniere. Dopo la liberazione fu Commissario del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Accademia dei Lincei, della quale doveva poi essere eletto presidente.

Fu uomo di grandissimo sapere, educato ad un culto altissimo della scienza, di varia e profonda umanità, di estrema probità. A Guido Castelnuovo si applicano in modo perfetto le parole con le quali pochi anni or sono egli chiudeva la commemorazione del suo collaboratore e cognato Federico Enriques: con lui una grande luce si è spenta; come avviene per i maggiori beni concessi all'uomo, dei quali si apprezza più intensamente il valore quando ci vengono tolti, così la sua scomparsa ci fa sentire quel fulgore irradiato dalla sua persona e quel fermento di vita intellettuale quel tesoro di sapienza abbiamo oggi perduto con lui.

Alla famiglia dell'illustre scomparso ed in particolare al figlio, ing. Gino Castelnuovo, direttore centrale tecnico della RAI, giunga l'espressione del vivo, profondo cordoglio della Radio Italiana e del «Radiocorriere».

SECONDO PROGRAMMA

LA MODELLA

TRE ATTI DI ALFREDO TESTONI
DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

La commedia fu rappresentata per la prima volta dalla Compagnia di Teresa Mariani nel 1907, ma — nonostante i suoi quarantacinque anni — essa appare sempre fresca ed agile come gran parte di quel teatro che deriva dalla « pochade », certe situazioni e da un più bonario spirito italiano la loro trattazione. La vicenda si svolge nella

« epoca presente »: l'aristocrazia fiorentina passa il suo tempo fra cavalcate, gite in automobile, balli, teatri e adunanze, molte adunanze, dei vari comitati per la protezione e l'aiuto di ogni categoria di bisognosi.

Naturalmente la personalità di ognuno ha qualche campo ove può manifestarsi: il campo prescelto dalla mar-

chessa Antonina è quello della scultura di cui essa, senza pretesa di creare capolavori, è una appassionata dilettante. Ma la marchesa è, prima che scultrice, bella e piacente signora cui non fanno certo difetto i corteggiatori sì che, un bel giorno, essa sembra decidersi a riunire l'amore e la arte nella persona di un pittore alla moda. Vittorio Corvero. Un biglietto, imprudentemente scritto da quest'ultimo, capita nelle mani del consorte della marchesa, il quale decide di sorprendere i due e, forse, fare una carneficina.

Per fortuna, a salvare una situazione tanto pericolosa, interviene una simpatica ragazza che esercita il mestiere della modella, la quale si presta a sostituire, solo apparentemente, la moglie che, per suo conto, sarebbe ormai decisa a cadere. Ma il giuoco, a quanto pare, è piacevole; il pittore e la modella decidono così di continuare sul serio e se ne partono felici per Parigi a vivere il loro amore.

Il sole non si ferma

COMEDIA IN TRE ATTI DI GIUSEPPE DE VILACQUA
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

La signora Marta — vedova del prof. Neri, fucilato per errore nei giorni della liberazione — ha due figli, Wanda e Marcello. Wanda è impiegata nell'ufficio del dott. Guido Anselmi, e tra i due ben presto nasce un tenero e appassion-

nato amore che, all'improvviso, l'Anselmi cerca di spezzare. In un primo momento la causa sembra risiedere nella disonestà di Marcello, un poco di buono, che ha falsificato la firma dell'Anselmi su certe cambiali. Ma quando la signora Marta si reca da quest'ultimo per restituirgli il denaro maltolto, una rivelazione ben più atroce l'aspetta. Guido Anselmi è l'uomo che ha fatto fucilare suo marito. Guido, che soltanto dopo l'incontro amoroso con Wanda ha scoperto la tragica coincidenza, vuole ora fuggire. Può Marta, anche se l'Anselmi ha eseguito solo un ordine sopportare la sua presenza in famiglia? Eppure per non distruggere la felicità della figlia, ora che è sicura che l'amore dei due giovani è sincero, ella tacerà e persuaderà Guido a sposare Wanda.

Ma dopo pochi mesi di matrimonio, Guido muore. Per Marta è un nuovo tremendo colpo. Per un momento, nel desiderio di alleviare il dolore della figlia, ella pensa di rivelarle tutto, ma sul punto di parlare si ferma: tacerà. E' giusto che Guido resti nella memoria di Wanda come uomo che l'amò e per cui lei viveva.

Il sonno e la fanciulla

RADIOTEATRO IN POCHI MINUTI DI MARCO VISCONTI
GIOVEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Una volta che il dott. Giovanni Faust, nel fissare le clausole del suo contratto col Maligno, alludendo ad un suo eventuale abboccamento con l'Attimo fuggente, ebbe a dire: « Verwelle doch du bist so schön! », ossia « Quanto sei bello! fermati! », la cosa non tardò a passare alla storia. Più d'un disilluso giovanotto, d'allora in poi, si iscrisse all'università cullando la segreta speranza di incappare, una volta ultimati gli studi, in un qualche Metistefele, e contrattare un attimo di felicità con la dannazione eterna (a tutto ci si abitua...); o per lo meno, passate di moda le allegorie, di incappare direttamente in un attimo di felicità così brindoso da cancellar di botto qualsiasi apprensione circa la incombente eternità.

Così i giovani di studio. Ma una fanciulla, putacaso, di poche lettere, d'animo illibato, tutta spavalda e sbiecolita sull'orlo dell'amore, una fanciulla qualsiasi che ha terrore dei topi — figuriamoci del diavolo! —, forse che a lei un Attimo fuggente non succederà mai? Come? e se l'Attimo, fosse un omino? Se l'Attimo parlasse e andasse dietro alla fanciulla e la fanciulla ci stesse? L'eternità, o in parole povere la Morte, non avrebbe di che cacciarsi il naso. La fanciulla mira se l'è andato a cercare lei, l'Attimo fuggente... Anzi: si stava addormentando da brava. E così le è successo l'Attimo. Adesso il sonno mette alla porta la peccante Morte e torna a cantare ninna nanna alla povera fanciulla che impaurita sbatte gli occhi.

I concerti del Secondo

DIRETTORE PIETRO ARGENTO - GIOVEDÌ

Il gusto con cui Gian Francesco Malipiero rievoca e rielabora le pagine più vive, e nello stesso tempo più dimenticate, del nostro Set-

tecento, è pari alla competenza e al magistero con cui egli realizza forme e spiriti per la rievocazione delle pagine prescelte. Questa nostra introduzione è diretta a chiarire i significati salienti di quel lavoro che il Malipiero definisce « suite sinfonica », e che intitola *Cimarasiana*. Titolo che dice tutto e che, come nella *Scarlattiana*, ha il raro pregio di assecondare, con una non semplice o vacua suggestione, le intenzioni della riesumazione la quale diventa, in tal modo, vera e propria opera di creazione.

Con la *Cimarasiana* di Malipiero avrà inizio questo concerto, diretto dal Maestro Argento, che prosegue con un'altra composizione altrettanto snella e gustosa: *La boîte à joujou* di Debussy o per meglio dire la *Suite* del balletto omonimo. André Helle, pittore specializzato nella composizione e nelle illustrazioni di libri per bambini aveva già da tempo ideato una *Boîte à joujou* che fosse di reale diletto per i bambini e per i grandi: per ottenere questo pienamente, egli si rendeva conto che bisognava rivolgersi alla collaborazione di un musicista capace di intendere le sottigliezze, o meglio le raffina-



CHICCHIRICHI' Ecco Liliana Feldmann con il « fantolino » e Febo Conti con l'inseparabile « Grancassa » in una delle loro stornellate

I BAFFI DI TINO SCOTTI

Tino Scotti condivide con Charlie Chaplin e Groucho Marx la fiducia nei baffi. I suoi, sono cespugliosi e allusivi come quelli d'un gatto, pronti a diventare un accento circonflesso nei momenti di perplessità del loro proprietario.

Tino Scotti, tuttavia, è raramente perplesso. La sua tecnica per far ridere il prossimo consiste nell'afferrarlo per la cravatta e scuoterlo rudemente senza dargli respiro, come usano fare i gangster. La velocità implacabile delle sue filastrocche rasenta talora i limiti della percettibilità, tanto da far pensare che al posto delle sue corde vocali vi sia un ciclomotore, ben oliato e in perfetta efficienza. Il suo successo non è stato capriccioso o istantaneo, ma è il frutto di una lenta e maturata carriera teatrale, che avendolo posto a contatto con tutti i pubblici, anche i più modesti, gli ha instillato il senso del palcoscenico.

Il suo personaggio più famoso, « Il Cavaliere », che dal teatro si trasferì sullo schermo ed ai microfoni, è infatti una maschera che solo una lunga e smaltizata

esperienza avrebbe potuto consentirgli. L'aggressività è un espediente comico pericoloso, consentito solo ai virtuosi, ed egli se ne è valso con sicurezza da maestro. Le sciocchezze filosofali del suo linguaggio, infilate come le perle d'una collana, trasformano il discorso in un finale da trapezista, di cui il pubblico ignora persino il divertimento insito nella follia delle parole, per seguirne, col fiato sospeso, la successione pirotecnica.

Si ride, nell'ascoltarlo, per un fatto tecnico, giacché la sua comicità discende, per sicura genealogia, da quella dei clowns e dei giocolieri assai più che da quella delle maschere o dei brillanti da commedia. Le molteplici risorse della sua voce ne fanno perciò un comico radiofonico per definizione, che ormai da anni il pubblico conosce nelle sue varie edizioni.

La sua edizione più recente è quella di personaggio di primo piano in « Punto interrogativo », one i suoi estrosi interventi accortamente bilanciano gli ottimi di commoazione, destati negli ascoltatori da questa parata radiofonica del cuore umano.



Tino Scotti, il creatore della moderna maschera « Il cavaliere », e oggi, per le risorse della sua voce, uno dei maggiori comici radiofonici.



CASA SERENA Nadia Truciani, la piccola sorda di cui si è interessata « Casa serena », nel giorno di Pasqua ha potuto ascoltare le campane grazie all'offerta di un apparecchio acustico inviato da un ascoltatore, il dott. Renato Bertini, qui fotografato con la piccola Nadia.

SCARPETTE ROSSE

MANUEL DE FALLA: "EL AMOR BRUJO".
SABATO ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Dopo un inizio teatrale col dramma lirico *La vida breve*, De Falla, prima ancora di concepire il vero e proprio balletto nel Cappello a tre punte, ha elaborato nell'Amor brujo (*L'amore stregone*) una forma di rappresentazione assai singolare derivante in parte dalla « zarzuela spagnola ».

La zarzuela (rappresentazione d'indole popolareggiante che ha qualche analogia con l'operetta, ma non è necessariamente di carattere comico) è stata finora in Spagna espressione teatrale prediletta dai compositori di musica leggera ed insieme il genere favorito del pubblico. Nonostante le sue umili origini e ancora quanto di più tipico ci abbia dato il teatro musicale spagnolo. I musicisti colti la disprezzano; De Falla ha cercato di nobilitarla e di modernizzarla in questa *gitakeria* composta di canzoni, danze e scene mimiche accompagnate da una piccola orchestra. L'argomento, immaginato da un noto letterato spagnolo, Gregorio Martínez Sierra, vuol svolgere appunto un episodio di vita gitana in Andalusia: una bella gitana, Candelas, ha avuto un amante perfido e seducente che morì di mala morte; ma il suo spettro seguita a perseguitarla e le impedisce di unirsi ad un giovane innamorato e da lei chiamato, Carmelo. Allora un'altra gitana, Lucia, soccorre l'amica e aspetta al varco lo spettro che, da vecchio seduttore, non sa resistere alla tentazione di corteggiare una bella fanciulla, ed essa lo tiene così a bada finché Candelas si unisce a Carmelo e rompe l'incantesimo; lo spettro è messo in fuga per sempre.

Programma

ORE 21,15

tezze, del suo intento. Di questa piccola e delicata storia per bimbi, Helli aveva scritto la trama e su questa aveva imbastito una specie di balletto; e quando ne parlò a Debussy, pertanto, l'opera coreografica poteva dirsi completamente conclusa. Debussy ne rimase entusiasta e si mise subito al lavoro. Questa è l'origine del balletto *La boîte à joujoux* che iniziò nell'estate del 1913 fu terminato in ottobre: per lo meno nella parte pianistica. Infatti la partitura orchestrale ebbe forma completa verso la primavera del 1914 ma fu completata dopo la morte di Debussy nel 1917 da André Caplet. *La boîte à joujoux* fu eseguita la prima volta per intero al teatro lirico del Vaudeville sotto la direzione di P. B. Gheusi il 10 dicembre 1919.

Come ultima composizione, nel presente programma, troviamo la gentile *Suite fiabesca* in cinque tempi di Lino Liviatelli, il valoroso compositore marchigiano già validamente affermato con numerose composizioni sinfoniche e da camera, alle quali non sono mancati premi e riconoscimenti ufficiali in vari concorsi musicali.

Questa bizzarra vicenda, fra macabra e grottesca, questa storia di spettri e innamorati avrebbe solleticato la fantasia di Goya. Quello che soprattutto colpisce in questa musica è lo straordinario carattere, il colore cupo e violento, il disegno angolare e scheletrico, l'insistenza ritmica quasi ossessiva; tutta un'atmosfera insomma che non è facile da analizzare ma che sa veramente di incantesimi e di sortilegi, di magie e superstizioni, di visioni spettrali e di formule cabalistiche. E' una musica, come dice felicemente Jean Aubry, in cui l'immobilità e il movimento quasi si toccano; che sembra quasi girare su se stessa e chiudere l'ascoltatore in un cerchio magico.

Dell'Amor brujo, verranno trasmesse sabato, la famosa danza del fuoco, la pantomima, danza della gioia d'amore e la campana del mattino.

La camicia nuova... in Popeline **CAPRI**



PERCHÈ

Come non si sceglie un abito a caso, non si deve acquistare a caso il tessuto per la camicia o una camicia confezionata qualsiasi. L'occhio non si inganna quando distingue e apprezza a prima vista il Popeline **CAPRI**.

- Per il suo aspetto serico
- Per l'alta qualità del cotone egiziano impiegato
- Per la lavorazione modernissima e perfetta
- Per il gusto, la varietà e la grande eleganza di colori e di disegni originali assolutamente inalterabili.

L'eleganza
moderna
deve essere
pratica...

...e il Popeline **CAPRI** trattato con il procedimento *SANOF*, conserva l'irresistibilità anche dopo molte lavature, evitando gli inconvenienti delle maniche accorciate e dei colletti stretti che compromettono la linea e la comodità della camicia facendola invecchiare presto. La camicia in **CAPRI** è più elegante e dura più delle altre.

GARANTITEVI

controllando sul tessuto la stampa a gettata in camicia **CAPRI-SANOF** e sulla camicia confezionata l'etichetta tessuta **CAPRI** e quella **SANOF-SANOF**, che garantiscono la qualità e l'irresistibilità del nostro prodotto.

COTONIFICIO VALLE DI SUSÀ - TORINO

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

MANI MAGICHE

WALTER GIESEKING SUONA DEBUSSY

MARTEDÌ ORE 14,30

La rubrica «Mani magiche» di questa settimana presenta Walter Gieseking, uno dei maggiori pianisti viventi, forse il maggiore e il più completo. Il pianismo e il profondo senso interpretativo di Gieseking gli permettono di accostarsi a qualsiasi autore e di renderne lo spirito, il carattere, le intenzioni, con rara acutezza. Sommo interprete dell'opera di Bach, di Beethoven, di Mozart raggiunge anche negli autori moderni, e soprattutto in Debussy, quelle altezze di esecuzione che solo ai grandi è dato raggiungere. Padrone assoluto della tastiera si può dire abbia superato ogni tecnica che non appare mai faticata o forzata ma facile e spontanea come se non avesse mai avuto bisogno di studiare il pianoforte ma avesse appreso quest'arte così come si impara a parlare. Possiede una gamma coloristica e dinamica vastissima che va dal pianissimo impercettibile al fortissimo lacerante passando attraverso tutte le sfumature di cui una squisita e complessa natura musicale possa aver bisogno per la realizzazione di un pensiero interpretativo.

Per la trasmissione di martedì Gieseking suona gli ultimi cinque preludi del *Primo libro* di Debussy, opera pianistica di grande importanza che contiene brani famosi e quasi popolari come *La cattedrale inghiottita* e *La ragazza dai capelli di lino*.

La musica di Debussy si direbbe il frutto di una civiltà giunta agli estremi limiti della perfezione e che per legge naturale ha in sé il germe della decadenza; una civiltà che a forza di affinarsi e di contemplarsi ha imparato a mascherare i propri sentimenti o a rivelarli attraverso simboli misteriosi e inafferrabili, che ha fiaccato le energie primordiali e che dopo aver toccato il limite più alto consentito dalle leggi naturali si avvia fatalmente verso il declino. Si direbbe la logica conseguenza di una specie di fanatismo estetico che ha in orrore ogni più piccola volgarità: musica in contemplazione della propria bellezza.



RICCARDO STRACCIARI

LUNEDÌ ORE 15,15

Se le vie del successo, come quelle della Provvidenza, sono infinite, per Riccardo Stracciari la «provvidenziale» strada fu aperta da un matrimonio sfumato. Il celebre baritone aveva allora 17 anni e faceva il corista in una Compagnia di operette, dove già cominciava a farsi notare per le eccezionali qualità della voce. Il suo capocomico aveva una bella figliola, una napoletana tutta pepe, che l'oscuro cantante, innamoratissimo, avrebbe voluto sposare ad ogni costo. Ma ne ebbe uno sdegnoso rifiuto, e il giovane, punto

sul vivo, piantò in asse la Compagnia e si diede, per nostra fortuna, allo studio del canto.

Attore versatile, in possesso di un organo vocale stupendamente addestrato egli non doveva tardare ad affermarsi. E infatti dopo il felice esordio al Pagliano di Firenze, e i successi al Politeama Rossetti nel *Sanzone* e *Dafila* e nei *Pagliacci*, inizia quella meravigliosa carriera che per quarant'anni trascinerà all'entusiasmo le platee di tutto il mondo. Stupende le sue interpretazioni di «Papà Germont», nella *Traviata*, di «Rigoletto» e di «Figaro».



CARLO VIDUSSO

MERCOLEDÌ ORE 16,45

Granados, compositore e pianista spagnolo, eccelle nelle creazioni per pianoforte e soprattutto in *Goyescas*, indovinata serie di schizzi musicali ispirata da disegni del grande pittore Goya.

La fantasia allucinante del pittore spagnolo ha attirato la natura malinconica e delicata di Granados che ha creato una musica originale, materata di accenti e ritmi tipicamente spagnoli e soprattutto espressione sincera e autentica dello spirito di quella terra.

Il brevissimo programma del concerto in miniatura di cui sopra comprende due degli schizzi più significativi e indovinati tratti da «Goyescas»: *Los Requeijos* e *El Fandango de Caudil*. La loro esecuzione è affidata a uno specialista del genere, al pianista Carlo Vidusso, che ai nostri microfoni diede già un mirabile esempio di operosità artistica e di approfondita interpretazione con la stupenda esecuzione dei due quaderni della suite *Iberia* di Albeniz.



Nato a Casalecchio di Reno (Bologna) nel 1875, Riccardo Stracciari si ritirò dalle scene al culmine della carriera e nel pieno fulgore della sua arte.



VEDETTE AL MICROFONO

LE PETER SISTERS JUNIOR

LUNEDÌ ORE 14,30 - GIOVEDÌ ORE 16,45 - SABATO ORE 10

Il nome delle Peter Sisters era balzato alla celebrità in tutto il mondo, già prima della guerra, attraverso un grande film-rivista con Eddie Cantor che lanciò nel modo più clamoroso — e naturalmente in senso del tutto figurato, data la non comune mole delle tre simpatiche negre, superiore ad un totale di tre quintali — il trio vocale delle Peters.

Ma oggi parlando delle Peter bisogna subito precisare se Peter Sisters Junior o Senior. Perché il talento musicale e la predilezione per il canto sono una caratteristica di tutta la famiglia Peter e le due sorelle più giovani, Edith e Joyce, appena terminati gli studi, si sono affrettate ad emulare le maggiori debuttando con successo in un affiatato duo vocale sotto il nome di Peter Sisters Junior.

Edith e Joyce Peter infatti, nel presentare un repertorio di canzoni moderne, hanno saputo superare le limitazioni della formula a due voci creando per ogni tema ricche e gustose rielaborazioni; le loro voci, dai timbri caldi e dall'ampia estensione, si inseguono in una successione continua di variazioni, con vivace dinamismo e con grande efficacia interpretativa.

Teatrino di Alberto Sordi

MARTEDÌ ORE 21

Alberto Sordi questa volta farà il trasformista. Tutti conoscevano la sua abilità nel mutar voci e nell'entrare velocemente nelle vesti di un nuovo personaggio, ma questa volta egli si improvviserà fannullone e giocoliere, e in un minuscolo teatrino di quindici minuti inscenerà un'intera commedia, in cui sarà amoroso, tiranno e prima donna ad un tempo.

Accentuando quel tono scombinato e fumistico di certe sue interpretazioni, egli scomporrà se stesso in molteplici personaggi, voci, asterischi e persino canzoni, in cui l'illogicità servirà da grammatica e la balzarda da sintassi.

La sua personalità si è sempre sposata felicemente con il mezzo radiofonico, questa volta prenderà il microfono come base di partenza per un suo linguaggio particolare, in cui le risorse mimiche saranno sostituite interamente da una tessitura di stacchi mu-



sicali, di modulazioni vocali iperboliche, di trovate poste a mezz'aria, fra il buonumore e la follia.

Proprio in questa libertà dagli schemi, nell'indipendenza totale dagli espedienti normali della risata, Alberto Sordi sperimenterà la sua nuova strada, strada che lo vedrà arrivare sorridente al traguardo, attorniato dai suoi tifosi, come un divo del pedale.

ROMANZO SCENEGGIATO

IL MULINO SULLA FLOSS

ROMANZO DI GEORGE ELIOT - LUNEDÌ, MERCOLEDÌ
E VENERDÌ ORE 18,30 - SECONDO PROGRAMMA

A detta di critici illustri, pare che il mulino sulla Floss rappresentasse nelle situazioni, nei personaggi e nella costruzione mentale di alcuni di essi, una quasi completa autobiografia della scrittrice inglese vissuta dal 1819 al 1880. E tutti coloro che scorrono la vita eccitata di Marian Evans (George Eliot) è lo pseudonimo scelto da questa donna, e seguono le vicende di Maggie Tulliver, l'infelice eroina del romanzo, s'accorgono quanto sia vera l'affermazione dei critici. In una lettera all'editore Blackwood, la Eliot scriveva: «... Sono soddisfatta e tuttavia alquanto triste di avere terminato il Mulino: triste perché non vivrò più con la mia gente sulle rive della Floss. Ma è tempo che vada ad assorbire nuova vita, e a raccogliere fresche idee...». Confessioni di tal genere non lasciano dubbi.

Il romanzo fu pubblicato nel 1860, ed è certamente la

più popolare e la più riuscita opera della Eliot. Si narra la storia di Tom e di Maggie, figli del mugnaio Tulliver, dalla loro giovinezza alla loro romantica morte, avvenuta tra le acque del fiume in piena. Le vicende di questa lunghissima storia sono impregnate sul «rispetto verso il sentimento di cui, auspice Maggie, beneficiano anche tutti gli altri personaggi». Di carattere diverso, i due personaggi sono in continua ribellione l'uno contro l'altro, pur amandosi grandemente. Ma la storia comincia a svolgersi quando Maggie incontra Philip Wakem, malaticcio, nel quale ritrova i propri gusti e la propria sensibilità. Maggie è presa soprattutto da un senso di pietà. Ma tra il padre di Philip e il padre di Maggie non corrono buoni rapporti: il mugnaio viene sconfitto dall'avvocato, il quale diventa il padrone del mulino.

Ma sarà Tom a vendicare il padre, allontanando Maggie da Philip: sarà Tom ad aiutare il padre, liberandolo dalla miseria e dallo scontro in cui era caduto. Il vecchio Tulliver riavrà il suo mulino, ma morirà improvvisamente in una lite avuta con il suo nemico Wakem. E sulle rive della Floss cade il lutto. Prima a venire fuori, a ribellarsi al proprio destino, è Maggie: il suo carattere impulsivo la spinge a cercare una ragione della propria esistenza, che di giorno in giorno diventa più grigia.

L'illuminazione non tarda a venire. E l'amore furioso per Stephen Guest, il peccato che commette con lui

LA MACCHINA PARLANTE
ALLA FIERA DI MILANO

Una «voce», misteriosa interpellava i visitatori al loro giungere nei pressi del Padiglione della Rai alla Fiera di Milano:

— Perché, signore, non si riposa un momento?

— Le piace la Fiera di quest'anno?

— E lei, signora, ha portato i bambini alla corte dei balocchi?

— Che ne pensa della televisione?

— Ascolta le trasmissioni del Secondo Programma?

La «gentile signora dal cappellino rosso», e il «distinto signore con gli occhiali», rispondevano alle domande, divertiti e sorpresi, e potevano ascoltare subito dopo le loro risposte registrate. Ma dove era l'invisibile interlocutore? Dentro la macchina parlante, no di certo! Neppure se si fosse trattato di un nano. Chi sosteneva che era tutto un trucco della televisione, con un obiettivo nascosto da

qualche parte e uno schermo acceso in una sala di Radio Milano. Chi alludeva invece ad un complicato giuoco di specchi. Chi giurava invece sulla fotocellula.

La realtà era molto più semplice.

Nascosto in un aereo spabuzzino, posto sul tetto di un vicino ristorante e mimetizzato da foglie d'edera, l'invisibile intervistatore vedeva tutto e tutti, interrogava, registrava e trasmetteva, collegato naturalmente per cavo con la «macchina parlante».

Fra gli intervistati, molte personalità, numerosi attori e cantanti di grido, un emigrato italiano in Germania, un greco e un anziano avvocato che, mentre si dichiarò soddisfatto di avere potuto vedere nel corso della sua lunga vita anche il miracolo televisivo, si rammaricò non poco di non essere riuscito a spiegarsi il mistero della «voce» che lo interrogava.

ANTONIO RONDINO

Antonio Rondino, uno dei più apprezzati funzionari della Rai, si è spento a Napoli venerdì 25 aprile. Nato in quella città il 18 dicembre 1904, egli è morto a meno di 48 anni, distrut-



to da un male inesorabile, che lo ha tenuto a letto per circa un anno in gravi sofferenze fisiche.

Era entrato nella famiglia della Radio Italiana nel lontano 1926 come annunciatore; aveva quindi compiuto il venticinquennio di servizio, durante il quale si era distinto sempre per la sua operosità e cordialità.

Rimasto nella città natale per quasi tutta la sua carriera, era dal 1945 capo della Sezione Programmi.

Buono, affabile e cortese con tutti, fu tipico e vivace figlio della sua Napoli. La grande famiglia della Rai e quanti lo conobbero lo rimpiangono oggi e lo ricordano con commozione.

Alla desolata consorte, al figlio Bruno e ai familiari tutti la Rai e il «Radiocorriere» esprimono le più profonde condoglianze.

la costringe subitaneamente a rinunciare ad una sicura felicità, per rifugiarsi presso quel mulino, dove la sua vita ha trovato sempre la forza di una consolazione. Ma Tom non la vuole

in casa, preso com'è dalla ferocezza di uomo orgoglioso. Maggie viene accolta dalla famiglia di un amico d'infanzia dopo essere stata sulla bocca poco riguardosa della piccola società

provinciale. Rifiuta ancora una volta l'amore offerto da Stephen, per lettera, e insieme a quel rifiuto si compie il giro infelice della sua vita.

Il fiume è in piena; Maggie sa quale pericolo incombe sul capo del fratello. Affronta il pericolo: riesce a raggiungere Tom, ma quella romantica notte dell'Apocalisse ha già segnato il destino dei due figli del mugnaio Tulliver. La furia delle acque li travolge, e Maggie e Tom muoiono abbracciati.

Questa in breve la storia, e ci piace chiudere con una acuta annotazione del critico Giacomo Debenedetti, che alla Eliot ha dedicato un saggio attento e profondo: «Storia di tutti i giorni e di tutti. Ma dall'inesorabilità di questa storia, la poesia pietosa e affettuosa di George Eliot non ci lascia concludere ad una vanità del vivere; anzi solleva, come sul fastidio di una severa elegia, la bellezza di quei vincoli così saldi e di quegli affetti così puri, e la offre a noi come la più umana delle religioni».

GIAN DOMENICO GIAGGI

QUELLI DELLE MEZZE MANICHE

UN ATTO DI GEORGES COURTELIN, NELLA
RIDUZIONE DI IVAN CANGIULLO - MERCOLEDÌ
ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Come la maggior parte dei grandi umoristi, alla cui breve schiera appartiene, Georges Courteline ha creato un mondo tutt'altro che allegro, anche se muove irresistibilmente al riso. Si può anzi dire che è un mondo sbagliato e triste, dove gli uomini sono prigionieri, e senza molta speranza; poiché Courteline non credeva, con ogni probabilità, che egli o altri potesse correggere quel mondo, o migliorarlo.

Vari sono gli argomenti delle novelle, delle commedie, dei romanzi di Courteline; ma con parti-

colare frequenza egli li trae dalla modesta, ragionevole trafila che, al pari di tanti, percorse: la vita militare, gli uffici, una carriera d'impiegato, per sua fortuna, assai breve. Questa, soprattutto, la fonte della sua ispirazione migliore, questo l'ambiente da cui derivò il capolavoro: *Messieurs les ronds de cuir*, tradotto in italiano con equivalente espressione: *Quelli delle mezze maniche*.

Questa che presentiamo, è appunto una riduzione radiofonica dal romanzo. Nel quale la quotidiana esperienza dell'impiegato si colora di avventura, si dilata nei cieli

dell'epica. Fra le mura di un Ministero, vive e si agita una folla di sconosciuti eroi, nel cui seno le passioni, i vizi, le virtù, assumono proporzioni esasperate e superbe. La follia, l'ambizione, la frivolezza, la stupidità, l'amore, sviluppano i loro temi in una progressione che dalla franca comicità giunge a scatenarsi nel ritmo della farsa, sfocia nel macabro grottesco, si tinge di surrealismo, man mano che l'invenzione si libera e si esalta.

Tuttavia all'origine degli indimenticabili caratteri che popolano la commedia, sono riconoscibili con estrema precisione e chiarezza atteggiamenti veri e umani di una comune condizione; essi ci appartengono, e nella sfrenata comicità che ne scaturisce, molti di noi si ritroveranno, con una punta di tristezza, attori oltreché spettatori.

TERZO PROGRAMMA

REALTÀ E SOGNO NEL «DON CHISCIOTTE» DI VITO FRAZZI

DAL «MAGGIO MUSICALE FIRENTINO» - DOMENICA ORE 21.15, TERZO PROGRAMMA

Vito Frazzi, l'autore di questo nuovissimo *Don Chisciotte*, è un musicista solitario. Egli ha vissuto lontano da ogni cenacolo, chiuso nel suo mondo interiore e quasi sdegnoso di ogni contatto di scuole e di tendenze; perché sentiva l'imperativa morale di non condividere le premesse teoriche, gli indirizzi estetici, la pratica quotidiana. Così la stessa sua produzione, nata sempre da urgenze spirituali, mentre tagliava corto con la routine dei superati tradizionalismi, non obbediva a teoremi

Conservatorio. Viveva in una cameretta di un suo amico farmacista, il quale possedeva una piccola biblioteca. Da questa egli trasse appunto un giorno il *Don Chisciotte* di Cervantes, che fu la lettura preferita nei suoi viaggi verso la scuola. Per tanto tempo questo fu il suo pane quotidiano: le avventure del fantasioso «hidalgo», la sua lotta col sogno che si fa realtà, la sua umanità volta verso la generosa aspirazione alla bontà, alla giustizia, questo anelito ad un mondo superiore di bellezza, divennero la espressione della sua anima giovanile. «Io penso, così è» («yo pienso y es así») del Cavaliere dalla triste figura diventò il suo credo morale. E da allora, che Frazzi sentiva urgere alle porte del suo spirito l'onda musicale che voleva la sua forma, pensò, pur nella sua inesperienza tecnica, a rifondere in musica quel mondo di fantasia drammatica. Scrisse infatti la prima scena fin d'allora, che poi naturalmente gettò alle fiamme. Ma è rimasta una cosa sola di quella scena: quel momento di attesa proprio all'inizio dell'opera, quando il barbiere arrampicato sulla finestra intima silenzio agli altri che erano occupati a gettare alle fiamme i libri di cavalleria formanti la lettura quotidiana dell'ingenuo hidalgo. Avvenne che un altro libro della biblioteca del farmacista legò l'attenzione del giovane musicista: quello del *Re Lear* di Shakespeare, che lo appassionò; perché anche lì la universalità del poeta «cosmico», riveva nello spirito del musicista giovane, il quale già concepiva l'arte non come puro gioco di momenti oziosi, ma come vita del suo più alto sentire e nel suo più profondo palpito. E siccome della vita la più costante tragedia è quella del bene e del male, al *Re Lear* Frazzi si volse perché di quel perpetuo contrasto drammatico quell'opera è la più potente espressione poetica.

Terminata però, dopo lunghi anni di lavoro, di esperienze, di fatiche il *Re Lear*, Frazzi ritornò ben presto al suo *Don Chisciotte*, che era rimasto nel sottosuolo della sua coscienza, come viva rappresentazione di altro aspetto del suo stesso mondo interiore. Questo mondo si identificava e trovava la sua espressione nel poema di Cervantes dove, dice Mario Casella, «opera dal profondo una tendenza di natura universale, analoga a quella che dà ragione della vita individuale e della vita universale, della storia umana e del suo perpetuo divenire». Difficile era per Frazzi sintetizzare in quadri teatrali e in squarci musicali questo vasto mondo: la difficoltà del problema, nel *Don Chisciotte* come nel *Re Lear* che aveva sgomentato ben altri musicisti, e Verdi stesso, fu anzi di sprone ad innalzare di tono la sua musicalità istintiva. Si fermò allora su alcuni episodi del poema, staccandoli l'uno dall'altro, riunendoli in unità di stile e di colore strumentale e rimandando ad altro tempo la contemplazione e la rappresentazione di altri episodi, che potranno sostituire i primi o accompagnarli. E qui sta la originalità della costruzione dell'opera.

Bastò che i fondamentali aspetti di quella tendenza universale, notati dallo stesso Casella, avessero la loro visiva realizzazione e la loro adeguata espressione musicale. Questi aspetti sono: l'amore sentimentale dell'onesto, Don Chisciotte, amore istintivo dell'utile, Sancio, e amore di quella bellezza che essenzialmente ci diletta e per la quale ciascuno di noi, ferma nella sostanziale identità del proprio essere, si mette progressivamente in luce con l'arte o virtù intellettuale (ingegno) di cui è capace. Su tutti i personaggi sovrasta Don Chisciotte, l'eroe che vive sognando e opera sognando, immutabilmente fisso, nella sua fretta angosciata, alla pace contemplativa del proprio verbo interiore.



Il Maestro Vito Frazzi

I sei episodi di cui si compone l'opera rappresentano i momenti culminanti dell'ideale viaggio del «Cavaliere dalla triste figura» nel mondo delle apparenze e in quello della sua vita interiore. E quei momenti sono rivissuti dal compositore andando a ritrovare quel fondo misterioso della coscienza che in qualche modo si identificava con lo spirito di Don Chisciotte. Così il dramma umano rappresentato da Cervantes coincide con la tendenza naturale dell'artista Frazzi, anche egli vivente, per chi lo ha conosciuto intimamente, in un oscillare di sogno o di realtà e per il quale l'arte è la cosa stessa della vita, si che veramente egli potrebbe assumere il motto dell'ingenuo hidalgo: «yo pienso y es así». Dunque l'affinità dello spirito di Frazzi non dico con quello altissimo del poeta spagnolo, ma con la sostanza poetica del suo poema, ha fruttato l'opera che ascoltiamo ora inscenata al Teatro Comunale di Firenze, come opera nuova del XV Maggio Musicale.

Ecco ora i quadri tolti dal romanzo celebre di Cervantes. Atto primo - *Quattro primi* - La partenza: dopo che il barbiere, il curato, Sansone Carasco, la nipote, la governante hanno bruciato i libri di cavalleria del Cavaliere, questi se ne parte con il suo scudiero Sancio per un viaggio di avventura e in cerca della sua Dulcinea. Il Secondo quadro rievoca la «Grotta di Montesino», dove Don Chisciotte sogna di vedere Dulcinea. L'atto secondo contiene il quadro «L'elmo di Montesino» con la lite fra Sancio e il barbiere a causa del basto e del bacile e la buria ordita dall'ostessa, che fa legare ciondoloni alla finestra Don Chisciotte. Al Secondo quadro «La sfida», dopo la scena degli alabardieri e quella del teatrino di Maestro Pietro, Don Chisciotte sfida Sansone a duello in difesa di Dulcinea. L'atto terzo comprende pure due quadri. Nel Primo quadro è descritto l'episodio delle finte frustate di Sancio per togliere l'incanto di Dulcinea e, durante il sonno dello scudiero, si eleva il Madrigale di Don Chisciotte al suo amore tormentoso. L'ultimo quadro conduce alla «Morte» del Cavaliere dalla triste figura, mentre «dal cielo della follia» Dulcinea lo invita a versare le lacrime sul suo petto.

ADELMO DAMERINI

Continuano a pervenire al Terzo Programma le richieste dell'opuscolo illustrativo delle sue trasmissioni.

Preghiamo vivamente tutti coloro che hanno già ricevuto o che riceveranno l'opuscolo in omaggio, di voler compilare ed inviarci con cortese urgenza il questionario unito all'opuscolo stesso.

anche di grandi capiscuola che pretendevano fare storia rompendo i ponti con ogni periodo anteriore o riavvicinandosi con alcuni lontani a sbalzi bruschi e totalitari. Egli tentò anzi giustificare un suo proprio linguaggio, codificando le esperienze storiche in una sua teoria quella delle «scale alternative», che conduceva ad un «superromanticismo» che si dimostrava legittima conseguenza di una larga pratica dal periodo classico alla tecnica romantica stessa. Senza pretendere di scoprire mondi sonori inesplorati si metteva al tempo stesso al passo dello spirito moderno, spinto necessariamente a trovare un linguaggio consoni ai nuovi bisogni interiori e alla nuova sensibilità musicale. Ed è rimasto, per questo, solitario e inconfondibile: ciò che, in fine, conta maggiormente nella valutazione dell'arte contemporanea. Ecco perché Vito Frazzi dovette attendere ben undici anni prima di vedere il suo *Re Lear* inscenato nel «Maggio Musicale» del 1939: ecco perché c'è voluto un giudizio di una Commissione, quella per il Concorso Internazionale «G. Verdi» del Teatro alla Scala, per convincere gli Enti lirici ad accogliere il suo *Don Chisciotte*, dopo averlo segnalato per primo nel verdetto che portò, poco fa, alla «Scala», l'opera vinificatrice *Proserpina e lo straniero* di Juan José Castro.

Il *Don Chisciotte* non è opera improvvisata o nata per l'occasione, ma è lavoro vissuto in un travaglio che ha, nella sua forma e nel suo spirito, la lontana scaturigine nell'anima dell'autore, vissuto sempre in una atmosfera tra sogno e realtà, costituenti il dramma umano universale. Bisogna ritornare agli anni giovanili, quando Frazzi dal suo paesino natale correva a Parma per le lezioni al



Sininetto di Giorgio De Chirico per la rappresentazione al Maggio Musicale Fiorentino del «Don Chisciotte» del maestro Vito Frazzi

A cinquant'anni dalla morte di Emilio Zola

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Secondo una opinione diffusa, gli scrittori cui durante la vita vennero tributati più abbondanti gli onori della rinomanza e della gloria, sono poi destinati a scontare quei favori con

manzo sperimentale, sulla teoria dell'eredità e su altri consimili idoli della ventata positivista che soffiava in quegli anni non arrivò mai, per sua fortuna, a quella scienziatizzazione della letteratura che si era dapprincipio prefissa. I suoi entusiasmi per le opere di Claude Bernard sulla medicina sperimentale o di Prosper Lucas sulla ereditarietà, servirono in realtà da molla per far scattare, bene o male, la fantasia che doveva poi condurlo ai vasti poemi dell'Assommoir, di Nana, del Ventre de Paris, nei quali non è difficile né azzardato trovare delle tracce di quella enfaticizzazione e di quella entusiastica trasfigurazione di cose e personaggi, che è di marca prettamente romantica. Il bisogno di arricchire e ingrandire i suoi soggetti, residuo forse delle vecchie ubriacature romantiche (non dimentichiamo lo Zola sedicenne che



Emilio Zola.

una lena dimenticanza o per lo meno con un intepidimento che li attende nelle generazioni a venire, nelle quali gli entusiasmi suscitati dai bilanci della sopraggiunta indifferenza. Emilio Zola sembra dover anche lui soffrire di questa sorta di abitudine del pubblico a distaccarsi da quegli autori che sono stati per un certo tempo gli idoli o gli esclusivi protagonisti della scena letteraria. Dopo il periodo di successo clamoroso durato all'incirca dal 1875 al 1895, dopo le proverbiali cifre di tiratura dei suoi volumi, dopo l'apoteosi del trasferimento della salma al Pantheon, il romanziere del Rougon-Macquart ha cominciato a discendere lentamente nel silenzio. Se i suoi libri hanno trovato ancora dei lettori nel largo pubblico, un moto di ostilità è partito dalla critica e dal pubblico colto, che sempre più andavano ricordando a Zola i suoi errori ed enumerando peccati, goffaggini e *défaillances* dell'opera sua. Lo si accusava, soprattutto, di aver voluto applicare con miopia rigore i metodi scientifici al lavoro letterario; di aver troppo ciecamente creduto al mito del progresso trionfante; e di avere — soprattutto — portato costantemente lo sguardo sulle scene più basse, turpi ed avvilenti della vita umana.

Questi appunti hanno un loro fondo di verità solo in quanto toccano i limiti dell'opera zoliana, e ne precisano la portata: ma si tramutano in arbitrarie negazioni se giungono, come spesso accade, a volerla svuotare di ogni valore. Conviene qui notare come Zola, malgrado le sue più volte dichiarate intenzioni scientifiche, malgrado quel suo gran teorizzare sul ro-

passa delle ore sull'erba dei prati di Aix a leggere Musset e Hugo), risorge di continuo in Zola, malgrado che egli lo combattesse, è, in sostanza, il bisogno di fare lette-

LA «CATENA DELLA FRATERNITÀ»

Ci è gradito comunicare il testo di un telegramma con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha riconfermato al compiacimento proprio e del Governo per l'iniziativa della «Catena della fraternità».

«PRESIDENTE RAI ROMA

«Ricevuto assegno sessantamilioniquarantacinquemilacinquecentocinque lire residuo somma sottoscritta «Catena fraternità» mi est gradita occasione per rinnovare Lei e Radio Italiana compiacimento mio et Governo tutto per nobile iniziativa che tanto sollievo habet apportato in dolorosa circostanza.

PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI DE GASPERI.

Con il versamento di chiusura, cui si riferisce l'on. De Gasperi, il totale dei versamenti ha raggiunto l'imponente cifra definitiva di 1.200.240.540.

ratura, che gli fa dimenticare le sue dichiarazioni scientifiche. Egli stesso, quando vuol definire il suo naturalismo, lo chiama «la natura vista attraverso un temperamento»; e in questa frase dobbiamo spostare molto l'accento sulla parola «temperamento», quello che il coetaneo Guy de Maupassant chiamava il «marchio di fabbrica». Il merito di Zola è dunque quello di aver saputo dimenticare e tradire (spesso, non sempre) i suoi programmi iniziali.

E al di là degli squilibri, delle goffaggini, delle prospettive sbagliate, delle offese al buon gusto, l'opera di Zola rimane, ancor più che come documento della società e della corruzione del secondo Impero e della terza Repubblica, come il quadro appassionato di una materia dolente verso la quale lo scrittore si sentì trasportato dal calore e dalla commozione. E, se si lascerà un momento da parte il metro puramente letterario, sentiremo in Zola la presenza viva

di questo calore e di questa commozione: ingenui e maldestri, ma non frequenti in una letteratura votata al pessimismo individuale o alla elucubrazione astratta. Sentiremo quale peso possano avere quei tratti del suo carattere che si chiamano coraggio, franchezza, lealtà, generosità e che ci spingono a perdonare molti degli umori e degli odori — spesso non gradevoli — che spiarono, nella sua opera, ai critici emunciar *maris*. Fissati i limiti della sua arte, che volle rappresentare in parole certi aspetti più ignorati e coperti del dolore e della miseria umana, sarà più chiaro ciò che Emilio Zola può rappresentare oggi, per il lettore del 1952, a cinquant'anni dalla sua tragica morte. «Era un nemico della Chiesa, ma un nemico franco ed onesto», disse Leone XIII nell'approvare la fine di Zola; e le sue parole valgono forse ancor oggi come il migliore degli elogi da pronunciare in questa ricorrenza.

RENZO TIAN

RADIO MOGADISCIO FESTEGGIA IL SUO PRIMO ANNIVERSARIO

Radio Mogadiscio ha festeggiato in questi giorni il suo primo anniversario. All'avvenimento, che per le difficoltà richieste dall'impianto della stazione trasmittente nella capitale somala, assume una particolare importanza, era presente l'invitato della Rai, Massimo Rendina.

Nella registrazione effettuata sul posto per «Voci dal Mondo» il direttore di Radio Mogadiscio ha spiegato come i programmi, che comprendono due ore di trasmissione in somalo e due ore di trasmissione in italiano, siano iniziati con un notiziario, un'orchestra e un «gabai». Il «gabai» significa capo dell'antica famiglia Borale e le sue funzioni sono alquanto curiose: egli canta infatti delle canzoni d'amore improvvisate alla maniera degli antichi menestrelli e le sue esecuzioni sono quanto mai popolari.

I due annunciatori sono una studentessa in legge e un militare, che nelle ore prescritte si recano al Forte Cecchi dove ha sede la stazione radio e trasmettono i notiziari.

Radio Mogadiscio emette su lunghezza d'onda di m. 40,4 ed ha una potenza di 350 Watt: il suo programma in italiano è dedicato agli italiani residenti in Somalia, ma ad un anno di distanza dalla sua inaugurazione, essa ha acquistato ascoltatori nei più lontani Paesi europei. Radio-familiare, si potrebbe definire quella di Mogadiscio, ma essa assolve — sia pure con mezzi limitati — un impegno civile e informativo di particolare delicatezza.



Il radiocronista Massimo Rendina intervista S. E. l'Ambasciatore Giovanni Fornaciari amministratore della Somalia. - Sotto, la speaker della stazione, Marcella Decina.



L'Orchestra somala di Radio Mogadiscio coi suoi tipici strumenti.



POETI LAGHISTI

Coleridge e Wordsworth nel loro ambiente

MARTEDÌ ORE 22,05, TERZO PROGRAMMA

I laghi e le montagne del Cumberland, del Westmorland e del Lancashire sono singolarmente adatti a fornire quegli elementi di nutrimento morale che la Natura, nei suoi vari aspetti, può donare all'uomo. William Wordsworth, che vi era nato nell'aprile del 1770, dopo una prima giovinezza turbata da entusiasmi e delusioni grandissime (s'era infiammato all'idea della Rivoluzione francese, ma la realtà dei fatti aveva spento del tutto i suoi ardori, segnandolo dolorosamente) torna al paese della sua infanzia e, salvo qualche viaggio a Londra e nel Continente, non se ne distacca più. È il momento in cui, consumate le necessarie esperienze dell'età, il poeta ripiega su se stesso e comincia la sua più autentica meditazione, tutta improntata a una semplice, ma profonda filosofia di pietà naturale. Tra la fine del Settecento e i primi anni dell'Ottocento si svolge, in quella « vergine scena », una stagione creativa bellissima cui partecipa, in un dialogo contrastato e concorde, l'altro grande romantico inglese, T. S. Coleridge, venuto a raggiungere Wordsworth nel suo ritiro.

La società dei due poeti è un fatto di importanza eccezionale, nell'evoluzione della letteratura inglese. Coleridge, intinto di pensiero germanico, rivela Kant all'amico e porta una consapevolezza critica, un fondamento teorico alla sua freschissima, ma intuitiva « poetica ». La disparità dei due temperamenti artistici non nuoce, anzi, perché due sono i poteri della poesia: il potere di eccitare la simpatia del lettore con la fedele aderenza alla verità della natura e il potere di dare interesse di novità con i cangianti colori dell'immaginazione. Wordsworth è tutto intento ad ascoltare il discorso

che ci fanno, incanto sempre nuovo ogni giorno, le cose, e ad estrarne il succo profondo. Coleridge all'incontro non ha orecchie che per la voce sotterranea, che nasce dall'inconscio, e si esprime con le ombre dell'immaginazione.

Wordsworth abita con la sorella, attenta e sensibilissima osservatrice dei fenomeni naturali (il suo Diario è un piccolo capolavoro), non tanto distante da Coleridge che non possano, quasi ogni giorno,



William Wordsworth (1770-1850)

esservi visite e incontri, magari a mezza via, fra i boschi, durante lo scatenarsi di una suggestiva tempesta romantica. Nel qual caso, come la precisa Dorothy si rivela, William si precipita appena possibile a casa per ridare, dal vero, i colori e i suoni del fenomeno naturale. Oggi ci sembra ingenuo questo rapporto immediato fra l'artista e il mondo esterno, ma non lo era allora, in quel tempo di scoperta del vero: negli stessi anni le stesse tempeste, gli stessi tramonti trovavano un parallelo esito nella pittura di Constable. Di ben altre procelle e occasi si pasceva la fantasia di Coleridge, che pur abitava a un tiro di schioppo. Uomo malato, presto intossicato dall'oppio, Coleridge

ha rari momenti di estro poetico, e la sua stagione dura pochi anni: forse non era possibile che una tensione come quella da cui sono nate *La ballata del vecchio marinaio* e *Kubla Khan* durasse di più.

Nei frequentissimi incontri, fossero intorno alla tavola del tè pomeridiano, o sulla barca lasciata andare sulle quiete onde del lago, i poeti si leggevano le loro cose, via via che le andavano componendo, su « terreno uniforme Wordsworth, accidentato Coleridge ». Perché, questo era un altro dei dogmi pratici del romanticismo, il poeta do-



Samuel Taylor Coleridge (1772-1834)

veva comporre camminando, si capisce non troppo lontano da penna e calamaio, per la trascrizione.

Il destino dei due poeti — che raccolti i fermenti del preromanticismo, nel loro paese ricchissimi, aprirono la meravigliosa stagione del romanticismo inglese, tanto meno programmatico e più genuino di quello tedesco, e più profondo di quello francese — fu diverso. Coleridge, esaurito il suo tempo creativo, i volge alla critica, e getta le basi teoriche della poesia che vien dopo, Wordsworth si logora in un poetare sempre più moralistico, scadendo a poeta ufficiale del conformismo britannico. In fondo era naturale che finissero così, date le premesse.

Ma le opere del primo periodo, laghista, restano testimonianze eterne di poesia vera, ci commuovono ancor oggi, per il loro alterno suono di fantastico e di naturale, come dovettero commuovere quando la loro novità aprì un capitolo della poesia inglese che non è ancora chiuso. E il loro messaggio venne subito raccolto dagli uomini della generazione più giovane, dai Byron e Shelley e Keats che seppero, in vario modo, proseguire nel cammino da loro aperto, arricchendo la poesia universale di opere imperiture.

IN PRIMAVERA



PURIFICATE L'ORGANISMO COL RIM

IL RIM REGOLA L'INTESTINO LIBERA DAI VELENI CHE INTOSSICANO L'ORGANISMO PURIFICA IL SANGUE

RICETTA DEL GRANDE MEDICO AUGUSTO MURRI



Biscotti
AL
PLASMON
IPERNUTRITIVI

Spappolati nel latte...
una pappa deliziosa e oltremodo efficace!



I DOCUMENTARI DEL TERZO Recentemente è stato trasmesso per il Terzo Progr., a cura di Luca Di Schiena, un documentario sulla Maremma.

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

all'aria

al sole

al mare

in casa

ai monti

solo Nivea contiene Eucerite

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 21,15 - Don Chisciotte, opera in tre atti e sei quadri di V. Frazzi - Direttore Rinaldo Tosi (Terzo Progr.).	Ore 18 - Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilber (Programma Nazionale). Ore 22,15 - Concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli (Progr. Naz.).	Ore 15,10 - Freya delle sette isole, di J. Conrad (Programma Nazionale). Ore 15,30 - La medusa, tre atti di Alfredo Testi (Secondo Programma). Nell'intervallo dell'opera del Terzo Programma: Alla gloria di Esopo, di R. Baricordi.	Ore 16,15 - Varietà musicale (Programma Nazionale). Ore 20,30 - Babbo cicogna, di Garinei e Giovannini (Secondo Programma). Ore 21,30 - Dieci tanzoni d'amore da salvare (Secondo Programma). Ore 22,45 - Viva lo sport, di Faile (Secondo Progr.).	Nell'intervallo del Concerto sinfonico delle ore 18: Radiocronaca degli arrivi a Brescia della Mille Miglia Automobilistica (Progr. Naz.). Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
L U N E D Ì	Ore 21 - Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto (Progr. Naz.).	Ore 18 - Musiche di Carlo Alberto Piazini (Programma Nazionale). Ore 19,15 - Concerto in miniatura: mezzosoprano Rina Corsi, pianista Giorgio Favaretto (Secondo Progr.). Ore 22 - Decima sinfonia in do maggiore di Schubert. Direttore Herbert von Karajan (Terzo Progr.).	Ore 19 - Teatro di ogni tempo (Progr. Naz.). Ore 20,30 - Il sole non si ferma, tre atti di Giuseppe Bevilacqua (Sec. Progr.). Ore 21 - Cinquant'anni dalla morte di Emilio Zola, a cura di Carlo Cacciò (Terzo Programma).	Ore 13,30 - Vaghetta al microfono (Secondo Programma). Ore 22 - Come interpretano le nostre canzoni (Secondo Programma). Ore 22,15 - Ventiduesima ora, di Silva, Terzoli e Vergani (Secondo Programma).	Ore 15,30 - Il professor Aurelio (Secondo Programma). Ore 22 - Ritratto di Mossadeq (Programma Nazionale). Ore 22,55 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma).
M A R T E D Ì	Ore 18,45 - Il segreto di Sussanna, opera in un atto di E. Wolf Ferrari (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 14,30 - Mani magiche: W. Gieseking suona Debussy (Secondo Programma). Ore 21,15 - Musiche di Muzio Clementi nel bicentenario della nascita, a cura di F. Torrefranca (Terzo Progr.).	Ore 17 - Le donne dei poeti: Beatrice, a cura di Luigi Santucci (Progr. Naz.). Ore 21 - Il falco d'argento, tre atti di Stefano Landi (Programma Nazionale). Ore 22,05 - Poeti laghisti, a cura di A. Bertolucci (Terzo Programma).	Ore 16,45 - Chitarrista Mario Gangi (Programma Naz.). Ore 21 - Teatrino di Alberto Sordi (Secondo Progr.). Ore 22,15 - Una voce nella sera (Secondo Programma).	Ore 18,30 - Il contemporaneo (Programma Nazionale). Ore 21 - Storia dei masoni - Bruno Ferretti: Le forze nucleari (Terzo Programma). Ore 22,30 - Impresa Italia (Secondo Programma).
M E R C O L E D Ì	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 20,30 - Pagine scelte dall'opera La Wally di A. Catalani (Secondo Progr.).	Ore 16,45 - Concerto in miniatura: Pianista Carlo Vindusso (Secondo Progr.). Ore 22 - Il Lied romantico: soprano E. Schwarzkopf; pianista G. Favaretto (Programma Nazionale). Ore 22,10 - I Virginalisti, a cura di Luigi Ronga (Terzo Programma).	Ore 21 - Le etichette del nostro tempo: L'esistenzialismo, a cura di E. Paci (Terzo Programma). Ore 22 - Quelli delle mezze maniche, di G. Courteline (Secondo Programma). Ore 22,35 - Le Plejadi, a cura di G. D. Gagni (Terzo Programma).	Ore 14,45 - Incontro con Kid Ory (Secondo Programma). Ore 18 - Fantasia folcloristica (Programma Nazionale). Ore 21 - Chicchirichi (Programma Nazionale).	Ore 15,30 - Gente in gamba (Secondo Programma). Ore 16 - Un libro per voi (Secondo Programma). Ore 22,30 - Documentario giornalistico (Progr. Naz.).
G I O V E D Ì	Ore 10 - Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto (Secondo Progr.). Ore 12,15 - Concerto di musica operistica diretto da A. Beltrami (Progr. Naz.).	Ore 20,30 - Concerto d'apertura (Terzo Programma). Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma - Direttore Pietro Argento.	Ore 18,45 - Racconti musicali (Programma Nazionale). Ore 22 - Confessione a Francesca, di V. Calvino (Programma Nazionale). Ore 23 - Rad-teatro in pochi minuti: Il sonno e la fanciulla (Secondo Progr.).	Ore 20,30 - La canasta, rivista di Brancacci e Fiorentini, Orchestra diretta da Gino Filippini (Sec. Progr.). Ore 22,30 - Strettamente confidenziale: canta Julia De Palma (Sec. Progr.).	Ore 21 - Problemi civili: L'insediamento umano nelle zone alluvionate del Polesine, a cura di R. Almogà (Terzo Programma). Ore 21,15 - La giornata della Croce Rossa (Progr. Naz.). Ore 22 - La giraffa, settimanale di varia attualità (Secondo Programma). Ore 22,45 - E' successo a un giornalista (Secondo Progr.).
V E N E R D Ì	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 18 - Concerto del soprano Irene Gasperoni Frattiza (Programma Nazionale). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da C. Maria Giulini (Programma Nazionale). Ore 21,50 - Bela Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Terzo Programma).	Ore 20,30 - I segreti di Scotland Yard (Sec. Progr.). Ore 21,15 - Le etichette del nostro tempo: L'esistenzialismo, a cura di E. Paci (Terzo Programma). Ore 22,15 - Pietra oscura, dramma in tre atti di Mario Luzi (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Lune di carta, divagazioni di V. Zivelli (Secondo Programma). Ore 21,15 - Il microfono è vostro (Secondo Progr.). Ore 22,30 - Orchestra della canzone, diretta da Angelini.	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Progr.). Ore 21 - Riviste estere, a cura di Aldo Garosci (Terzo Programma).
S A B A T O	Ore 15,45 - Concerto in miniatura: soprano Iris Ferriani (Secondo Programma). Ore 21 - Dal Teatro della Pergola di Firenze: Il Conte Ory, opera in due atti di G. Rossini (Progr. Naz.).	Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno: musiche di Casella, Nabokov e Weber (Terzo Programma).	Ore 18,30 - L'approdo (Programma Nazionale). Ore 19,15 - Le novelle del Secondo Programma. Ore 20,30 - Il teatro del sorriso (Secondo Programma). Ore 31 - Dante alla luce della recente critica, a cura di F. Flora (Terzo Progr.).	Ore 13 - Varietà di fine settimana (Secondo Progr.). Ore 17,45 - Babbo Cicogna (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Rosso e nero (Secondo Programma).	Ore 22,15 - Partita senza carte (Secondo Programma). Nell'intervallo del Concerto sinfonico del Terzo Programma: L'osservatore delle lettere e delle arti, a cura di C. E. Gadda - Rassegna letteraria, a cura di F. Flora e Notiziario di A. Borienghi.

DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE

**TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 21,30
SECONDO PROGRAMMA**

Alla vigilia della prima trasmissione di «salvataggio» ricordiamo su questa pagina attraverso le loro immagini alcuni «grandi» del nostro recente passato canoro.

L'atteggiamento stile «Viale del tramonto» di Anna Fougère e lo sguardo tipo «Scettico blu» di Gino Franzi, avranno certo ricondotto molti dei nostri lettori lungo il nostalgico sentiero dei ricordi, alla ricerca di un tempo ormai perduto. Perché le vecchie fotografie sono proprio come le canzoni d'amore: hanno il magico potere di fare rivivere nella memoria di coloro che oggi hanno i capelli brizzolati il tempo felice della lontana giovinezza.

Ma il mondo cambia, le mode passano, gli idoli cadono e di tutta un'epoca che cosa rimane? Una fotografia ormai ingiallita, un antico ritornello e, qualche volta, una «pensée» ritrovata, come sapete, in un vecchio libro di latino.

Per coloro che oggi hanno vent'anni tutto questo non vale. Ma una cosa è certa: verrà il tempo in cui le moderne fotografie che illustrano questa pagina avranno anche per loro un valore sentimentale.

Ai giovani di oggi dedichiamo dunque le immagini che qui ritraggono i più noti interpreti della canzone durante la prima trasmissione dedicata ai motivi d'amore.

Fra gli artisti che prendono parte all'attuale torneo della canzone, figura anche Milly, luminosa stella di ieri e grande vedetta di oggi, che per la sua sensibilità interpretativa unita ad un raro senso delle più moderne espressioni vocali, bene si presta a fare da ponte ideale fra due differenti generazioni di cantanti.

Come gli ascoltatori avranno avuto modo di constatare, alle domenicali trasmissioni prendono parte anche attori del cinema e della prosa, autori di riviste, compositori di canzoni e poeti, invitati di volta in volta a dire la loro sulle canzoni d'amore, sul grande referendum



■ Sopra, da sinistra a destra, i maestri Carlo Savina, Pippo Barzizza e Armando Fragna.

■ Sotto: Gli attori cinematografici Enrico Glori e Lea Padovani che hanno partecipato alla prima trasmissione di «Dieci canzoni d'amore da salvare».



■ Maestri, cantanti, autori e registi stanno



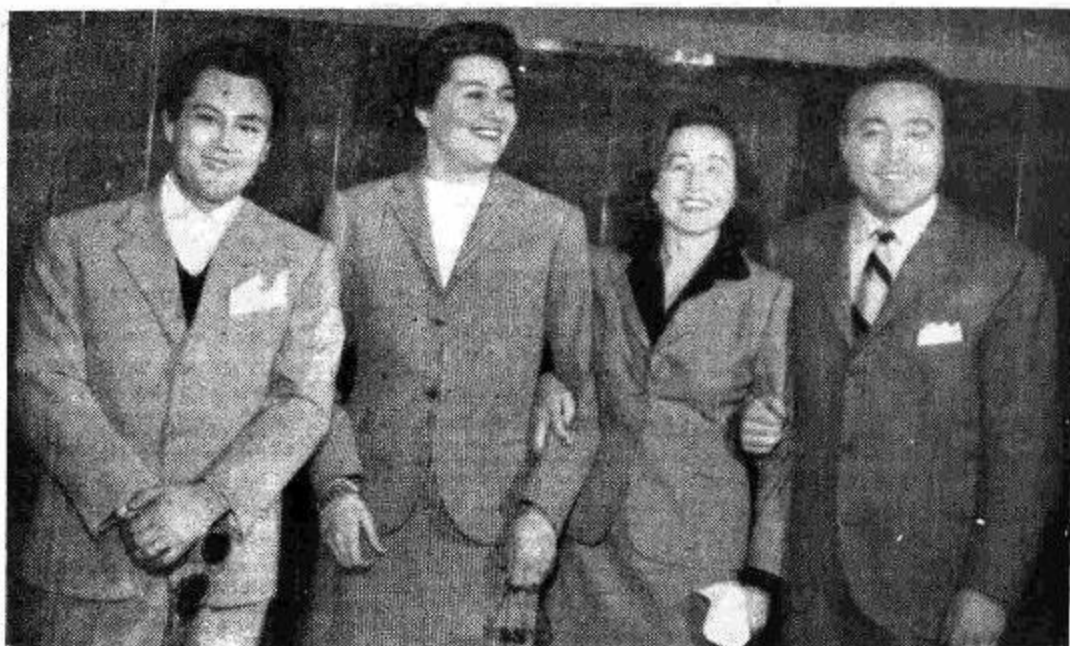
■ Sopra, attorno al microfono, i cantanti Luciano Benevene, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolini.

■ Nella foto a fianco, da sinistra: Vittoria Mongardi, il Quartetto vocale Stars e Sergio D'Alba.

AMORE ALVARE



per dare il « via » al nuovo ciclo di trasmissioni musicali.



■ Claudio Villa, Nilla Pizzi, Milly e Gino Latilla, fotografati dopo la prima trasmissione del nuovo grande referendum musicale.

musicale, a recitare scene e liriche di circostanza.

Così alla prima trasmissione intervennero gli attori cinematografici Lea Padovani ed Enrico Glori, il compositore Mario Ruccione e l'autore Enzo Benagura. Ospiti della seconda trasmissione furono Umberto Melnati, gli attori Isa Bellini e Raffaele Pisu, l'autore di riviste Michele Galdieri e il maestro Vittorio Mascheroni, il quale ultimo trovò modo di chiedere simpaticamente scusa... delle papere e dei papaveri.

Dal lato musicale le trasmissioni poggiano sul concorso delle tre orchestre dirette rispettivamente da Pippo

Barzizza, da Armando Fragna e da Carlo Savina.

Gli ascoltatori avranno senza dubbio apprezzato fino dalla prima domenica gli speciali « arrangiamenti » con i quali vengono eseguite tutte le canzoni in gara. Si tratta di particolari elaborazioni destinate a portare su uno stesso piano di modernità tutte le canzoni prescelte, anche quelle che per essere più anziane delle altre potrebbero apparire superate come gusto e come orchestrazione.

I cantanti, per parte loro, si impegnano « anima e core » nelle

interpretazioni dei motivi già resi famosi da coloro che li precedettero. Guardate quanta euforia traspare da queste fotografie, scattate tutte all'insegna dell'ottimismo. I cantanti di oggi sono giovani e sono allegri, come chi li guida e come forse chi li ascolta. Non lasciatevi tuttavia trarre in inganno dalle apparenze. Sono proprio essi, gli eredi e i continuatori di una tradizione canora e musicale impostata, oggi come ieri, sul più romantico dei sentimenti: l'Amore.

(Fotoreportage Paltieschi)

I RISULTATI DI DOMENICA 20 APRILE

Le due canzoni che hanno riportato il maggior numero di voti fra le dieci presentate domenica 20 aprile e che pertanto vengono

ammesse alle trasmissioni finali sono:

FIRENZE SOGNA, di Cesarini
ADDIO SIGNORA, di Neri-Sini

Nell'assegnazione dei premi previsti per la seconda trasmissione eliminatoria del 20 aprile 1952, consistenti in cinque amplificatori fonografici portatili Lesaphon, della ditta Lesa, corredati da dischi, sono stati favoriti dalla sorte i seguenti concorrenti:

ALFANO FORTUNATO - Amantea (Cosenza), via Quartiere Monumento 42.

MARZOCCHI Ugo - Casalecchio di Reno (Bologna), via Chiesa 13.

FORNARINI LIDIA - Iesi (Ancona), viale della Vittoria num. 86.

PAPINI MARIO - Roma, via Gabi 40.

DIEGI CESARE - Lecco (Como), via Cavour 29.

Per partecipare al Concorso compilare lo schema a fianco riportato, indicando nelle apposite caselle il titolo delle due

canzoni preferite. Lo schema dovrà pervenire entro il giovedì successivo alla trasmissione, alla RAI - Radio Italiana - Dieci canzoni d'amore da salvare - Via Arsenale 21, Torino, possibilmente incollato su cartolina postale.

Domenica, 4 maggio, verranno trasmesse le seguenti dieci canzoni:

FIORIN FIORELLO; C'E' UNA CASSETTA PICCINA; CANZONE DELL'AMORE; CARA PICCINA; AMORE BACIAMO; LE ROSE ROSSE; COME UNA COPPA DI CHAMPAGNE; SIGNORINELLA; TORNA PICCINA MIA; TANGO DEL MARE

Per avere diritto alla corrispondenza del premio è necessario che il concorrente sorteggiato sia abbonato alle Radio audizioni ed in regola con il versamento del canone di abbonamento.

PREMI SETTIMANALI

50 amplificatori fonografici portatili « Lesaphon » della Ditta « Lesa » corredati di dischi

PREMI FINALI

10 radiofonografi portatili « Lesadyn » della Ditta « Lesa » corredati di dischi.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno		
Indicare il titolo delle due canzoni prescelte		
Generalità dell'ascoltatore	(cognome)	(nome)
	(via)	(n.)
	(comune)	(provincia)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7,15 Buongiorno
 7,30 Culti Evangelico
 7,45 La Radio per i medici
 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Notizie sulla XIX «Mille Miglia» automobilistica
 8,30 Vita nei campi
 Trasmissioni locali
 9 - In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA
 9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Monsignor Pietro Barbieri
 9,45 Concerto dell'organista Filippo Rosa de Carvalho
 10 - Notiziario del Mondo cattolico
 10,15 Per le Forze Armate
 SIGNORSI di Puntoni e Verde
 11-11,10
 XIX «Mille Miglia» Automobilistica - Radiocronaca dei passaggi da L'Aquila
 12 - Canzoni di ieri e di oggi
 Nell'intervallo (12,25-12,35) XIX «Mille Miglia» Automobilistica - Radiocronaca passaggi da Roma
 12,45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi - Notizie sulla XIX «Mille Miglia» Automobilistica
 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
 Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La canzone del giorno (Kelimata)
 14 Giornale radio
 14,15 L'Oblio
 Variazioni della domenica, a cura di Vittorio Cravetto
 14,30 Musica leggera
 Trasmissioni locali
 15 - XIX «Mille Miglia» Automobilistica - Radiocronaca dei passaggi da Firenze
 15,10 Racconti marini
 FREYA DELLE SETTE ISOLE di J. Conrad - Adattamento di Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
 15,45 Musica operistica
 16,15 Varietà musicale
 17 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Chizzano)
 18 - CONCERTO SINFONICO diretto da JOSEPH KEILBERT con la partecipazione del violinista Danilo Belardinelli
 Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; poema sinfonico; Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra; Dvorak: Quinta sinfonia in mi minore «Dal Nuovo Mondo»
 Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Registrazione effettuata il 27-4-1952 dal Teatro Argentina in Roma
 Nell'intervallo: Notizie sportive - XIX «Mille Miglia» Automobilistica - Radiocronaca degli arrivi a Brescia
 19,45 Notizie sportive

- 20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Trasmissioni locali
 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zuccone - Radiosport
 21 - CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto da Marcel Cariven
 Fantasia di valzer - Cantata Alma Danielli
 Ignoré: Quelques valses françaises 1900; Strauss (arr. Cariven): Nos coeurs avaient 20 ans; Jacques Ibert (trascrizione Felix Chardon): Felicie Nanteuil; Louiguy: Valse brillante; Lalo: Eclair; Valse de la cigarette (Nemouna); Oscar Strauss: La ronde de l'amour; Tony Aubin (trascr. Felix Chardon): Ailes blanches; Louis Ganne: La housarde; Felix Chardon: Le bal de fond des bois
 Orchestra di Torino della Radio Italiana
 21,45 VOCI DAL MONDO
 Attualità del Giornale radio
 22,15 Concerto del pianista Ariuro Benedetti Michelangeli
 Beethoven: I. Variazioni su un tema di Paisiello, II. Sonata in do maggiore op. 2 n. 3, III. Sonata in do minore op. 111
 Registrazione effettuata il 3-5-1952 al Maggio Musicale Fiorentino
 Al termine: Muslos leggera
 23,15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
 23,30 Musica da ballo
 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 8,30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)
 10,15 Mattinata in casa
 Trasmissione per le donne lavoratrici
 11 - Parla il programmatista
 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
 11,15 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)
 11,45-12 «Da Osvaldo», indiscrezioni e confidenze sportive
 13 Angelini e otto strumenti (Birra Wührer)
 13,30 Indovinami questa
 Rivista di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convali (Gelbani)
 14-14,30 Appuntamento con Edmundo Ross
 Geller: El torreador; Rios: Moonlight on Brazil; Tepper: Broadway Society; Geller-Howard: The crow and the blackbird; Stohart: Can-can cubana; Roberts: Fischer-Tungel; Pondero-Rorts: Balzique no morro
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
 15 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nieldi
 Cantata Marisa Fioridato e Natalino Otto
 De Santis-Alvaro: Col cuore in mano; Toni-Leutner: Kleiner scherz; Giubba-Fiammenghi: Come nuova; Samson-Arnesson: Mes tristes amours; Ciocca-Ro: Io fumero; Pisapi: Lo so; Busico-Caragnani: Lasciamoci a primavera; Montano-Bassi: Ti credo ancora; Gershwin: Summertime
 15,30 LA MODELLA
 Tre atti di ALFREDO TESTONI - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia
 17 - BALLATE CON NOI
 18,30 CHE TEMPI!
 Lezioni semiserie sulle manie dei nostri giorni, di Barendson e Masdea
 18,45 Notizie sportive
 19 - Tasti bianchi e tasti neri
 Art Tatum al pianoforte
 19,15 Ciak
 Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani
 19,30 Ricordate?
 Mascheroni-Mart: Oh Fifi; Ansaldo-Borella: Valzer di Nanusha; Vaccari-D'Ercelle: Danzando con te; Ansaldo-Bracchi: Tu sei la musica; Frustaci-Cherubini: L'orologio dell'amore
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La parola agli esperti (Chlorodont)
 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
 20 Segnale orario - Radiosera
 20,30 BABBO CUCOGNA
 Rivista di Garin e Giovannini
 Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Cioccolato Nestlé)
 21,30 DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE
 Mendes-Mascheroni: Fiorin, fiorello; Valabrega-Prato: C'è una casetta piccina; Cherubini-Bixio: Canzone dell'amore; Bovio-Lama: Cara piccina; Tettoni-Rossi: Amore baciarmi; E. A. Mario: Le rose rosse; Borella-Rampoldi: Come una coppa di champagne; Bovio-Valente: Signorinella; Bixio: Torna piccina mia; Nisa-Redi: Tango del mare
 Orchestra diretta da Pippo Barzizza, Carlo Savina e Armando Fragna
 Cantano Tina Altori, Luciano Bonavena, Giorgio Concolini, Gino Latilla, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella e Claudio Villa
 22,30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
 Viva lo sport
 Supplemento umoristico di Feeze - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gigli (Alberti)
 23,15 Dal «Giardino La Perla» di Roma - Emilio Zanussi e il suo complesso
 23,45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

- SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA
 15 - Dante alla luce della recente critica
 Ciclo diretto da Francesco Flora
 I. La fortuna di Dante nella letteratura italiana (Francesco Flora)
 15,30 La scuola di Mannheim, a cura di Guglielmo Barblan
 Musiche di E. Eichner e I. Holzbauer
 Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da F. Scaglia
 16,05 Omaggio a Miguel De Unamuno a cura di Carlo Bo
 16,40 La musica dal deserto all'Equatore a cura di A. Schaeffner
 La musica dei pigmei della foresta equatoriale
 17,10-17,25 Parla il programmatista
 20,30 Concerto d'apertura
 G. F. Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1 «Busch Chamber Players»
 J. S. Bach: Concerto brandeburghese in re maggiore n. 5
 Orchestra da camera «Pro Musica» diretta da Otto Klemperer
 21 - L'avvenimento della settimana
 21,15 DON CHISCIOTTE
 Opere in tre atti e sei quadri di Vito Frazzi

Don Chisciotte	Giomplero Malaspina	Mastro Cecial	Carmelo Maugeri
Sancho Panza	Giovanni Malpiero	Il curato	Duilio Baronti
Belerna		Montesino	Marco Stefanoni
Dulcinea	Cesi Broggetti	Primo consigliere	Giulio Mastrangelo
La governante	Miriam Pirazzini	Secondo consigliere	Duilio Baronti
L'ostessa	Maria Minetto	Mastro Pietro	Ezio Viario
Maritornes	Mafalda Masini	Il garzone	Valiano Natali
Una popolana	Maura Lodi	Prima dama	Maria Minetto
Un'altra popolana	Liliana Poli	Seconda dama	Mafalda Masini
La nipote	Cristina Carrol	Terza dama	Laura Lodi
Una contadina	Liliana Poli	Quarta dama	Liliana Poli
Mastro Nicola	Angelo Mercuriali	Quinta dama	Miriam Pirazzini
Sancone Carrasco	Gustavo Gallo	La voce di Duirandarte	Valiano Natali
L'oste	Marcello Rossi		

 Direttore Emidio Trieri - Istruttore del coro A. Morosini
 Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
 Registrazione effettuata il 27-4-1952 dal Teatro Comunale di Firenze
 Negli intervalli: I. L'osservatore dello spettacolo diretto da C. E. Gadda
 Rassegna di spettacoli vari, a cura di Umberto Onorato
 II. Alla gloria di Esopo a cura di Roberto Bartozzi

Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)

11 Programma altoatesino Vangelò e trasmissione per gli agricoltori in tedesco Programmi: Lotta - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 Bressanone Merano)

12,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica operistica - Rossini: Un viaggio a Reims, sinfonia; Saint-Saens: Sansone e Delfina, «O aprirete foriere di sogni»; Thomas: Mignon, «Adieu Mignon»; Verdi: Ernani, «Infelice... e tu credevi»; Puccini: Turandot, invocazione alla luna; Wagner: Lohengrin, preludio atto terzo - 13 Giornale radio - 13,12 Notiziario per i fratelli giuliani - Attualità (Venezia 3)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - 12,45 Canti popolari - Coro e Alpino di Bolzano diretto da D. Bianchini (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

14,30 «Sotto il Conero» (Ancona 1) «Quattro passi in Galleria» (Milano 1) «Ventiquattrore a Torino» (Alessandria Biella - Conco - Torino 2 - Torino MF II) «La caravella» (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico. Musica del mattino, 8,15 Segnale orario. Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Brani d'opera, 9,25 Motivi allegri, 9,40 Per gli agricoltori, 10 S. Messa da S. Giusto, 11,15 Dal mondo cattolico, 11,30 Selezione dei programmi della settimana, 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,25 Orchestra melodica Cergoli, 14 Teatro dei ragazzi, 14,30 Dal mondo del lavoro, 14,40 Riteni dell'America latina, 15 XIX Mille Miglia automobilistica, 15,10 Orchestra di M. Faith, 15,45 Musica operistica, 16,15 Varie musical, 17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del calcio.

«Ehi, ch'al scusa» (Bologna 2) «Belvedere alpino» (Bolzano 2) Bressanone - Merano - Trento) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) «I' coupolone» (Firenze 2 - Arezzo - Siena) O reciammo do coe, 1 atto di G. Bozzano a cura di L. Drava (Genova 2 - La Spezia - Savona) «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno) «Campidoglio» (Roma 2) «El liston» (Venezia 2)

14,30 «Effeccidu e' Torrau», ra diosena di L. Girau (Cagliari) 19,30 «Gazzettino delle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta Catania 3 - Palermo 3) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

20,30 Programma altoatesino. Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca: Notizie sportive - «Aus dem dritten Program» - Sinfoniekonzert unter der Leitung von Eduard von Beinum und unter Mitwirkung des Pianisten Salomon - Bartok: «Konzert für Orchester»; Ravel: «Ma mère l'Oye»; Brahms: «1. Konzert in D-Moll Op. 15 für Klavier und Orchester» - Sinfonisches Orchester der Rai - Sender Rom (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

pronato nazionale di calcio, 18 Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilbert; Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nell'intervallo: Notizie sportive e radiocronaca arriva a Brescia della XIX Mille Miglia automobilistica, 19,45 Notizie sportive, 20 Segnale orario, 20,15 Notiziario sportivo, 20,30 Babbo Cicogna. Rivista di Garinei e Giovannini, 21,30 Dieci canzoni d'amore da salvare, 22,30 Domenica sport, echi e commenti della giornata sportiva, «Viva lo sport», supplemento umoristico di Fuele, 23,15 Segnale orario. Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 20 Varie, 21 Notiziario, 21,30 Un aglialo, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Musica varia, 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

20 Notiziario per signore, 20,15 Listo amatecchio, 20,25 Complesso José Lombardi, 20,40 Aldo Biondi e Suzan Nany, 20,46 L'oroscopo del giorno, 21 Valzer, 21,05 Canzon francesi, 21,15 In collegamento con la Francia, 21,30 Arie di duca, 22 Concerto, 22,30 Cuckoo di varietà, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,30-24 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Sport e musica, 19,45 Virei sapere, 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale, 20,15 Radiocronaca: Un sabato da Vienna, 21,30 «Souper medele in 8 porte» di Jost Seis, musica di Peter Igelfort Kurt Wags e Peter Igelfort su due pianoforti, e Gruppo ritmico, parla Richard Key 22 Notizie del mondo. Sport, 22,15 Festa al Duomo di Vienna, servizio religioso e processione col Sagramento intorno a San Stefano, predica e core, 22,45 Un grande austriaco: Anton Wildgans, 23 Musica da ballo, 24 Notizie, 0,05 Musical della mezzanotte, 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

12,45 Notiziario, 20 Musica brillante diretta da Georges Rothman, 21 Notiziario, 22 Notiziario, 22,10 Brani da Cini las tutte di Mozart, 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,30 Varie musicale, 21 Concerto sinfonico-vocale diretto da Daniel Strobel (solista tenore Federico Asquadi) - Brahms: Ouverture per un festival accademico; Scher: Ulisse, cantata per tenore, coro e orchestra, 22 Notiziario, 22,15 Musica di Harold e di Mozart, 23 Notiziario, 23,05-24 Parata d'orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,15 Snamme i pianisti Victor Babin e Vilay Vronsky, 17,50 Concerto sinfonico diretto da René Cornet, 19,55 Notiziario, 20 Canzon popolari spagnole cantate da Victoria de Los Angeles, 20,45 Serata teatrale, 21,20 «Chopin's anni di poesia», 22,35 Musica da camera col Quartetto Quattrord, 23,35 Dischi, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Gazzettino del tutto francese, 19,20 Canzon, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra rigosa, 21,50 «Avant-première», 22,45 Notiziario, 22,50 «Il mondo è uno spettacolo», 23,30-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Operetta-lampo, 19,38 La vedetta preferita, 19,43 La canzone del giorno, 19,48 I racconti della cuoca, 19,55 Notiziario, 20 Canzone, 20,15 Ballo corale, 20,45 La gara di Naïstie Vlamite, 21,45 Jean Raymond, Jean Valier e André, 21,15 Radio-Stra, 21,30 «Cento franchi al secondo», canzonera scongiolata, 22,05 Gara Italia, 22,20 Gara del Quinto Festival internazionale cinematografico di Cannes, 22,30 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,05 Musica da ballo, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Programmi, Sport, 19,30 La settimana del Parlamento, 20 Pot-pourri del buon umore, varietà musicale, 21,45 Notiziario, Sport, 22,15 Il ritmo della gioia, 23,55 «La bontà inedita» di Maurice Maeterlinck, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Eroica) diretta da Joseph Keilberth.

MUENLACKER

19 Lo sport della domenica, 19,30 Notiziario, 19,40 La settimana di Bonn, 20,05 «Il fazzoletto di pizzo della regina», opera di Johann Strauss, diretta da Hans Müller-Kray, regia di Otto Schimmel, 21,45 Sport, 22 Notiziario, 22,10 Commentario sul teatro culturale, 22,15 Alberici: Riteni di un viaggio, seguito dal pianista Norbert Matzka, 22,30 Il ritmo della gioia, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Melodie della mezzanotte.

MONACO DI BAVIERA

19,05 Immagini della storia della Baviera, 19,35 Chopin: Ballata in fa minore per pianoforte op. 90 eseguita da Julian von Karolyi, 19,45 Notiziario, Sport, 20,05 Canzon: «La merenda a Linz», 21,30 Concerto diretto da Renold Albert, solista solista Nohet Hofmann - Longo: Sinfonia in do maggiore; François: Suite per violino e orchestra; Egi: Georgia (danza comparsa), 22,15 Notiziario, Sport, Musica da ballo, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Vi è piaciuto questo?

TRASMETTITORE DEL RENO

19,20 Canzon popolari tedesche e austriaci, 19,40 Trama del tempo, 19,50 settimanale di politica mondiale, 20 Concerto dell'Orchestra nazionale di Parigi diretta da Jean Martinon, Solista Gino Martini (onde Martini), Henri Martelli: Ouverture per un racconto di Bocaccio; Darius Milhaud: La creazione del mondo, suite di balletto; Elsa Barrabre: Sinfonia n. 2; André Jolivet: Concerto per onde Martini e orchestra; Maurice Ravel: Bolero, Nell'intervallo: Il libro della settimana, 22 Notiziario, 22,10 Così le vede l'Occidente, 22,20 Sport e musica, 23 Letteratura e settema, 24 Ultima notizia, 0,10-1 Musica leggera e da ballo.

La GALBANI di MELZO vi invita ad ascoltare ogni domenica alle ore 13,30 sul Secondo Programma

INDOVINAMI QUESTA

Rivista a prem

Inviare le soluzioni a Rubrica Galbani «Indovinami questa», presso R.A.I. - Via Arsenale 21 - Torino.

Fra i lettori saranno estratti:

1° premio: una bicicletta BIANCHI da uomo e da donna; 2° premio: un'automobilina BEBE a pedali; dal 3° al 22° premio: 20 cassette di prodotti della Galbani di Melzo.

La soluzione del Quiz della trasmissione di domenica 20 aprile era «Anna 1923». Il primo premio - bicicletta Bianchi - è stato vinto da Dante Tomei, Sapino (Frosinone), viale R. Margherita; il secondo premio - automobilina Bebe a pedali - è stato vinto da Carlo Tazzaglia, Bologna, via Murti 20/21.

Le 20 cassette di prodotti della Galbani di Melzo sono state vinte da:

Tebano Mario, Milano, via Preneste 6; Maria Ferrara, Verona, p.le Cadorna 5; Luigi Maestri, Piacenza, via Filanda 13; Lino Fiorito, Torino, via XX Settembre 38; Eugenio Bologna, San Remo, corso Mambello 30; Pini Giovanni, Lione (Cema), via Orléans; Clara Simon, Roma, via Nicotera 29; Giulia Gallo, Sampierdarena Genova, via Canore 19/25 A; Fausta Colombi Ripepi, Busto Arsizio, via San Remo 3; Luigi Scoppa, Grosseto, viale Mameli 13; Giovanni Prischich, Catania, via Giordano Bruno 122; Cesare Goni, Parma, via Trento 22; Giacomo Bartolotti, Bolzano, via Verona 7; Annamaria Pianella, Roma, via Maestra Giorgio 8; Olga Necchi, Roma, via Venezia 13/20; Luigi Sacchetti, Bologna, via Staligrado 25; Aldo Coppola, Salerno, piazza Vittorio Veneto 20; Carlo Rossetti, Milano, via Gentilino 4; Irde Marzetta, Milano, via Negrelli 52; Luigi Bandiera, Cuneo, corso Galileo Ferraris 62.

LIQUORE
STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sul Secondo Progr. alle ore 22,30 la rivista VIVA LO SPORT organizzata per la Società STREGA ALBERTI BENEVENTO

IL RISTORANTE
SUL MARE
TRANSATLANTICO
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 40421

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,15 Concerto sinfonico diretto da Walter Goer: Haydn: Sinfonia n. 98; Dukas: La Peri, 19,45 Cani corali, 20,25 Programma sacro, 20,30 «Ritratto di una signora» di Paul Hinder, quinto episodio, 21 Notiziario, 21,15 Chakovsky: Sinfonia n. 6 «Patetica», 22,30 Programma letterario, 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Orchestra Tom Jordan, 20,30 Inni sacri, 21 Varie, 22 Notiziario, 22,15 Due pianisti: Merton-Kaye, 22,30 Programma sacro, 22,45 Musica melodica, 23,15 Complesso Lempold, 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Varie, 6 Musica leggera, 6,45 Musica di Vaughan Williams, 7,15 Notiziario, 8,30 Donald Pears e il pianista Donald Phillips, 11,30 Musica per organo interpretata da sir Ernest Buhlo, 13 Varie, 14,15 Canzon, 15,15 Mozart: Concerto per violino n. 4 in re, K. 218, diretto da John Hopkins, solista Gramile Jones, 16,30 Rivista, 18,30 Varie, 19,30 Riallanti e canzoni, 20 «Tite Oates» di Jean Lane, 21,30 Musica sacra, 22 Musica di Vaughan Williams, 22,15 Varie.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Lo sport della domenica, 19,30 Notiziario, Le campagne di Asili, 19,45

Una cosa dormente allora (ave) 20 Adolphe Adam: «Gillelle», musica di balletto del primo atto, 20,20 «Il Principino» di Antoine de Saint-Exupéry, musica di Hans Vogt, 21,40 Concerto del Quintetto dell'Accademia Chigiana, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Orchestra Cédric Dumont: Fina della domenica.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 10,30 Concerto bandiera, 11 L'espressione religiosa nella musica, 12 Hiet: L'Arlesiana, musica n. 1 e n. 2, 12,30 Notiziario, 12,43 Canzonette italiane, 13 «Coniugando il verbo oziario», recitazione sonora di R. Morelli, 13 Orchestra Azzurra, 13,50 Il microfono risponde, 14,20 Concerto corale diretto da L. Derrigo, 14,50 Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore; Sonata in fa maggiore «La primavera» op. 24, 15,45 Radiocronaca sportiva, 17,15 La domenica popolare, 18,15 Serate a Gramata, 18,40 Notizie sportive, 19,15 Notiziario, 19,25 Frammenti della «Butterfly», 20 Il settimanale sonoro, 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista violinista Laurent Jacques Saint-Saëns: Suite alpina op. 50; Ron-do capriccioso per violino e orchestra; D'Indy: Karade, op. 34, suola da scena per un dramma di André Alexander, Suite per orchestra; Chausson: Poema, op. 25, per violino e orchestra; Mahler: Direttamente su canoni russi, op. 2, 21,40 Attualità culturali, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,25-22,30 Mozart-Bachhaus: Sinfonia di Don Giovanni.

bio Pan
cancella
l'ARTRITISMO

ARTRITI
ARTROSI
deformante
SCIATICHE
SINOVITI
VENE VARICOSE
postumi da:
CONTUSIONI
FRATTURE
PARALISI INFANTILI

In VENDITA in TUTTE le FARMACIE
Concessionaria esclusiva
Soc. PAN Via Lucullo 7 - Roma
CATALOGO GRATUITO A RICHIESTA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varul
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 7.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.15-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV, V classe elementare: «I Mille», di Cesare Meano
- 11.30 Musica da camera
Brahms: Quartetto in la maggiore per pianoforte e archi
- 12.15 Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Bonagura-Savina: Fiori di campo; Scer-Woezel: Monti lontani; Capucci-Rossi: Addio vetturino; Suscain-Mariotti: Madame Doré; Ciocca-Kipman: Vorrei dirti; Della Ferrera-Riva: Mohamed Pascià; Lariel-Storch: Addio, amore; Bixio: Parliam d'amore, Maria; Waine: Omettino è ora di dormire
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kellmala)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV, V classe elementare
- 17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 17.30 La voce di Londra
- 18 -
Musiche di Carlo Alberto Pizzini
I) Al Piemonte, trittico sinfonico; a) Insegna gloriosa, b) Notturno sulle Alpi, c) Macchine e cuori; II) Il poema delle Dolomiti; a) Risveglio nel sole, b) Praterie fiorite, c) Lago di Carezza, d) Tofane eroiche
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Emanuele Scavo: La rinascenza
- 18.45 Completi jazz
- 19 - Teatro di ogni tempo
a cura di Gigi Michelotti - Onorato Castellino: La locandiera, di Carlo Goldoni - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 19.45 Fatti e problemi del giorno
- 20 - Musica leggera
Escobar: Farandola, Zito-Cambi: Acquarello romano; Cofner-Testoni: Un gitano en el Brazil; Pagnini-Ciocca: Emigrante; Galdieri-Bonavolonta: Si nulesse mammi; Herbin-Premuda: Lanterna blu; Rose: Dance of the spanish onion
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport
- 21 - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO, con la partecipazione del soprano Elvira Ramella e del tenore Juan Oncina
Mozart: Il Così fan tutte, ouverture, II) L'impresario, «Bel ragazzo», III) Don Giovanni, «Il mio tesoro intanto»; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; Massenet: Marion, minuetto; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Ecco ridente in cielo»; Bellini: I) I pirati, a) «La voce sua soave», b) «A te, o cara»; II) La sonnambula, «Prendi l'anel ti dono»; Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana
- 22 - Ritratto di Mussadeq
Servizio registrato a Teheran da Carlo Bonciani
- 22.15 Schumann: Sonata in la minore per violino e pianoforte
- 22.30 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo
- 22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Flo Sandoz e il Quartetto Stars
Righi-Saitto: T'aspetterò; Rivi-Innocenzi: La crociata del mattone; Ellington: Rocking in rhythm; Testoni-Hurtado: Orgoglio; Magazzu-Vallini: Teobaldo, baldo, baldo; Leonardi-Grever: Asi; Morbelli-Di Lazzaro: I cosacchi dello Zar; Lazzaro: Triste bolero
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 **Tuttigiorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30 Enzo Ceragioli e i suoi complessi
Rubrica filatelica
- 10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Remagnoli
Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 **Parata d'orchestre**
Al Goodman - Tex Beneke (Consummé Lombardi)
- 13.30 Vedette al microfono
LE PETER SISTERS JUNIOR (Vasenol)
- 13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 14 - **Taccuino segreto** di Mario Carotenuto (Dentifricio Cetoli)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Storia della piccola danza
a cura di Gino Tani: «La mazurka»
- 14.45 Album dell'America latina
Oscar Callo e i Cuban Boys
Calle: Anapola; Lara: Noche de ronda; Tony Fergo: Luna lunera; Hernandez: Rumba Tambah
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Arie celebri e celebri cantanti
Riccardo Stracciari
Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Largo al factotum»; Wagner: Tannhäuser «Oh, tu bell'astro»; Leoncavallo: Pagliacci, prologo
- 15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della Scienza: Le pietre che cadono dal cielo
- 15.45 Angelini e otto strumenti
- 16.15 Il topo di discoteca
- 16.30 La Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 16.45 La voce di Natalino Otto
- 17 - Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30 Romanzo sceneggiato
IL MULINO SULLA FLOSS
di George Eliot
Adattamento di Mario Vasi - Prima puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19 - Canzoni in voga
- 19.15 Concerto in miniatura
Mezzosoprano Rina Corsi - Pianista Giorgio Favaretto
Bellini: Tre arie; a) Ferruccio destidero, b) Dolente immagine, c) Vaga luna, Donizetti: La schiava africana; Rossini: L'usignolo
- 19.30 Canzoni napoletane
Fiorelli-Rendine: Amelia calamiata; Nisa-C. Rossi: Mandolino napoletano; Bonagura: Tammorre; Manlio-Benedetto: Tu si nata 'o mese 'e marzo; Bonagura: 'E te-lare
Orchestra diretta da Nella Scgurini
Cantano Mario Abbate, Maria Paris e Paolo Sardisco
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 **IL SOLE NON SI FERMA**
Tre atti di GIUSEPPE BEVILACQUA - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Roldano Lupi e Adolfo Geri
Marta Nori Nella Bosora
Wanda Lia Caroli
Marcello Adolfo Geri
Guido Anselmi Roldano Lupi
Luigi Agosti Ubaldo Lay
Professor Nori
Augusto Mastrantoni
Professor Salvietti Giovanni Cimara
Adriano Campi Renato Cominetti
Giulio Caverio Giotto Tempestini
Dino Riccardo Cucciollo
Ines Zoe Innoceci
Gina Maria Teresa Rouere
Anna Cestra Salnati
Regia di Anton Giulio Majano (G. Crippa & C.)
- 22 - Come interpretano le nostre canzoni: Marion Soremsa, Fred Clement, Hugo Mayer, Wellag, Carel Elskamp e il Trio Linet, Mario, Fervil
- 22.15 VENTIDUESIMA ORA
Rivista di Silva, Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza (Saponerie Asborno)
- 23 - Siparietto
- 23.15 Dal «Dancing Villafranca» di Roma - Complesso Tortora
- 23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 **Concerto d'apertura**
D. Scarlatti: Tre sonate
J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 25, vol. I e II
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Registrazione effettuata il 12-2-1952 dal Teatro Petrucci di Arezzo
- 21 - **A cinquant'anni dalla morte di Emilio Zola**
rievocazione dello scrittore a cura di Carlo Cordié
- 22 - **Le sinfonie di Schubert**
a cura di Michele Lessona
Decima sinfonia in do maggiore
Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) e trio - Finale (Allegro vivace)
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan
- 22.55 **Ciascuno a suo modo**
E' necessaria una riforma del Senato per differenziare maggiormente la sua composizione e funzione da quelle della Camera?

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,25 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera e canzoni (Passano: «Festa a Granada»; Bonagura-Savina: «Fiori di tempo»; Cioeca-Bo: «Io l'amerò»; Pagnini: «Notturmo orientale»; Capece-Rossi: «Addio vetturino»; Testoni Panzeri: «Una notte così»; Fischer: «La via dei ricordi» - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta nera (Venezia 3)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Gottfried Hobenauer: «P.V.M. Gredler» - Kammermusik: Pianista Noretta Conci - B. Pokorný: «Wanderung über dem Regengeberg» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 2)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Musica leggera, 11,55 Rubrica della donna, 12,15 Rimi e canzoni, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Biografie sonore: Irving Berlin, 14 Napoli vecchia e nuova, 14,15 Terra pugna, 14,25 Canzoni francesi, 14,45 Belle e brutte, note sulle arti figurative di Valerio Mariani, Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vignolo, 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma della BBC: La famiglia Parker s' insegna l'inglese, 17,35 Melodie e romanze, 18 Musiche di C. A. Pizzini, 18,30 Musica da ballo, 19 La voce dell'America, 19,25 Pagine

- pianistiche, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Parata d'orchestre, 21 Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto con la partecipazione del soprano Elvira Ramella e del tenore Juan Oncina, 22 e Tre conversazioni di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, conversazione di R. Marini, 22,10 Da film e riviste, 22,45 Orchestra diretta da F. Ferrari, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 La mezz'ora culturale, 19,30 Notiziario, 19,45 Varietà, 20,25 Notiziario economico e tecnico, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 «Proverbi», 22 Concerto diretto da Victor Clowes, Pauré: Masses et bergamasques; Beethoven: Terzo concerto in do minore; Djalovicola: Marsia, balletti, 23,15 Musica varia, 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

- 20 Notte per signore, 20,15 Lieto anniversario, 20,35 Orchestra Jean Valsade, 20,46 L'oroscopo del giorno, 21 L'opera in canzoni, 21,35 Orchestra Canille Salvage, 21,45 Beethoven: Fidelio, ouverture, 22 Contrasti, 22,10 Viaggio musicale, 22,30 Music-hall, 23 Trasmissioni giornaliere varie, 23,30-0-2 Concerto.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 19 Giro del mondo attorno a un tavolo, 19,55 Notiziario, 20 Concerto diretto da Tony Aubin (solista violinista Day Elthi) - Schumann: Sinfonia n. 5 in si bemolle magg.; Beethoven: Seconda rapsodia per violino e orchestra; Liszt: Italia profeta; 22 «L'arte dell'attore», 22,50 I saloni musicali di Parigi, 23,20 Melodie di Franz Mertens, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 18,30 Varietà, 19 Notiziario, 19,15 e a. sul clavicembalo, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra Beethoven, 20,35 Rivista, 22 Il secolo in cammino, 22,40-22,45 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Varietà, 19,55 Notiziario, 20 Parenzelli radiofonici, 20,30 Varietà, 20,45 Girolamo del Fidanza, 20,52 Promemori della Tosca di Puccini, Solisti: tenore Pietro Plet, soprano Giordana Sogala; basso Bruno Wyss, 22,03 Notiziario, 22,08

- Dischi preferiti, 23 Notiziario, 23,05 Cronaca del Quinto Festival internazionale cinematografico di Cannes, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, Commenti, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Concerto sinfonico diretto da Ernst Ansermet, coro diretto da Bernhard Zimmermann, I. Paul Hindemith: Notturna visione, solisti centrali, II. Claude Debussy: Il martirio di San Sebastiano, mistero secondo Gabriele d'Annunzio, 21,15 Nuova musica leggera diretta da Hermann Hagedorn, 21,45 Notiziario, 22 Tu e il tempo, 22,05 Programma settimanale: «Comprensione, prudenza e diversione», II. «Wilhelm Meister» di Goethe in lingua tedesca qualche cosa? a cura di Max von Rüch, 23,30 Musica da camera, Schubert: Due in la maggiore per violino e pianoforte, op. 162, 23,55 «Un'anteprima fatta d'aria», poesie di Horst Lang, 24 Ultime notizie, 0,15 Parla Berlino, 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- 19 Rassegna musicale, 19,30 Gramma dell'Asia, Notiziario, Commenti, 20 Mondo d'opere e vecchi e moderni, 21 «La casa chiusa», radiocommedia di Michael Harward nell'adattamento di Günther Goebel, regia di Ulrich Lenterbach, 22,15 Notiziario, Attualità, 22,35 Musica corale e sinfonica di Paul Hindemith eseguita dal coro da camera di Göttingen e dei pianisti Maria Bergmann e Lilo Gerth, 23 Conoscenza musicale, 23,15 Serata di swing, 24 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL REKO

- 19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Orchestra Kurt Eichhorn, 20,40 Visita a Bonn, 21 Concerto di musica d'opera italiana diretta da Otto Ackermann e Robert Heger con vari solisti di canto, (Opere di Verdi, Bellini, Puccini, Donizetti), 22 Notiziario, Sport, 22,20 Joseph Haydn: Sonata in fa maggiore eseguita dal pianista Gisa Anders, 22,30 Studio settimanale: Valore e qualità della tradizione nell'arte, 23 «Due cuori nel mese di maggio», a cura di Willi Tess Stasser, 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Concerto sinfonico diretto da John Pritchard: Strauss: Ariane a Nasso, ouverture; Haydn: Sinfonia n. 78; Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge; Verdi: I Vespri siciliani, 19,45 Musica per pianoforte, 20 Rivista, 20,45 Notizie dal Sud Africa, 21 Notiziario, 21,15 Serata teatrale, 22,45 Oggi al Parlamento, 23-23,03 Notiziario.

Cura Primavera!

malattie da alterato ricambio



sono salutari perchè naturali

SALI JODATI
di Montecatini



TRASMISSIONE DI PROSE ORGANIZZATA PER LA G. CRIPPA & C. S. A. CONCESSIONARIA DELLE TERME DEMANIALI DI MONTECATINI

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE 20,30 SUL 2° PROGRAMMA IL SOLE NON SI FERMA DI GIUSEPPE BEVILACQUA

Le Saponerie "ASBORNO"

PRODUTTRICI DEGLI IMPAREGGIABILI SAPONI DA BUCATO "MARTELLO", E "OLIVO", AL 65% DI ACIDI GRASSI; DELLE INEGUAGLIABILI SAPONETTE DA TOILETTE "LIA", E "GIAYA", E DELL'OTTIMO SAPONE IN SCAGLIE "NIN".

VI INVITANO AD ASCOLTARE

OGNI LUNEDÌ SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE ORE 22,15 LA RIVISTA

VENTIDUESIMA ORA

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 «La avventura del P. C. 48», 20 Varietà, 20,30 Musica da ballo, 21 Rivista, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Gerdau, 23 «La casa sotto l'acqua» romanzo di F. Bret Young, Un'occasione puntata, 23,15 Musica per archi, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Organista Sandy Marghera, 5,45 Concerto sinfonico-musicale diretto da Sanford Robinson, Frammenti da opere di Puccini, 6,45 Musica di Vaughan Williams, 7,15 Bands di corni, 7,30 Varietà, 8,30 Banda militare, 11,30 Tenore Newton Gosholt, 11,45 Cantanti, 12,30 Musica da ballo, 11,30 Complesso vocale del Galles occidentale, 14,45 Musica per armonica, 15,15 Musica irlandese, 16,15 Il complesso Jack Ryfield e l'organista Frederic Corson, 16,30 Varietà, 17,30 Musica per organo interpretata da Sir Ernest Boulton, 18,30 Concerto di musica leggera diretto da Michael Krein, 20 Varietà, 21,15 Dardano di Italo Moni (alto secondo), 22,15 Ricordi musicali, 23 Complesso vocale del Galles occidentale, 23,15 Rivista.

SVIZZERA

BEROLINSTER

- 19 Il corso dei lunedì: «Comunque e attendersi», 19,30 Notiziario, Bo del tempo, 20 Musica folcloristica, 20,30 Commedia dialettale, 21,25 Musica per pianoforte di Mozart, 22 Rassegna settimanale per gli stranieri all'estero, 22,20 Albert Moeschinger: Sonata per violino e pianoforte, 22,40-23 Il cantare della musica classica.

MONTEGENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,05 Orchestra Radice, 13,35-13,45 Orphee: Prefazione in re bemolle maggiore, op. 28, n. 15; Studio op. 10, n. 3, 17,30 Beethoven: Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte, op. 11, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,25 Album di canzoni, 20 «Terra mia», commedia in due tempi di Nicola Neroni, 21,20 Bach: Suite n. 4 in mi bemolle maggiore, eseguita dal violoncellista Pablo Casals, 21,45 Puccini: Sonata VIII in sol maggiore; Sonata IX in do maggiore, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Pianista Giovanni Felici.

molto le imitazioni

uno il prodotto genuino

CONSUMME LOMBARDI

INDUSTRIA ALIMENTARE LOMBARDA FERRARA

«Ascoltate oggi sul Secondo Programma alle ore 13 PARATA D'ORCHESTRE trasmissione organizzata per il CONSUMME LOMBARDI».

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 **Giornale radio** - Lezione di grammatica a cura di Mario Gotta

6.45 **Lezione di lingua inglese** a cura di Ettore Favara

7 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 **Segnale orario - Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 **Musica leggera**

8.45-9 **"Fede e avvenire"**, trasmissione per l'assistenza sociale

11 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare - "Cappuccetto rosso" di Beni Montresor (da Grimm)

11.15 **Successi d'ogni tempo**

11.45 **Curiosando in discoteca**

12.15 **Melodie e romanze** - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.30 **Ritmi moderni**

12.50 **"Ascoltate questa sera..."** - Calendario (Antonello)

13 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 **Carillon** (Manetti e Roberts)

Album musicale
Mendelssohn: Marcia nuziale; Mancini: Cleopatra, ouverture; Dvorak: La colomba della foresta; Ravel: Pavane per una infanta defunta; Mascetti: Il giuoco del cuco. Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno (Keldmata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative** a cura di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico a cura di Carlo Gatti - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 **Previsioni del tempo per i pescatori** - Finestra sul mondo

16.30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 **Chitarrista Mario Gangi**

17 **LE DONNE DEI POETI** "Beatrice", a cura di Luigi Santucci - Regia di Pietro Masserano Tarico

17.30 **Al vostri ordini** - Risposte de "La voce dell'America" ai radioascoltatori italiani

18 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da Nello Segurini - Cantano Alberto Berri, Maria Paris e Paolo Sardisco

18.30 **Il Contemporaneo** - bisettimanale di attualità

IL SEGRETO DI SUSANNA

Opera in un atto di Enrico Garselani - Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

Canta: Gili, Contessa Gili, Direttore Alfredo Simonetto. Orchestra di Milano della Radio Italiana

19.45 **La voce dei lavoratori**

20 **Musica leggera**

Becucci: Tesoro mio; Vigevari: Cioeca; Napoli e Maria; Brodsky: Verso le stelle; Meneghini-Fallabrino: Caman boy; Henry-Thorne: Have you seen Irene?; Tucci-Bonfanti: Tu mi ricordi Napoli; Don Filipe: La maja de Goya. Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 **Segnale orario - Giornale radio** - Attualità - Radiosport

21 **IL FAUCO D'ARGENTO** - Tre atti di STEFANO LANDI - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Corrado Pavolini

22.45 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza** - Cantano Tina Allori, Sergio D'Alba, Italo Juli e il Quartetto Stars

23.15 **Oggi al Parlamento** - Giornale radio - Musica da ballo

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**

G. F. Haendel: *Piangerò la sorte mia*, dall'opera "Giulio Cesare" - O sleep, why don't thou leave me, da "Semele" - Ah, spietato, dall'opera "Amadigi"

W. A. Mozart: *Das Lied der Trennung* - G. F. Ghedini: *Quattro strambotti* - G. Pettrassi: *Lamento d'Arianna*

Esecutori: Marcella Pobbe, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

21 **Storia dei mesoni** - Bruno Ferretti: *Le forze nucleari*

21.15 **MUSICHE DI MUZIO CLEMENTI** nel bicentenario della nascita a cura di Fausto Torrefranca

Valzer n. 7, n. 3, n. 9
Primo capriccio in mi minore op. 47
Scena patetica dal "Gradus ad Parnassum"

Pianista Tito Aprea
Sonata n. 4 in do maggiore per pianoforte a quattro mani
Allegro assai - Larghetto con moto - Presto

Duo Gorni-Lorenzi (Seconda trasmissione)

22.05 **Poeti inglesi** - Coleridge e Wordsworth a cura di Attilio Bertolucci

22.35 **Musiche di Delius, Britten e Williams**

Frederik Delius: *In un giardino d'estate*
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham
Benjamin Britten: *Quattro interludi marini*, dall'opera "Peter Grimes"
Colline - Mattino domenicale - Chiaro di luna - Tempesta
Orchestra del "Concertgebouw" di Amsterdam diretta da E. von Beinum
Ralph Vaughan Williams: *Flos campi*, suite per viola, coro e orchestra
Solista William Primrose
Orchestra "Philharmonia" e coro della B.B.C. diretti da Adrian Boult

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tuttigiorni** - Almanacco di Riccardo Marbelli

9.30 **Canzoni all'italiana** - Orchestra diretta da Gino Filippini

Cantano Emma Joli e Ads Silvagni con la partecipazione di Claudio Villa

10-11 **Casa serena** - Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angelati

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Armando Fragna - Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jajone e Vittoria Mongardi

Filibello - Raimondo: *Totoamore*, *Soprano-Marletta: Primavera*; Cavallere-Varelli: *L'amore è una musica*; Canò-Cavallere: *St. si se- nor*; Cherubini-Dal Carro: *Zum zum che mamba*; Leon: *Natoli*; La maritima; Rastelli-Fragna: *Due gocce d'acqua*; Pinchi - Sciorilli: *Basta con le lune*

13.30 **Bruno Quirinetta e il suo complesso**

13.45 **Giornale radio** - "Ascoltate questa sera..."

14 **Taccuino segreto di Mario Carotenuto** (Dentifricio Cotel)

Musica leggera
Chico O'Farril: *Gone city*; Da Vinel-Danielli-Torriglia: *Sognare Napoli*; Biri-Mascheroni: *Desiderio*; Cherubini-Fedeli: *Da quella sera*; Moro Al: *Oltre l'inverno*; Snyder: *Lo Seicco*. Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Mani magiche**

Walter Gieseking suona Debussy: *Preludi* nn. 8, 9, 10, 11 e 12 (dal 10 libro); 9) *La fanciulla dai capelli di lino*; 9) *Arenaria interrotta*; 10) *La cattedrale sommersa*; 11) *La danza di Puck*; 12) *Menestrelli*

14.45 **Carnet musicale** - Zuccheri e la sua chitarra elettrica

15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 **Parata di orchestre** - Shep Fields - Xavier Cugat - Ralph Flanagan

16 **Voci e volti d'America**

16.15 **Canzoni in voga**
16.30 **I personaggi dell'arte** - Bruno Barila, a cura di Ferruccio Dissan

16.45 **Tastiera** - Piero Pavasio al pianoforte

17 **Il convegno dei ragazzi** - Parliamo di Robinson Crusoe

17.30 **BALLATE CON NOI** - Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Orchestra d'archi** diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Marisa Fiordaliso, Natalino Otio e i Radio Boys
Migliardi: *Estete*; Otto-Bertini: *Sapevi di mentire*; Rastelli-Donida: *Mi no (che segni ab)*; Filibello-Nicelli: *Notte tragica*; Berlin: *Restiamo vicino alla musica*; Giacobetti-Kramer: *Sorella musica*; Rolando-Di Casero: *Sotto la Torre Eiffel*; Rolando-Fuselli: *Così, così*; Cunfolo-Vaccari: *Balcone senza luce*

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 **Il ripetente** - ovvero *Le cose che non abbiamo mai capito a scuola*

19.15 **I re del microfono** - Nilla Pizzi

19.30 **Danze vecchie e nuove** - Weinberger: *Bohemian polka*; Rusconi: *Notti andaluse*; Ancliff-Akster: *Boston tuo step*; Packay: *Merry goose wobble*; Octavio-Cannili: *Embrujado piano*; Mobiglia: *Le fatiche di Ercole*

Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 **Segnale orario - Radiosera**

20.30 **Voci e melodie da Culver City** (Binaca)

21 **TEATRINO DI ALBERTO SORDI**

21.15 **Grand Hôtel** - Gorni Kramer e il suo complesso

21.45 **Invito all'Ambasciata**

22.15 **Una voce nella sera** - Teddy Reno con Lelio Luttazzi ed i suoi archi

22.30 **Impresa Italia**

22.45 **Dixieland Ale** - Stars Band

23 **Siparietto**

23.15 **Dalla "Fontana Danze" di Bologna** - Henghel Guafdi e la sua orchestra

23.45-24 **Notturmo**

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.30 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Melodie - Bettinelli - Amore di un giorno e; De Crescenzo; «Triste maggio»; Costantini; «Le nozze di Rosalba»; Braga; «La leggenda valsera» - 12.45 Musica richieste presentate da Maria - 13.00 Giornale radio - 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Assistenza nazionale (Venezia 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie

- dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1) - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizi di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Musik von der und dort - «Rundschau der Woche» - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

di Carlo Gatti. 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.

- 17.30 Programma della BBC. 18.00 Orchestra napoletana diretta da Nello Segarini. 18.30 Orchestra Nicelli. 19.00 La voce dell'America. 19.25 Musica operettistica. 19.50 Brevisport. 20.00 Segnale orario. Giornale radio. 20.30 Voci e melodie da Culver City. 21.00 Teatrino di Alberto Sordi. 21.15 Grand Hotel. Kramer e il suo complesso. 21.45 Musica operettistica. 22.15 Una voce nella sera - Teddy Reno con Lello Luttazzi e i suoi archi. 22.30 Primo premio rassegna di concorsi internazionali: violoncellista Fulvio Ranzulli. 22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24.00 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19.00 La mezz'ora culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Musica sinfonica. 20.30 «Presenze di famiglia». 20.45 Dischi. 21.00 Notiziario. 21.30 «L'insolito e il pazzo ragionevole», un atto di Patrizi e «Correspondenza con uno scienziato», un atto di A. Rouchon. 23.00 Musica per pianoforte. 23.30 Musica varia. 23.50-24.00 Attualità.

ANDORRA

- 20.00 Notiziario per signore. 20.15 Listo anniversario. 20.22 Complesso Quintin Varda. 20.38 Promesse francesi: «Il paese nuovo». 21.00 Clusi del jazz. 21.15 Jean Nohain. 21.40 I racconti della casa. 22.05 Spring contro mullette. 22.35 Music-hall. 23.00-24.00 Con-

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19.00 Saona la violinista. Modeline Violier. 19.15 Attualità. 19.45 Notiziario. 20.00 Brani da opere. 21.15 Orchestra d'archi diretta da G. Beethoven. 22.00 Notiziario. 22.10 Antiche musiche francesi. 22.50-23.00 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.00 Concerto diretto da Pierre Monteux. 19.30 Notiziario. 20.00 Saona il violinista. Maurice Maréchal. 20.15 Musica di Mozart e Haydn. 20.30 «Virtù e miseria». 21.00 Concerto diretto da Charles Münch - Barber: The school for scandal; Honnegger: Seconda sinfonia; Piaton: Toccata; Debussy: Il mare; Ravel: Dofni e Gloc. 23.45-24.00 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Musica da ballo. 19.30 Rassegna. 20.00 Notiziario. 20.40 Concerto sinfonico diretto da François Julien Roux. 21.45 Tribuna della rete promossa francese. 22.05 Musica brillante. 22.30 Notiziario. 22.35-23.05 Musica di Tony Aubin.

MONTECARLO

- 19.00 Notiziario. 19.17 La Marchesa ha scelto. 19.28 La famiglia Duranton. 19.43 La riconsorte? 19.55 Notiziario. 20.00 Regista d'un giorno. 20.45 Coppia interclassista. 21.00 Parole inascoltate radiofoniche. 21.30 Varietà. 22.03 Notiziario. 22.08 Canzoni in voga. 22.23 Leggende dell'isola d'Oro. 22.33 Cronaca del Quotidiano. 22.43 Intervista cinematografica di Canale. 22.43 Jazz a Harlem. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

- 19.00 Notiziario. 19.15 Parla Berlino. 19.30 Conversazione. 19.45 Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello, op. 1, eseguito dal Trio Holstein. 20.15 Melodie gradite. 21.00 Dal nuovo mondo, cronaca. 21.15 Musica registrata dall'Opera di Stato di Dresda. 21.45 Notiziario. 22.00 Il tempo. 22.05 «La voce della sera». 22.15 «Il mondo del dramma». 22.30 Sogno Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra, op. 19, diretto da Rudolf Albert. Solista violinista Joseph Seigerl. 23.55 Tre poesie di W. R. W. 24.00 L'ultima notizia. 0.15 Parla Berlino. 0.30-1.00 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- 19.00 Rassegna musicale. 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 20.00 «Tu m'hai rubato il cor», ricordi di Richard Tauber a cura di Peter von Helldorf. 21.00 I sapori popolari: «L'umore» - acqua, con variazioni. 21.15 Programma musicale dedicato alla Sirena. 22.15 Attualità. Notiziario. 22.35 Studio delle opere: 1) «Tre vecchi uomini», conversazioni di Gottfried Benn. 2) Musica di Manfred Zilling con parole di introduzione del compositore: a) Sinfonia per 9 strumenti a solo, diretta dal compositore; b) Sei canzoni con orchestra, diretta dal compositore (solista soprano Iris Zeven). 24.00 L'ultima notizia.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19.00 Cronaca. Musica. 19.40 Tribuna del tempo. 20.00 Dischi Novità. 20.30 «Sette giorni», radiocommedia di Paul Hühnerfeld, regia di Karl Peter Hiltz. 21.30 Poesia intermedia. 22.00 Notiziario. Sport. 22.20 Problemi del tempo. 22.30 I ciaristi della nuova musica: Sogno Prokofiev: Sei danze da balletto «Chout», op. 21 - Sei sinfonie. 23.30 Il jazz 1952. 24.00 L'ultima notizia.

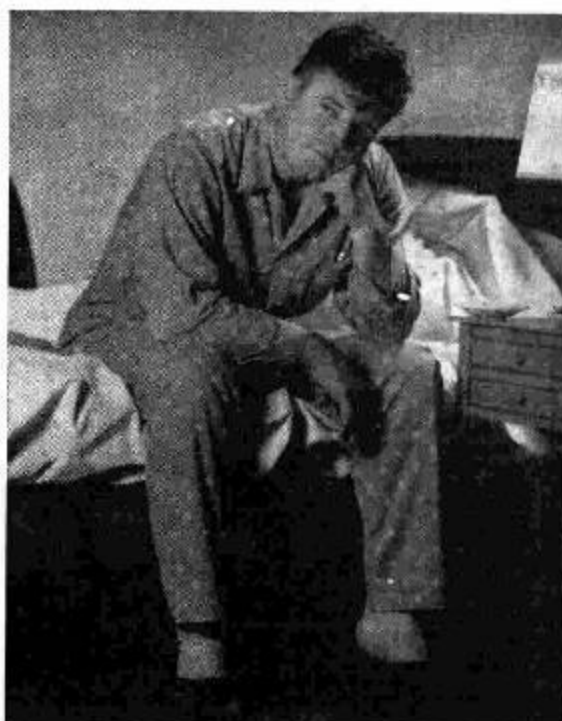
INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18.00 Notiziario. 18.20 Dischi da scegliere. 19.00 Varietà. 19.30 Canzoni della Natura. 20.00 Viaggi di un agente segreto durante la guerra. 21.00 Notiziario. 21.30 Musica da ballo e rivista. 22.00 Conversazione. 22.15 Musica da camera. 22.45 Oggi al Parlamento. 23.00-23.30 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19.00 Notiziario. 19.30 «Commetti la tua vita», commedia musicale di Kenneth Leslie e Charles Zivar. 20.15 Cantata Bing Crosby. 21.00 Rassegna. 21.30 Conversazione. 22.00 Notiziario. 22.30 Musica da ballo. 23.00 «La casa del Vagabondo». 23.15 «La casa del Vagabondo». 23.30-24.00 Notiziario.



— È inutile! Da quando quel diavolo di ragazza s'è procurata quella fascinoso carnagione, luminosa come l'alabastro, mi ha fatto innamorare come un vitello. Eccomi qui a perdere le notti pensando a lei. Accidenti al Sapone di Bellezza Durban's! È colpa sua se la ragazza è diventata così affascinante...

«Il "Sapone di Bellezza Durban's", risponde ai requisiti del miglior sapone che si possa oggi fabbricare».

Prof. GUIDO COATTI
Direttore della Scuola Saponiera Italiana

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronometro cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cronometro L. 4300; placcato oro L. 4700; per signora oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000 - Orologi da tasca e segret.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:
Orologi Piero Corso Balzo, 21 - Torino
Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.

- ONDE CORTE**
5.30 Melodie di stelle. 6.15 Musica leggera. 6.45 Musica di Vaughan Williams. 7.30 Musica da concerto. 8.30 Musica leggera diretta da Michael Klein. 11.15 Concerto sinfonico diretto da Anatole Piatonari. 13.00 Musica leggera. 14.15 Orchestra leggera della B.R.C. 15.15 Concerto diretto da Eugène Goossens. Solista soprano Hilde Zadek. Concerti: Sinfonia in do; Wagner: Fünf Gesichte von Mathilde Wesendonck. 16.30 Musica ritmica. 17.30 Notiziario musicale. 18.30 Varietà musicale. 19.30 «La storia del Gladiatore» di Charles Morgan. Adattamento radiofonico di John Richmond. 21.15 Nove dischi. 21.45 Organista Sandy Macpherson. 22.15 Sinfonia all'opera.
- SVIZZERA**
BEROMÜNSTER
19.00 Musica leggera. 19.30 Notiziario. 20.00 Musica da concerto. 20.30 Radiosinfonia diretta da Robert F. Denner, solista pianista André Perret. 21.15 «Zurigo nel miel libel». 21.40 Musica da camera del Cinquecento. 22.15 Notiziario. 22.20-23.00 Il Porto internazionale.
- MONTECENERI**
7.15-7.45 Notiziario. 11.00 Concerto diretto da Oskar Musca. Solista: Con-

ramazzotti
fa sempre bene

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua francese a cura di G. Varel
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - *Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico* - Previsioni del tempo
- 8.30-9** Musica leggera e canzoni
- 11 - La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Il Villaggio del fanciullo di Trieste», a cura della redazione del **Giornale Radio** - Concorso Nazionale di Canto Corale
- 11.30** Musica sinfonica
Bizet: *Piccola suite per orchestra* (*Jeux d'enfants*): a) Trombetta e tamburo (marcia), b) La bambola (Ninna nanna), c) La trottola (improvviso), d) Maritino e mollettina (duetto), e) Il ballo (giallo); Gershwin: *Concerto in fa per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Allegro agitato. (Solista: Antonio Beltrandi)
- 12.15** Canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.30** Vecchia Vienna
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antinetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Monetti e Roberts)
Album musicale
Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia; Ponchielli: *Giosuè*, «Enzo Grimaldo, principe di Santo Fiore»; Boito: *Mefistofele*, «Lontano, lontano»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui Santuzza»; Puccini: *La bohème*, «Oh soave fanciulla»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kenedata)
- 14** **Giornale radio** - *L'eterno* Borsa di Milano - *Medie del* cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 15.30** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 15.45** Pagine pianistiche
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17** - **Orchestra della canzone** diretta da Angelini
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Fantasia folcloristica italiana
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Sabato Visco: *Le ultime conquiste nel campo delle vitamine*

- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45** **Prospettive economiche** per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio
- 20** - **Musica leggera**
Farnon: *Journey into melody*; Vivanco: *Monkeys*; Levitch: *Always* altre; Ignoto: *The Rambler*; Shunkin-Aznarour: *Jersey*; Kasman-Prevert-Mercer: *Autumn leaves*; Felipe: *Bellas noches cubanas*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - *Attualità* - *Radio-sport*
- 21 - CHICCHIRICHÌ**
Varietà di Falconi, Fretini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetti e Zucconi - *Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana* - *Orchestra diretta da Mario Consiglio* - *Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)*
- 22 - Il Lied romantico**
Sesto Concerto
Soprano Elisabeth Schwarzkopf
Pianista Giorgio Favaretto
Schubert: a) *Der Jüngling an der Quelle*, b) *Romance aus Rosamunde*, Wolf: a) *Wer rief Dich denn?*, b) *Nach dem Regen*, c) *O war' dein Haus*, d) *Ich habe in Panna*, e) *Schlaftendes Jenseits*, f) *In der Frühe*, g) *Die Zigeunerin*; Strauss: a) *Morgen*, b) *Ständchen*
- 22.30** **La rinascita del Mezzogiorno**
Documentario di Gerolamo Pedoja, Nanni Saba e Aldo Selvo
Al termine: *Musica leggera*
- 23.15** **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - *Musica da ballo*
- 24** Segnale orario - **Ultimo notizie** - *Buonsotte*

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** **Tattipigiorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30** **Musica per banda**
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretta da Antonio D'Elia
- 9.45** **Musiche da film**
- 10-11** **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allentimento di Tito Angeletti
- 12.15** **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** **Angelini e otto strumenti**
- 13.45** **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 14** - **Taccuino segreto** di Mario Carotenuto
(Dentificio Cetol)
Vetrinetta delle canzoni
Mari-Di Fonzo: *Vecchia strada*; De Santis-Del Pino: *E' nato il Jump*; Ferrari: *Dolci parole*; Salari-Valleroni: *Signorina Primavera*; Danna-Panzutti: *Fiachietton*, allegro; Concina-Testoni: *Onde del mare*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Prime visioni**
- 14.45** **Incontro con Kid Ory**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - *Bollettino meteorologico* - *Previsioni del tempo*
- 15.15** **Passaporto per il Portogallo**
- 15.30** **Gente in gamba**
- 15.45** **Enzo Ceragioli e il suo complesso**
- 16** - **Un libro per voi**
Il mondo del petrolio di Stewart Schakne e N. d'Arcy Drake

- 16.15** **Canzoni all'italiana**
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Bonavena, Giorgio Conzolini, Carlo Jaeno e Vittoria Mengardi
- 16.45** **Concerto in miniatura**
Pianista Carlo Viduso
Granados: *da "Goyescas"*, primo violino; a) *Los requiebros*, b) *El fandango de Candil*
- 17** - **Calzoni corti**
Settimanale per i ragazzi, a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - *Regia di Enzo Conzolini*
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): *Giornale radio*
- 18.30** **Romanzo sceneggiato**
IL MULINO SULLA FLOSS
di George Eliot
Adattamento di Mario Veni - Seconda puntata - *Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana* - *Allestimento di Vittorio Bignola*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19** - **Orchestra napoletana di molodio e canzoni** diretta da Nello Segurini
Morbelli-D'Esposito: *I miracoli di S. Gennaro*; Sasso-Genta: *O bbono mio*; Fiorelli-Anepele: *Vicino, vicino*; Trusiano-Vinci: *Stannotte*; Cioffi: *Russotto*; Fusco-Falcochito: *Coppola rossa*; Gallo-Persico: *Scatole rosse*; Fioralli-Pinnarò-Bifone: *Malinconia d'a sera*; Bonagura: *Totò: Nan si na femmena*
- 19.30** **Musica leggera**
Testoni-Mascheroni: *Con te ho vissuto una vita*; Testoni-Puncha: *Perez Prado*; Gomez-Rossi: *Insieme all'alba*; Gluhra-Falcochito: *Non puoi lasciarmi*
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Francesco Ferrari
Contano Giorgio Baracchini e Flo Sandon's
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Pagine scelte dall'opera**
LAWALLY
di ALFREDO CATALANI
Libretto di Luigi Illica
Wally Adriana Guerrini
Strawminger Dario Caselli
Afra Lucia Donelli
Walter Dora Gatta
Giuseppe Hagembach Ken Neute
Vincenzo Gelinei Giuseppe Taddei
Il pedone Antonio Salustio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana diretti da Fernando Previtali - Istruttore del coro Roberto Benaglio (Manetti e Roberts)
- 21.30** **Orchestra d'archi** diretta da Ernesto Nicelli
- 22** - **QUELLI DELLE MEZZE MANICHE**
di George Courteline - Adattamento di Ivan Canicullo - *Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana* - *Regia di Enzo Ferrieri*
- 22.45** **Gordon Jenkins e la sua orchestra**
- 23** - **Siparietto**
- 23.15** **Dal "Gran Caffè Berardo"**
di Roma - *Complesso Nino Capodici*
- 23.45-24** **Notturmo**

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** **Concerto d'apertura**
F. J. Haydn
Sinfonia n. 101 in re maggiore
Adagio, presto - Andante - Minuetto - Finale (Vivace)
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
- 21** - **Le etichette del nostro tempo**
L'ESISTENZIALISMO
a cura di Enzo Paci
L'Esistenzialismo in Francia durante e dopo la guerra
con alcune scene da «Le Diable et le bon Dieu» di Jean Paul Sartre
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Alberto Casella
- 22.10** **I Virginalisti**
a cura di Luigi Ronga
William Byrd
Preludio - «The Lord of Salisbury's Pavan»
«The Lord of Salisbury's Gaillard» - *La Volta* - «The Battle», suite
Clavicembalista Egida Giordani Sartori
- 22.35** **Le Plejadi**
a cura di Gian Domenico Giagni
dai «Diari di Dame di Corte nell'antico Giappone»
Traduzione di Giorgia Valensin
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favare

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Ressegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare: «Il tesoro» di Mario Pedovini

11.15 Curiosando in discoteca

11.45 Dalla Basilica Santuario di Pompei - Trasmissione della supplica alla Madonna del Santo Rosario

12.15 Concerto di musica operistica diretto da Antonio Beltrami con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida e del tenore Enzo Guagni

Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Gentiluoci: La Fiaccola: a) La canzone dell'amore, b) Notturmo, duetto; Verdi: Un ballo in maschera, «Ecco l'orrido campo»; Puccini: Manon Lescaut: a) «Pazzo io son», b) Duetto dell'atto II

Orchestra di Milano della Radio Italiana

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Strauss: Tritsch tratsch polca; Wildman: Rapsodia svedese; Hornelli: Canzone spigoliana; Westberg: Tango pizzicato; De Almeida: La samba dello zuffolo; Rose: Archi in vacanza; Yalowitz: Yishmael, fantasia orientale; Chammade: Zingara; Gershwin: E' meraviglioso

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media dei cambi

14.15-14.30 Cronache cinematografiche di Piero Gadda Coni - Novità di teatro, di Enzo Ferreri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15.30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15.45 Musiche dedicate alla Vergine Maria

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole

Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sendon's e Lea Velori

17.30 Vita musicale in America

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segarini

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Racconti musicali

Anni di pellegrinaggio: «Liszt» Prima annata: «Svizzera»

a cura di Angela Maria Bonisconti - Regia di Claudio Fino

19.45 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 - Solisti celebri

Wilhelm Backhaus

Beethoven: Sonata in do diesis minore, op. 27, n. 2, «Al chiaro di luna»; a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato

21.15 Un secolo dopo, sotto la stessa bandiera - Trasmissione internazionale della Croce Rossa nell'anniversario della nascita di Henry Dunant

21.45 Canta Rino Salviati

22 -

CONFESSIONE A FRANCESCA

Radiodramma di Vittorio Calvino - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Ritmi di successo

10-11

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Elvira Ramella e del tenore Juan Oncina - Orchestra di Milano della Radio Italiana

(Replica del Programma Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

(Saponerie S. Marco - Mestre)

13.30 Noro Morales e la sua orchestra

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - Taccuino segreto di Mario Carotenuto

(Dentifricio Celot)

Melodie di ieri e di oggi

Bottero: Tango delle rose; La Magra: Per album; Louiguy-Seracini-Innocenzi: a) Ciliegi rosa, b) Grazie dei fiori, c) Prigioniera di un sogno; Tosti: D'Annunzio; L'alba separa l'ombra dalla luce; Piccinelli: Cancion moresca; Blane: Mollambra

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Canta il Quartetto Golden Gate

14.45 Vedette al microfono

LE PETER SISTERS JUNIOR

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHI

varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci

(Replica del Programma Nazionale)

16.15 Spigolature musicali

16.30 Musica, dolce musica

Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

17 - Il convegno dei ragazzi - Parliamo di Robinson Crusoe

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30

Sceno madri della storia d'Italia a cura di Franco Menicelli

Il martirio di Nazario Sauro

Allestimento di Viterio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Billy Tennant e il complesso vocale Keynotes

19 - I successi dell'altro ieri

Canzoni cantate da Lina Termini e Carlo Moreno

(Pagliano)

19.15 Questa è democrazia, di Filippo Sacchi

19.30 In giro per il mondo

Tarridas: Buscant l'infinit; Polasek: Sunny; Aim: The bag Piper; Ignoto: Ju-Ju, canto dell'Africa orientale; Bermejo: Ya no; Ignoto (trascriz. Foster): Corn ribs, danza popolare inglese

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30

LA CANASTA

Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli

(Vecchina)

21.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Pietro Argento

Cimarosa: Cimarosiana, suite sinfonica (elaborazione ed orchestrazione di G. F. Malipiero); Debussy: La boîte à joujou, suite dal balletto; a) Preludio, b) Valzer, c) Marcia; Liviabella: Suite fiabesca in cinque tempi; a) Favola gioconda, b) Favola triste, c) Girotondo, d) Il piccolo trombetta, e) Sinfonietta

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

22 - La Giraffa

22.30 Strettamente confidenziale

Canta Julia De Palma

22.45 E' successo a un giornalista

23 - Radioteatro in pochi minuti: Il sonno e la fanciulla

di Marco Visconti - Allestimento dell'autore

23.15 Musica da ballo

da un Cabaret di Vienna

23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

G. F. Malipiero: Dai «Poemi Asolani»

La notte dei morti - Dittico - 1 partenti

Pianista Eugenio Bagnoli

21 -

P. Hindemith: Sonata in re maggiore, op. 11, n. 2

21.15

Vivace - Calmo e misurato - In misura e carattere di una danza veloce

Esecutori: Louis Kaufmann, violino; Artur Balsam, pianoforte

Problemi civili

Il piano regolatore idrico della Valle Padana

Roberto Almagia

«L'insediamento umano nelle zone alluvionate del Polesine»

L'AMLETO PRIMITIVO

Storia delle trasformazioni di Amleto prima di Shakespeare

a cura di Gerardo Guerrieri

I. L'Amleto contadino della leggenda

Amleto in India, in Iran, a Roma, in Danimarca e nelle letterature popolari

II. L'Amleto elisabettiano

Seneca, gli appetiti e il tema della vendetta

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Guglielmo Morandi

22.40

William Walton

Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra

Solista Phyllis Sellick

Maestoso - Andante comodo - Allegro vivo sempre scherzando

Orchestra sinfonica della Città di Birmingham, diretta dall'Autore

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
12,25 Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Reiss, Progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Peulse MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinnella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica sinfonica - Rossini: «Tamerlano», sinfonia; Rimsky-Korsakov: «Capriccio spagnolo»; Martucci: «Canzonetta e giga»; 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli studenti - Saluto al campanile (Venezia 3)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Peulse MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerschnee: «Salzgewinnung im Lande Winnetous», conv. varietà - Wiener Lieder - Kinderecke - «Für mein lieb Mütterlein» - Märchenspiel von Erika Fuchs; Spielleitung von Karl Margraf - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Orchestra ritmica diretta da Franco Russo, 14 Melodie di ieri, 14,15 Terza pagina, 14,25 Composizioni di Morton Gould, 14,45 Notiziario di teatro, di Enzo Ferriani; indi: Listino Borsa e rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma della BBC, 17,45 La voce di Iva Pacetti, 18 Orchestra Segurini, 18,30 Canzoni in voga, 19 La voce dell'America, 19,25 Assoli di fisarmonica, 19,35 Il medico ai suoi amici, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 La canasta, rivista di Brancucci e Fiorentini, 21,15 I concerti del Secondo Programma: direttore Pietro Argento, 22 I gialli di Ellery Queen: La morte nell'oblio, 22,30 Strettamente confidenziale: canta Julia de Palma, 22,45 E' successo a un giornalista, 23 Radioteatro in pochi minuti: Il sonno e la fanciulla, di Marco Visconti, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Harlem notturno.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,15 Curiosando in discoteca, 11,45 Dalla Basilica di Pompei, supplica alla Madonna del S. Rosario, 12,15 Concerto di musica operistica diretto da A. Beltra-

Reumatismi

Ringraziamento

Desidero ringraziare le Case di Cura Internazionali, dirette dal dott. A. Pesce (specializzate nella terapia delle artriti, artrosi, reumatismi, sciatica, gotta), con sede centrale a Milano in via Fontana, 14, tel. 54-450 (e ambulatori a Bordighera in via Vitt. Em. 220 ed a Bergamo in viale Vitt. Em. 40), per avermi guarito da una sciatica che mi tormentava fin dal 1943.

Ero ricorso a diverse cure senza aver ottenuto alcun risultato, finalmente decisi di provare anche questa, a base di impacchi esterni che ho fatto al mio domicilio.

L'esito è stato sorprendente e finalmente posso camminare e riprendere con sollievo il mio lavoro tanto necessario per me e per la mia famiglia.

CHIAPPA STEFANO
via Binella, 63 - Cinisello (Milano)

Estere

ALGERIA

19 La mezz'ora culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica varia, 20,45 Varie, 21 Notiziario, 21,20 «Album di Parigi», 22,45 «Albert Camus e il suo "Straniero"», 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

20 Domani saranno grandi, 20,16 Lieto anniversario, 20,21 Notiziario per signore, 20,23 Alain Rolland e Susan Nann, 20,46 L'oroscopo del giorno, 21

Complessa Androse, 21,09 Stelle preferte, 21,31 Orchestra Henri Rossini, 21,40 Musica napoletana, 22 Musica gala, 22,15 L'ispettore V. con Ben Furet, 22,35 Music hall, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,50-0,2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Eddy Guez all'organo, 19,45 Notiziario, 20 «Piccolo musicale, grandi maestri», 20,30 «Un secolo dopo», 21 Il miracolo di Soffrino, comedia radiofonica di Camille Maudouy, 22 Notiziario, 22,10 Notiziario, 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica brillante, 19,30 Notiziario, 20 Musica per pianoforte, 20,30 «Memorie reali e immaginarie» di Georges Duhamel, 21 Concerto diretto da Pierre Monteux: Pader: Sinfonia n. 3; Mahaud: Secondo suite; Schumann: Terza sinfonia; Stravinsky: Le sacre du printemps, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19,15 Musica da ballo, 19,30 «All'insegnamento del sole», 20 Notiziario, 20,30 «Un secolo dopo», 21 Orchestra Rostand, 21,10 Antiquaria della musica di Victor Hugo: «Storia di un delitto», 22,50-23 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,11 Orchestra Henri Ambrose, 19,25 La famiglia Duranton, 19,38 Tris De-Be-Mil, 19,48 La canzone del giorno, 19,55 Notiziario, 20 Carte in tavola, 20,30 Trasmissione internazionale della Croce Rossa: «Un secolo dopo», 21 Sinfonia-pastorale, 21,15 Beethoven, 21,30 «Nella cella dell'ispettore V.», di J. L. Saelenbaum e Jean Maurel, 21,48 Colloquio con Sarah Galtzy, 22,01 Notiziario, 22,06 Radio-Réveil, 22,21 Cronaca del Quinto Festival internazionale cinematografico di Cannes, 22,31 Musica da ballo, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19,15 Parla Berlino, 19,30 «Gloria da rubrica», radiomusica di Herbert Hoyer, 20,30 «Cent'anni dopo», trasmissione internazionale in memoria di Henri Dunant, fondatore della Croce Rossa, 21 Musica leggera, 21,45 Notiziario, 22 Tu e il tempo, 22,05 Musica da ballo, 23 Istruzioni per ascoltare la nuova musica, di Theodor W. Adorno con esempi musicali di Arnold Schönberg, 23,55 Versi di Martin Kessel, 24 Ultimo notiziario, 0,15 Parla Berlino, 0,30-1 Otto Prellner e i suoi solisti.

FRANCOFORTE

19 Rievocazione musicale, 19,30 Cronaca dell'Asia Notiziario, 19,45 Parla Berlino, 19,55 «Cent'anni dopo», trasmissione internazionale in memoria di Henri Dunant, fondatore della Croce Rossa, 21 Musica di Leoš Janáček seguita dal Quartetto Koecher e dai solisti Karlheinz Kraus e Günther Lohwy; a) Sonata per violino; b) Quartetto d'archi n. 2, 21,45 Piccolo cabaret, 22,15 Notiziario, 22,30 «La lotta contro i delitti», 22,45 «La casa sotto l'acqua», 23,05 Musica in sordina, 24 Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica leggera eseguita da due orchestre, 20,30 «Cent'anni dopo», trasmissione internazionale in memoria di Henri Dunant, fondatore della Croce Rossa, 21 «Atlantropa», un'utopia diventa realtà, a cura di Ernst von Kuenen, 22 Notiziario, 22,15 Punti di vista franco-tedeschi, 22,30 Concerto diretto da Ernest Bour, solista pianista Carl Seemann, Mozart: a) Sinfonia in si bemolle maggiore KV 319, b) Rondò da concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra KV 382; Darius Milhaud: Suite francese; Zoltan Kodaly: Danze macedoniche, 23,30 Street-Music, Made in U.R.A., 24-0,10 Ultima notiziario.

LO SPECCHIO NON PUO' MENTIRE:



In soli 7 giorni i vostri denti sono diventati veramente più bianchi!



Osservatevi i denti allo specchio. Poi per una settimana, puliscili mattina e sera col PEPSODENT.



Osservatevi di nuovo: quale nuova smagliante bianchezza! Ora si che... potete sorridere.

L'Irium di Pepsodent scioglie il "film" che offusca i denti: essi risorgono così nati il loro naturale candore.



Le Saponerie S. MARCO - MESTRE

PRODUTTRICI DEGLI IMPAREGGIABILI SAPONI DA BUCATO "PALA", E "POMDOR", AL 65% DI ACIDI GRASSI, DELLE INEGUAGLIABILI SAPONETTE DA TOILETTE "ROSALMA", E "SUMATRA", E DELL'OTTIMO SAPONE IN SCAGLIE "SAMARA",

VI INVITANO AD ASCOLTARE

OGNI GIOVEDÌ SUL II° PROGRAMMA ALLE ORE 13

FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Musica militare, 19 Romanzo sceneggiato, 19,30 Musica sinfonica, 20,30 Rivista, 21 Notiziario, 22 Musica brillante, 22,30 Conservazione scientifica, 22,45 Oggi al Parlamento, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Rivista e varietà, 20,45 «La lotta contro i delitti», 21,15 Sinea Charlie King, 21,30 Varie, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23 «La casa sotto l'acqua», quattordicesima puntata, 23,15 Musica melodica, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Lee Lawrence e il quartetto Francisco Cases, 5,45 Concerto diretto da Eugene Goossens. Solista soprano Hilja Zedek, (Cementi); Sinfonia in do; Wagner: Flut Godiche von Nitschke Wendenbeck, 6,45 Musica di Vaughan Williams, 7,30 Rivista, 8,30 Orchestra Greville, 11,15 Musica da concerto, 14,15 Concerto diretto da John Hopkins, Mozart: Sinfonia numero 36 in do (Lina); Colese: Taylor: Quattro valzer caratteristici, 15,45 Varie, 16,15 A tempo di valzer, 17,30 Musica leggera, 18,45 Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins, 19,30 Concerto di musica ope-

ratistica diretto da Stanford Robinson, 20,30 «Oliver Twist» di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Giles Cooper, 21,15 Musica d'insieme, 22,15 Musica da concerto, 23,15 Rivista.

SVIZZERA

BERNUNSTER

19 Akami Ländler, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto corale, 20,30 «Cent'anni dopo», trasmissione internazionale della Croce Rossa, 21 Qualche disco, 21,05 «L'assistente di Dio», immagini della vita di Henri Dunant a cura di Hans Meier-Kienig, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Mozart: Sinfonia del corale del postiglione.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,05-13,45 Canzonette, 17,30 Dischi, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,25 Paglioso da operetta, 19,45 «Ultime cose di altri», commedia in un atto di Marie Jermiin, 20,30 Trasmissione internazionale della Croce Rossa, 21 Concerto diretto da Oskar Naudé, Solista violinista Louis Gny des Combes, Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Mozart: Les petits riens, suite dal balletto, 22 Melodie e ritmi, 22,20-22,30 Quattro tanghi.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Goria
- 6.45** Lezione di lingua francese a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Terzi al Parlamento (7.30-7.40)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna delle stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9** Musica leggera e canzoni
- 11** - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «L'infermiera», di Giorgio Ferriani - Concorso Nazionale di Canto Corale
- 11.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da **Armando Fragna** - Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
- 12** - Musica per organo Hammond e pianoforte - Addinsell: Concerto di Varsavia; Autori vari: Fantasia di fox; Barroso: Brazil
- 12.15** Musiche da film - **Trasmissioni locali**
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale** - Gounod: Faust, «Tu che fai l'adornata»; Thomas: Mignon, «Io son Titania»; Massenet: Manon, «Ah dispar vision»; Chabrier: Le roi malgré lui, danza slava; Charpentier: Louise, «De puis le jour»; Bizet: I pescatori di perle, cavatina di Leila
- Nell'intervallo comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kefemata)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana - Poesia latina medioevale, a cura di Angelo Romanò
- Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 15.30** Sorella Radio
- 15.45** Intermezzi da opere
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17** - **Orchestra d'archi** diretta da **Ernesto Nicelli** - Cantano Marina Fiordaliso, Natalino Otto e i Radio Boys
- 17.30** Radiocentro di Mosca
- 17.45** Targhi argentini
- 18** - **Concerto del soprano Irene Gasperoni Fralza** con la collaborazione pianistica di **Renato Josi** - Bergerettes et Pastourelles, Romances et Chansons du XVIII siècle: 1) L'amour s'envole, 2) Menuet d'exaupte, 3) Menuet de Martini, 4) Maman, dites moi, 5) Non, je n'ai plus au bois, 6) Ah, mon berger, 7) Lison dormait, 8) Au bord de la fontaine, 9) Chassant dans nos forêts, 10) Les quinze ans de Rosette, 11) Estelle, 12) Venez, agréables printemps

- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi - Luigi Raccas: La legislazione anti-trust negli Stati Uniti
- 18.45** Complesso caratteristico «Esperia», diretto da Luigi Granozio
- 19** - **La lotta contro i tumori** - Servizio registrato all'Istituto Sant'Andrea di Roma
- 19.15** **Orchestra melodica** diretta da **Carlo Savina**
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - **Musica leggera** - Strauss: Czech polka; Ignoto: La strada che conduce alla netta; Grofé: Sul sentiero, dalla suite «Grand Canyon»; Homer: La java a Francis; Dubin-Warren: Lala back in town; White: Il cavallo a dondolo fuggitivo
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità - Radiosport
- 21** - **Stagione sinfonica pubblica di Primavera della Radio Italiana** Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino
- CONCERTO SINFONICO** diretto da **CARLO MARIA GIULINI** con la partecipazione del pianista **Rodolfo Caporali**
- Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43; Mendelssohn: Primo concerto in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra; a) Molto allegro con fuoco, b) Andante, c) Presto; Cherubini: Requiem in do minore per coro e orchestra; Introitus, Graduale, Dies irae, Offertorium, Sanctus, Pie Jesu, Agnus Dei
- Istruttore del coro **Ruggiero Maghini** - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana (Esso-Standard Italiana)
- Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Vasco Pratolini
- 23.15** **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** **Concerto d'apertura** Robert Schumann
- Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e archi op. 41
- Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo, molto vivace - Allegro, ma non troppo
- R. Serkin: pianoforte; A. Busch, G. Adresson: violini; K. Doctor: viola; H. Busch: violoncello
- 21** - **Riviste estere** a cura di Aldo Garosci
- 21.15** **Le etichette del nostro tempo** **L'ESISTENZIALISMO** a cura di Enzo Paci
- Conclusioni critiche**
- 21.50** **Bela Bartok** **Sonata per due pianoforti e percussioni**
- Assai lento, allegro molto - Lento, ma non troppo - Allegro non troppo
- Esecutori: William Masselos, Maro Ajemian, pianoforti; Saul Goodman, Abraham Marcus, percussioni
- 22.15** **PIETRA OSCURA** dramma in tre atti di **Mario Luzi**
- Presentazione di **Guglielmo Petroni**
- Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
- Regia di **Corrado Pavolini**
- Novità assoluta

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** **Tuttigiorni** - Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30** **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da **Nello Segurini** - Cantano Pina Lamara, Marie Paris, Franco Ricci e Paolo Sardisco
- 10-11** **Casa serena** - Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
- Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** **CANTATE CON NOI** - Reportages musicali registrati nel mondo
- 13.30** **Le nuove canzoni del Quartetto Cetra** (Vasenot)
- 13.45** **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 14** - **Taccuino segreto di Mario Carotenuto** (Dentifricio Cetoli)
- Bottega musicale** - Gershwin: Ritmo affascinante; Leoncavallo: Mattinata; Strauss: Sul bel Danubio blu; Delibes: Les filles de Cadix; Mantovani: La danza dell'ottavo velo; Renée: Sweet Lucy Brown; Swift: Dandy
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Polltrona di prima fila** - Panorama settimanale del teatro presentato da Ghigo de Chiare
- 14.45** **Trio Carosone**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** **Lune di carta** - Divagazioni di Vittorio Zivelli
- 15.45** **Canzoni all'italiana** - **Orchestra diretta da Gino Piliplini** - Cantano Emma Joli e Ada Silvagni con la partecipazione di Claudio Ville
- Fiorilli-Segurini: Nuvoles; Gentaruso: A voce e mamma; Cherubini-Dal Carco: Pescatore; Castellani-Sarra: Madonnina della scogliera; Tettoni-Vallini: Nebbia; Martelli-Filippini: Piazza di Spagna; Sopranzi-Cambi: Canzone italiana
- 16.15** **Parata di orchestra** - **Ray Mc Kinley** - **Machito** - **Percy Faith**
- 17** - **Piccole donne** - Settimanale a cura di Liliana Scalerò - Allestimento di Emilio Calvi
- 17.30** **BALLATE CON NOI** - Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30** **Romanzo sceneggiato** **IL MULINO SULLA FLOSS** di **George Eliot** - Adattamento di Mario Vani - Terza puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
- Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 19** - **Galleria del jazz** a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
- 19.30** **Giretondo di canzoni** - Bertini-Falcoecchio: Papà; Nisa-Sangiorgi: Noi due; Colombi-Sciorilli: La sposa non arriva; Asso-Monnet: Valse infinto; Rastelli-Fragna: Dal buco della chiave
- Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da **Armando Fragna** - Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esporti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **I SEGRETI DI SCOTLAND YARD** di **Percy Hoskins** - Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia
- «Il problema della domestica» - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di **Guglielmo Morandi** (Persi)
- 21.15** **IL MICROFONO E' VOSTRO** - Rassegna del dilettante - Orchestra di ritmi moderni diretta da **Francesco Ferrari** - Presenta **Nunzio Filogamo**
- 22** - **Concerto di Les Paul**
- 22.30** **Orchestra della canzone** diretta da **Angelini**
- 23** - **Siparietto**
- 23.15** **Dal «Dancing Garden»** di Bologna - **Sergio Nardi** e il suo complesso
- 23.45-24** **Notturno**

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino e Istino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica per banda - Bissetti - Intenzione: « La corona e, danza orientale; Buonadonna: « Esopopo », marcia sinfonica - 12,45 Musiche richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario

- per i fratelli giuliani - Albo d'oro (Venezia 3)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 16,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: « Aus dem Meraner Skizzenbuch » - Conv. varietà - « Aus dem dritter Programm »: « Der 109. Todestag von Muzio Clementi » - Einleitende Worte: Fausto Torrefranca - 1. Teil - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e Notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonomie

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8 La famiglia Parker s'insegna l'inglese, 8,05-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Orchestra diretta da A. Fragna, 12 Musica per organo Hammond e pianoforte, 12,15 Musiche da film, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Concerto meridiano, 14,15 Terza pagina, 14,25 Franco Russo e il suo otello jazz, 14,50 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma della BBC, 18 Concerto del soprano Marika Rizzo, 18,30 Musica da ballo, 19 La voce dell'America, 19,25 Can-

- zoni e melodie, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Orchestra diretta da Guido Cergoli, 21 Stagione sinfonica pubblica di primavera della Radio Italiana, dal Conservatorio « G. Verdi » di Torino; Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini, Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana, Nell'intervallo: Scrittori al microfono, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 La mezz'ora culturale, 19,30 Notiziario, 19,45 Arti e lettere, 20,30 « Passione di famiglia », 20,45 Diletti, 21 Notiziario, 21,30 Trasmissioni dall'Opera di Algeri, 23,50-24 Attualità.

ANDORRA

- 20 Novità per signore, 20,15 Lieto anniversario, 20,20 Cantata Lucien Jusse, 20,46 L'oroscopo del giorno, 21 Sorpresa-pasticci, 21,30 Orchestra José María Larchet, 21,40 Cantata Jacques Dubailly, 22 Dischi prefetti, 22,18 Proclama francese, 22,30 Varietà, 22,45 Music hall, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,30-0,2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 1915 Nuovi dischi, 19,45 Notiziario, 20 Varietà musicale, nell'intervallo (20,45) Orchestra Sidney Turel, 22 Notiziario, 22,10 Musica da camera, 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 « Connosce la storia delle arti, del globo e della notte », 19,30 Notiziario, 20 Il buon re Dagoberto, opera in tre atti di Saint-Romain, 22 Serata letteraria, 22,25 Concerto con Giorgio Kneiss, 22,53-23 Musica sinfonica, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Musica da ballo, 19,30 Studia varia, 20 Notiziario, 20,35 Varietà, 21 Dischi, 21,40 « Parigi vista Roma », 22,35-23 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,28 La famiglia Duranton, 19,43 Henri Desfer, 19,55 Notiziario, 20 « Ho 50 anni », ricordi di Jean Nohain, 20,15 Alla rinfusa, 20,45 Chiffre-roulé, 21 (20h) dei compositisti, 21,30 Being contro noestre, 22,01 Notiziario, 22,06 Pianista Raymond Bernier, 22,16 Canzonni in voga, 22,31 Cronaca del Quinte Festival Internazionale cinematografico di Cannes, 22,41 Musica da ballo, 23,15 Concerto presentato in lingua spagnola, 23,30-24 Back to the Bible.

GERMANIA

FRANCOFORTE

- 19 Rievocazione musicale, 19,30 Cronaca dell'Anno, Notiziario, Commun. 14, 20 Fra 30 minuti s'incomincerà, 20,30 Lettera della Radio, 21 Previsioni della politica tedesca, 21,15 Wolfgang Amadeus Mozart: « Overture del « Ratto dal serraglio », b) Concerto in sol maggiore per violino e orchestra n. 2 KV 216, c) Concerto in do maggiore per flauto e arpa KV 229, Orchestra diretta da Kurt Schröder, solisti: Arista Ross Stein, ballista Willy Schmidt, violinista Helmut Stange, 22,15 Notiziario, Attualità, 22,35 Cofabri di Siegfried Henricher, 23,10 Incendio alle fortificazioni della Norvegia, scena di Werner Holwig, 23,30 Musica danese per pianoforte, 24 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca, 19,30 Concerto corale, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica d'opera, 20,45 « Antane. Nipote », 21 Musica di grandi maestri, Jean Philippe Rameau: Suite n. 1 dall'opera « Les Paladins »; Igor Stravinsky: Appollon Musagète, musica di balletto per orchestra d'archi; Carl Maria von Weber: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra, op. 79 eseguito da Pietro Scarpini, 22 Notiziario, Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 « Libellule » nell'enciclopedia, a cura di Rolf Wimmer, 23 « Vita in opera del Mahatma Gandhi », cronaca, 23,15 Alcuni valzer di Chopin per pianoforte, estratti da Stefan Askenase, 24-0,1 L'ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 « Girottoni », 19 Musica melodica, 19,30 Conservazione economica, 20 Storia della Corona, 21 Notiziario, 21,15 Lettera dall'America, 21,30 Orchestra Nat Temple, 22 Musica da camera, 22,45 Ugal al Parlamento, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Rivista, 20 Musiche richieste, 21,15 « Almeno domandate », 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23 « La casa sotto l'acqua », Quintecima puntata, 23,15 Album musicale, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Concerto diretto da Antonio Fiaccalari, 6 Musica da ballo, 6,45 Musica di Vaughan Williams, 7,30 Orchestra della Ristata, diretta da

Il libro che ha ridato benessere e fiducia a milioni di persone

LA VOLONTÀ DI VIVERE

Condensata in « Selezione » di Maggio

Hai anche tu lo strano potere?

Sai che una fredda misteriosa essenza spessa all'uso di definire la verità nasconde? E' un potere quasi soprannaturale che solo più della stessa intelligenza. Tu, uomo o donna, fino a che punto sei dotato di questo « strano potere »? Come sai sfruttarlo? Vorresti approfittarne in tempo e adoperare la magia? Leggi questo articolo.

Diffidate di noi, avverti Litvinov

D'improvviso, un'inattesa rivelazione apre una breccia nel muro del silenzio sovietico: Litvinov, Ministro dell'ESTERNO, prima di morire, ha confessato le misce segrete dell'imperialismo russo. Ma la polizia ha sequestrato e chi ha raccolto la confessione ha un suggello sulle labbra. Soltanto oggi può parlare al mondo il suo terribile segreto: leggevole in questo articolo.

I segreti dell'eco

Pochissimi sanno che l'eco è il mondo: ancora una quantità di segreti apparentemente incomprensibili. Perché in una grotta della Sicilia il lillo strisciante di un pezzo di carta si trasforma nel crepitare secco di una micidiale? Perché in Jugoslavia un'eco gigante risponde all'eco dei terremoti? E com'è che in America, nella regina dei grandi laghi, macchine cinesi vengono mosse da un invisibile organista?

Il mistero delle colonne bianche

Falso o autentico? Invenzione delle nefaste intossicazioni e degli apocalittici, il direttore del giornale continuava a lanciare delle colonne bianche sulle pagine. Qual era il suo scopo segreto? Brutta domandarglielo: egli taceva. Ma quando la verità fu finalmente rivelata, la gente piange di commovente rimpianti: come che quelle colonne bianche, avevano sparato morte vita umana.

FORMATO TASCABILE Distribuzione in Italia PERIODICI MONDADORI



Selezione
dal Readers Digest
128 PAGINE
120 LIRE
VIA MONDADORI - MILANO

- Robert Busby, 8,30 Ballabili e canzoni, 11,15 Musica riprodotta, 12,30 « Beuno », commedia radiofonica di Laurence Kilchin, 13,30 Ballabili e canzoni, 14,15 Serate all'opera, 15,15 Varietà, 16,15 Concerto del tenore Surra Soma, Al pianoforte Nelson Davis, 16,30 Musica leggera, 17,30 Lee Lawrence e il quartetto Francisco Carr, 19,30 Rivista, 20 Concerto diretto da Ian Whyte, Russell: Guglielmo Tell, sinfonica; Unst: Adalgietta da « L'Arlesiana »; Dvorak: Sinfonia n. 3 in fa, 21,15 Duo pianistico Moreton-Kaye, 21,30 Orchestra Nat Temple e cantanti, 22,15 Musica leggera, 23,15 Musica riprodotta.
- SVIZZERA**
BEROMUNSTER
- 19 Johann Strauss: Musica delle sfere, valzer, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Musica varia, 20,45 Il mondo delle piane che accadono, 21,20 Musica per organo di Max Reger, 21,45 Musica per pianoforte, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Il nuovo aspetto del mondo, conferenza.
- MONTECENERI**
- 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Radiosa, 13,10 Monteceneri: Settimana per coro a cappella a sei voci: Correlli: Senz IX n. 5 per viola a pianoforte; Carissimi: Ritratti in pace, per due soprani e continuo; Marcello: Sinfonia in fa maggiore per flauto, violino e arpa, 13,45 Dischi, 14-15 « Giorgio Federico Hendel », di Maria Medici, 17,30 Concerto diretto da Ottavio Nussio, Solista Irene Panku, pianoforte, Olsen: Piccola suite per pianoforte e orchestra d'archi; Alberti: Parata degli animali, suite per orchestra, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,25 « Romulea musicale », 20 « La parte bella della luna », radiodramma di Carlo Levi, 21 Pianista Jean Michel, Solisti-Salini; Studi in forma di valzer; Schumann: Studi sinfonici; Ronsard: Roma, 21,30 « Canzona Burana », canti profani del Medioevo tratti dal Codice latino 4600 del Monastero benedettino di Einsiedleron, interpretazione di Carl Orff, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Cantata G. Schindler.



CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sul Programma Nazionale ore 21, il Concerto Esso organizzato per conto della Esso Standard Italiana diretto da Carlo Maria Giulini.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Goita

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favare

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Medie inferiori - «Il dono della sanità», di Cesare Meano - Rubriche varie

11.30 Musica sinfonica
Mendelssohn: Quarta sinfonia in la maggiore, op. 90, «Italiana»: a) Allegro vivace, b) Andante molto, c) Andante moderato, d) Saltarello; Mikowsky: Sinfonia in fa diesis minore, op. 51

12.15 Complessi vocali e strumentali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate queste sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Strauss: Rose del Sud; Lara: Madrid; Ignoto: Szep a Rozsam; Gibbs: Runnin' wild; Lopez-Horne: Dance avec moi; Ignoto: Nelle vie di Cuba; Sigman-Whitlock: Polca scozzese; Pestalozza: Ciribiribin; Wright: Daddy dalle gambe lunghe
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15.30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

17 - Ballabili d'altri tempi

17.15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo sinfonico - IV. Dalla suite alla sonata, attraverso il concerto: a) La suite dall'epoca luteriana alla fine del '700

17.45 BABBO CICOGNA
Rivista di Garinella e Giovannini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 - Radiocronaca della gara ciclistica «Freccia Vallone»

19.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sandon's e Lea Velari

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 - XV Maggio Musicale Fiorentino
Dal Teatro Della Pergola di Firenze

IL CONTEORY
Melodramma giocoso in due atti di Scribe e Poirson - Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Conte Ory Nicola Monti
Alo Mario Petri
Il prigioniero Giulietta Simonato
Roberto Renato Capecci
Cavaliere Angelo Mercuriali
Adele Sari Barabas
Ragonda Amalia Pini
Alice Jolanda Gardino

Direttore Vittorio Gui
Maestro del coro Andrea Morosini - Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia

Al termine: Giornale radio - Radiocronaca incontro di pugilato Italia-U.S.A.

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Canlano Luciana Benvene, Giorgio Consolini, Clara Jaioue e Vittoria Mongardi

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Varietà di fine settimana
Regia di Giulio Scarnicci (Pezzi)

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - Taccuino segreto di Mario Carolenuto (Dentifricio Cetol)

Canzoni, canzoni
Angellini e otto strumenti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Scarpette rosse
Da «L'amore stregone» di De Falla: a) Danza rituale del fuoco, b) Pantomima, c) Danza della gioia d'amore, d) Campanie del mattino

14.45 Canta Billy Eckstine

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Echi di Broadway e di Hollywood

15.45 Concerto in miniatura
Soprano Iris Feriand
Verdi: Aida, «Ritorna vincitore»; Puccini: Madama Butterfly, «Un bel di vedremo»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete, o mamma»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Mario Fighera

16 - Vedette al microfono
LE PETER SISTERS JUNIOR

16.15 Parate di orchestre
Billy Butterfield - Mantovani - Jimmy Dorsey

17 - Radiolilliput
Riviste per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanini

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La vera ragione per cui non dovete bere...

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Marisa Fiordaliso e i Radio Boys
Busico-Garagnani: L'estamot a primavera; Rastelli-Dondola: Mi na; Filibello-Nicelli: Notte tragica; Bonagura-Calcagno: E' arrivato un bastimento; Testoni-Trovajoli: Qualcosa mi destò; Migliardi: Estate; Best-Gioia: For sentimental reason; Rolando-Fuschi: Così così; Balastro-De Benedetti: Occhi belli

19.15 Le novelle del Secondo Programma

Mario Ferrari vi legge: «Il marciapiede del cielo», di James Thurber

19.30 Scintillio di ottoni
Vetzel: Intermission riff; Strahor: Ouverture to a jam session; Fuller-Gillespie: Things to come; Ellington: Crescendo in blue
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Il teatro del sorriso
a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema: La verità

Il misantropo
di Eugenio Labiche
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.15

ROSSO E NERO
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Nello Segurini
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

22.15 Partita senza carte
Possono essere utili alla società alcuni difetti degli uomini?

22.45 Tè per due
Duo Kramer-Trovajoli

23 - Siparietto

23.15 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Canlano Giorgio Baracchini e il Quartetto Stars

23.45 Messaggi d'amore
Wagner a Matilde Wesendorf

24 - Dall'Accademia Danze Gay
di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

0.30-1 Dal «Nuovo Lido» di Genova
- Natale Romano e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura
Ludwig van Beethoven
Quartetto in do minore op. 18 n. 4
Allegro ma non troppo - Andante scherzoso quasi allegretto - Minuetto - Allegretto
«Quartetto d'archi di Budapest»
J. Roßmann, E. Ortenberg: violini; B. Kroyt: viola; M. Schneider: violoncello
Sonata in re maggiore op. 6
Allegro molto - Moderato (Rondo)
Duo pianistico Gorini-Lorenzi

21 -

Dante alla luce della recente critica
Ciclo diretto da Francesco Flora
«Da Vico ai moderni» (Francesco Flora)

21.30

CONCERTO SINFONICO
diretto da
Nino Sanzogno
Alfredo Casella
Concerto per violino e orchestra
Mozz - Adagio - Rondo
Solista André Gertler
Nicola Nabokov
«La Vita nuova» Concerto per soprano, tenore e orchestra
(Tre frammenti dalla «Vita nuova» di Dante)
Recitativo e aria - Passacaglia - Fantasia e «rota»
Solisti: Luigia Vincenti, soprano; Agostino Lazzari, tenore
Carlo Maria von Weber
Tre piccole ouvertures
Turandot - Peter Schmol - Abu Hassan
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo
L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna letteraria, a cura di Francesco Flora
Notiziario, di Aldo Borlenghi

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Adriatico e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Canti sardi logudoresi (Cagliari)
- Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penico MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino

- Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Canzoni - Borella-Rampoldi: «Come una coppa di champagne»; De Leon-Valverde: «Maria Maddalena»; Galletti-Bentini-Marocci: «Notte nel deserto»; Bastonchi-Blanc: «Serenata montana»; Poletto-Guerrini: «Ad occhi chiusi»; Ardo-Schumacher: «Vento nella notte»; Bixio: «Parlami d'amore Maria»; 13 Giornale radio - 13,12, 13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Famiglia giuliana (Venezia 3)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penico MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Musica sinfonica, 12,15 Complessi vocali e strumentali, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Un po' di musica a colazione, 14 Melodie dagli schermi: Mario Lanza, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Ritmi dell'America latina, 14,45 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico; in ed. Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
- 15,30 Sorella radio, per gli infermi, 16 Canzoni, 16,45 Musica brillante, 17,15 «Il romanzo di un giovane povero», cinque atti di G. Feuillet, 19 La voce dell'America, 19,25 Estrazioni del Lotto, 19,30 Ritmando al pianoforte, 19,40 Attualità economiche: al microfono il prof. G. Ruotto,

- 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Il teatro del sorriso, a cura di Romulo Craveri, compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana, 21,15 Rosso e nero, panorama di varietà, 22,15 Pagine scelte dalla «Turandot» di Puccini, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 La mezz'ora estersa, 19,30 Notiziario, 19,45 Il vero jazz, 20,30 «Promissione di famiglia», 21 Notiziario, 21,30 «I secoli terribili», tre atti di Jean Cocteau, 23,50 Attualità, 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 20 Novità per signore, 20,15 Lieto anniversario, 20,30 Tanti, 20,51 L'escorte del giorno, 21 Valzer, 21,05 Aubert: Il cavallo di bronzo, ouverture, 21,15 Serate parigine, con Tina Rossi, 21,35 Orchestra di filarmonici, 22 Orchestra dell'Alhambra e cantanti, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,30-0,2 Concerto.

Preferite l'ottimo

Tè Melrose

Inconfondibile per aroma e rendimento

ESCLUSIVA PER L'ITALIA: sacila - MILANO, VIA SOPERGA 22

MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETÀ

OGGI ALLE ORE 21,15 SUL SECONDO PROGRAMMA

14,30

- Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berühmte Solisten: Wilhelm Backhaus - «Unsere Rundfunkwoche» - Schlagermelodien - «Für die Frau», a cura di Hilde Frans - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Canto li soprano Marcelle Khyet, 19,30 Tribuna sindacale, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra celebre, 21 Radioromance del ricevimento alla Reale Accademia di Lingua e Letteratura francesi di Georges Simonet e Roger Radard, 21,30 Musica brillante, 22 Notiziario, 22,15 Jazz, 22,45 Dischi, 22,50 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19,30 Filarmonici Nelly d'Hondt, 20 Alberto Lucks e la sua orchestra Prater, 20,30 Musica romantica, 21 Attualità, 21,15 Musica di Puccini, 22 Notiziario, 22,15 Musica jazz, 22,45 Chabrier: Il lago dei cieli, suite da balletto, 23 Notiziario, 23,05-24 Dischi e dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Musica brillante, 19,30 Notiziario, 20 Concerto sinfonico diretto da René Cornet, 20,30 Il salario della paura, commedia di Georges Arnaud, 22 Dischi, 22,50 Notiziario, 23 «Ides e mensis», 23,25 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Musica varia, 19,30 Varietà, 20 Notiziario, 20,30 Don Byas e la sua orchestra, 21,30 Canzoni, 22,10 «Cafareo» arie, 22,50 Notiziario, 22,55 Alain Bonnam al pianoforte, 23,20-23,30 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,17 La Maresca in scena, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Orchestra Sami Benmari, 19,48 La canzone del giorno, 19,55 Notiziario, 20 Parl o radiopole, 20,15 Serate parigine con Tina Rossi, 20,30 Orchestra Jacques Hélian e cantanti, 20,45 Betty Hutton, 20,55 Concerto di musica leggera diretto da Guy Luyssens, Solista: pianista Raoul Gola, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, 19,20 Berühmte Solisten per il programma, 20 Musica richiesta, 21,45 Notiziario, 21,55 Tina Turner e il tempo, 22,30 Serge e il tempo, 22,30 Concerto in re minore per pianoforte e orchestra diretto da W. Schumacher, Pianista Ferry Goldhardt, 22,50 Musica da ballo, 23,55 Letture ad un'orchestra, di Wilhelm von Humboldt, 24 Ultime notizie, 0,10 Musica da ballo, 1-2 Il ritmo del mondo.

FRANCOFORTE

- 19 Riconferenza musicale, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, 20 «Chi vuole chi?», 20,30 «Inferno», a premio, 21,30 Belle melodie, 22,15 Notiziario, La settimana di Bonn Sport, 22,45-1 Cocktail della mezzanotte, Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

MUEHLACKER

- 19,05 Musica popolare, 19,25 Programmi, 19,30 Cronaca della sera, 19,30 Notiziario, 19,45 La politica della settimana, 20,05 «Le avventure del Signor Pickdicker» (144), «La signorina di...», con Willy Reichert, 20,50 Musiche di Johann Strauss (orchestra, coro e solisti), 21,45 Panorama dello sport, 22 Notiziario, 22,15 Succesi di Broadway del passato, 22,45 Musica da ballo, 23,15 Melodie della mezzanotte, 24 Ultime notizie, 0,05-0,50 Concerto notturno diretto da Carl Schuricht, solista pianista Helge Giesli - Joh. Seb. Bach: Concerto in re minore per pianoforte; Gauthier Radard: Sinfonia brevis.

MONACO DI BAVIERA

- 19,05 Concerto di musica di Chabrier, Saint-Saëns, Wagner, Lalo e Bartók, 19,35 Sport, 19,45 Notiziario, 20,05 «Le avventure del Signor Pickdicker», 20,15 I sette Peccati, 20,45 Cortesi mandati di melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,35 Dal teatro della Stampa mondiale, 22,40 Melodie e ritmi, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Musica dal di là dell'Oceano.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commenti sulla politica interna, 19,15 Cronaca, 19,40 Tribuna del tempo, 20 «Barba che il muso sia piacevole», radiodramma, non per il cuore, ma per la stomaco, di Hans Hellhoff, regia di G. Bunge, 21,30 Musica leggera, 22 Notiziario, Sport, 22,30-2 Musica da ballo, Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Orchestra Guildhall, 19,15 Rievista, 19,45 La settimana a Westminster, 20 Musica da ballo, 21 Notiziario, 21,15-22,30 Serata teatrale, 22,45 Programma surre, 23,23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Gli attori, racconto popolare di G. Webb e E. J. Mason, 20,30 «Proprio un anno fa», 21 Musica varia, 22 Notiziario, 22,15 Dischi, 22,30 «Saluto aro al Palladium», 23 Musica varia, 23,30 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Concerto diretto da John Hopkins, Mozart: Sinfonia n. 35 in do (Lini); Schubert: Trio; Quattro salmi caratteristici, 6,15 Musica popolare, 6,45 Musica di Vaughan Williams, 7,15 Il complesso Jack Blyden e l'organista Freddie Carson, 8,30 Rievista, 11,15 Lester Ferguson e il pianista Alberto Rempini, 12,30 Varietà, 14,15 Musica leggera, 15,30 Organista Sandy Macdonald, 16,15 Banda militare, 17,15 Rievista, 20 Varietà, 21,15 Concerto diretto da John Hopkins, Mozart: Sinfonia numero 36 in do (Lini); Coleridge-Taylor: Quattro valzer caratteristici, 22,15 Musica da ballo, 23,15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Campagna svizzera, 19,10 Lo sesto per centesimo e ridotti di J. S. Bach, 19,30 Notiziario, Ego del tempo, 20 Musica leggera, 20,30 «E' araba la primavera!», varietà musicale, 21,30 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musiche richieste.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10-13,45 Canzoni da film, 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Bach-Schubert: Preludio, Siciliano, Aria; Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (solista Griffin Borella); Kodaly: Sera d'estate, 17,30 Il sabato del ragazzi, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Belgio Italiano, 19,15 Notiziario, 19,25 Canzoni in fuga, 20 Alberto Rempini racconta: «Il telefono», 20,15 Fantasia americana, 20,30 Pallas e Melisenda, melodramma di Debussy (incendio, quarta e quinta atti), 22,15 Notiziario, 22,20 Ritorni e ritorni, 22,45 Canzoni francesi interpretate da Tishama, 23-23,30 Musica da ballo.



La Magnesia Bisurata lenisce prontamente i dolori di stomaco. Se soffrite d'indigestione, dispepsia o bruciori di stomaco causati da un eccesso di acidità, ricorrete alla Magnesia Bisurata ed otterrete un immediato sollievo. Tenetela sotto mano per qualsiasi evenienza. Procuratevela, in polvere o in tavolette, presso qualsiasi farmacia.

Magnesia Bisurata
DIGESTIONE ASSICURATA

DENTIFRICIO
KRON
ALLA CLOROFILLA
LA BOCCA

POSTARADIO

La pittura medianica

« La radio, tempo fa, trasmise una conversazione in cui si parlava della cultura medianica. Poiché io credo di essere un disegnatore medianico, potreste inviarmi il testo di quella conversazione? » (Amleto Raggi - Forlì).

Beato lei che, sia pure medianicamente, sa disegnare. Circa quella conversazione, il testo è stato pubblicato proprio in questi giorni nel volumetto *Oltre i cinque sensi - Profili di Metapsichica* della Edizioni Radio Italiana. « Esistono soggetti — diceva il conversatore — che in condizioni paranormali, o, se volete, medianiche, sono dotati della facoltà di eseguire opere di disegno e di pittura nelle più diverse condizioni di ambiente e nelle più diverse condizioni di coscienza; mentre non sono in grado di eseguirle in normali condizioni di coscienza ». Beato lei, ripetiamo, che sa disegnare, sia pure medianicamente. Si vede che noi siamo coscienziosissimi.

Gatto parlante

« Avete portato al microfono i pappagalli più bravi a parlare. Io ho un gatto che sembra proprio che parli, tanto è espressivo. Lo posso portare? » (Donatella Ermini - Terni).

Per non far fare al suo gatto un viaggio inutile, gli domandi se in treno soffre. Se lui risponde che non soffre lo porti pure. Deve rispondere, però, non sembrare soltanto.

Codice e educazione

« Comincia la buona stagione e dalle finestre aperte si risentono le radio a squarciagola. Perché non si fa una legge contro questi disturbatori della quiete pubblica? » (Antonio Rossi - Livorno).

Non c'è bisogno di una nuova legge. Basta il Codice in vigore che proibisce di disturbare la quiete pubblica, ma dovrebbe bastare la buona educazione.

Il Prof. Aurelio

« Che ne direste di una rubrica scientifica divulgativa? La gente ha sete di scienza, ma ha anche sete di chiarezza ». (Mario Lambertini - Porto San Giorgio).

Ne diremmo bene, tanto bene che la rubrica scientifica divulgativa che lei suggerisce, la radio la trasmette da quattro mesi sul Secondo Programma, tutti i lunedì alle 15.30. Il suo titolo è: « Il prof. Aurelio o le avventure della scienza ».

Annunciatori al passo

« Radiosera è una trasmissione giornalistica che mi piace per la sua vivacità e per la ricchezza delle notizie. Viene letta, però, troppo in fretta e qualche volta non riesco a seguirla. Gli annunciatori non potrebbero leggere più adagio? Non gli corre mica dietro la polizia? » (Adone Maccari - Treviso).

Può capitare, qualche volta, quando le notizie sono molte. La polizia non gli corre dietro, ma gli corre dietro la trasmissione che vien dopo. Comunque, diremo agli annunciatori di andare al passo.

Radio in pillole

« Mi dicono che fra non molto avremo una radio in ogni luogo. Nel portasigarette, nelle borsette, nel manico dell'ombrello. E' possibile? » (Franco Musco - Messina).

Non « possibile », ma « cosa fatta ». Dei pazienti radio-tecnici sono riusciti a collocare radio nelle penne stilografiche, negli anelli, negli accendisigari, nei cappelli delle signore e così di seguito. Uno, addirittura, ha preparato una specie di pallina che viene messa nell'orecchio e che contiene un piccolo apparecchio radio. Si intende che, nascosta in tasca, è necessario avere una piccola batteria. Gli uomini, in tutti i campi, sono tentati dall'« infinitamente grande » e dall'« infinitamente piccolo ». La radio non poteva sfuggire a questa tentazione.

la pasta Barilla è la pasta del buon appetito



**NON PIU' TINTURE
AI CAPELLI BIANCHI**

MG

**BRILLANTINA VEGETALE
alana**

— ROMA —
ALV. MARIANI & C.

